

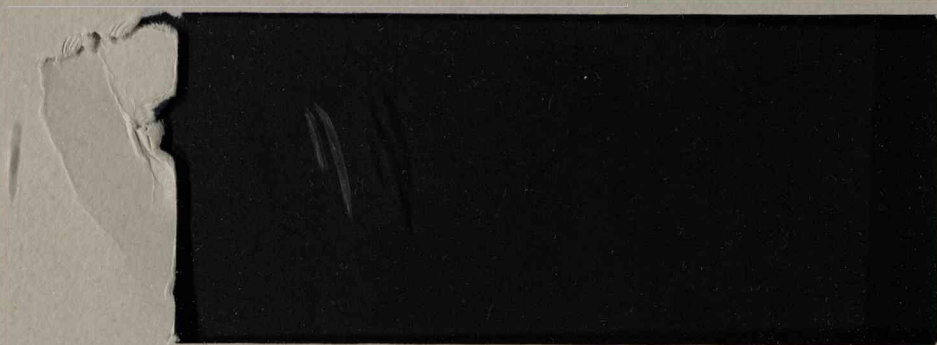


WORKING PAPERS

W.P. 71

**L'AGRICOLTURA PIEMONTESE NEL 1984
ATTRAVERSO I DATI DELL'OSSERVATORIO
CONTABILE REGIONALE (O.C.R.)**

Sergio Merlo



INDICE

0. PREMESA	pag. 1
0.1. Obiettivi e caratteristiche del lavoro svolto	" 1
0.2. Sintesi conclusiva dei risultati conseguiti	" 3
1. CONFRONTI FRA INDICAZI PRODUTTIVI	" 9
1.1. FLV	" 9
1.2. Spese varie	" 11
1.3. Il lavoro e il reddito	" 12
1.4. Il prodotto netto e il reddito netto	" 18
1.5. Il reddito al lavoro e al capitale	" 22
2. SEGRETI DEI PRINCIPALI RAGGI PRODUTTIVI	" 27
2.1. Cereali, legumi e altri prodotti agricoli	" 27
2.2. Bovini da latte	" 28
2.3. Bovini da carne	" 28
2.4. Aziende viticole	" 28
2.5. Aziende frutticole	" 28
2.6. Riso	" 28
2.7. Altri indirizzi	" 28
3. CONFRONTI CON L'ANNO PRECEDENTE	" 28
Appendice statistica	" 28

W.P. 71

L'AGRICOLTURA PIEMONTESE NEL 1984 ATTRAVERSO I DATI DELL'OSSERVATORIO CONTABILE REGIONALE (O.C.R.)

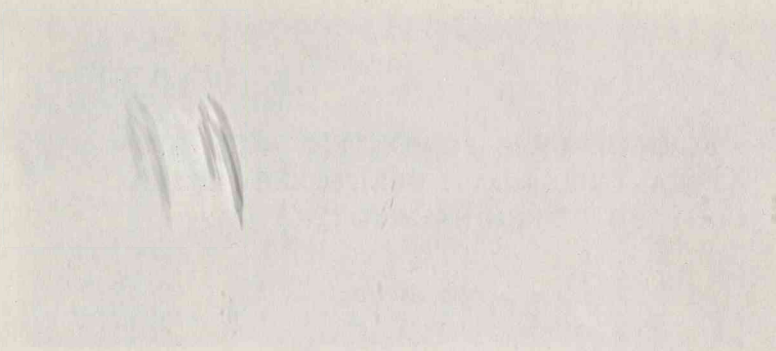
Sergio Merlo

Aprile 1986

111

111

111



0. PREMESSA

0.1. Obiettivi e caratteristiche del lavoro svolto

I N D I C E

Questo lavoro riporta i risultati dell'esame svolto sulle contabilità aziendali raccolte dalla Organizzazione professionale ed elaborato dal CSI-Piemonte per conto della Regione Piemonte nel 1984, nel quadro dell'attività dell'Osservatorio Contabile Regionale (O.C.R.P.) istituito

0. PREMESSA	pag. 1
0.1. Obiettivi e caratteristiche del lavoro svolto	" 1
0.2. Sintesi conclusiva dei risultati conseguiti	" 3
1. CONFRONTI FRA INDIRIZZI PRODUTTIVI	" 9
1.1. PLV	" 9
1.2. Spese varie e Quote	" 11
1.3. Il lavoro e il prodotto netto	" 12
1.4. Il prodotto netto unitario nelle varie classi d'ampiezza	" 18
1.5. Il reddito di lavoro e il reddito comparabile	" 22
2. ESAME DEI PRINCIPALI INDIRIZZI PRODUTTIVI	" 27
2.1. Cereali, escluso il riso, ed agricoltura generale	" 27
2.2. Bovini da latte	" 28
2.3. Bovini da carne	" 30
2.4. Aziende viticole	" 32
2.5. Aziende frutticole	" 34
2.6. Riso	" 35
2.7. Altri indirizzi	" 37
3. CONFRONTI CON L'ANNO PRECEDENTE	" 39
Appendice statistica	" 43

(1) Cfr. - "Ricerche sull'agricoltura dell'area piemontese: analisi dei risultati economici dei vari tipi di azienda" IRIS, quaderno di ricerca n. 18, dicembre 1981.
- "Studio sui bilanci della rete contabile regionale piemontese" IRIS, n. 2, 49, febbraio 1985.

0. PREMESSA

0.1. Obiettivi e caratteristiche del lavoro svolto

Questo lavoro riporta i risultati dell'esame svolto sulle contabilità aziendali raccolte dalle Organizzazioni professionali ed elaborate dal CSI-Piemonte per conto della Regione Piemonte nel 1984, nel quadro dell'attività dell'Osservatorio Contabile Regionale (O.C.R.), istituito e gestito dalla Regione stessa. Proseguendo lungo la linea già avviata con le precedenti elaborazioni sui dati della rete contabile regionale che si riferivano ad annate anteriori (1), l'IRES ha operato in due direzioni. La prima riguarda il profilo metodologico e consiste in particolare nell'apporto, dato ai competenti uffici regionali, di indicazioni e segnalazioni puntuali, utili a correggere e migliorare la qualità delle rilevazioni, la seconda consiste nell'utilizzo dei dati contabili per la definizione di profili funzionali ed economici di alcuni tipi aziendali fra i più significativi e diffusi del Piemonte. In questa pubblicazione viene dato conto dei risultati delle analisi effettuate sotto questo secondo profilo, che tengono, come si è detto, a descrivere il quadro dei risultati produttivi dell'agricoltura piemontese nelle sue principali differenziazioni tipologiche.

Data la cadenza annuale delle rilevazioni dell'O.C.R. questa relazione aspira a divenire un rapporto annuale sui risultati dell'agricoltura della regione in oggetto e a dare quindi un quadro della dinamica nel breve periodo di questo settore, operando secondo linee programmatiche del resto conformi ai compiti che la Legge istitutiva assegna all'IRES nel campo dell'osservazione per-

(1) Cfr. - "Ricerche sull'agricoltura collinare piemontese: analisi dei risultati economici dei vari tipi di azienda"

IRES, quaderni di ricerca n. 18, dicembre 1983.

- "Studio sui bilanci della rete contabile regionale piemontese" IRES, W.P. 49, febbraio 1985.

manente dei principali fenomeni economici e sociali del Piemonte (L. R. 18/2/1985 n. 12, art. 3, comma 2°).

Va detto che vi sono numerosi problemi che rendono ancora impervia questa via: essi vanno dalla qualità del dato raccolto alla rappresentatività delle aziende prescelte. Sotto il secondo profilo, l'acquisizione dei dati del censimento agricolo del 1982 (con particolare riferimento alla classificazione delle aziende per U.D.E. e per O.T.E.) e l'uso di appropriati metodi di stratificazione del campione da parte degli esperti a cui la Regione ha affidato questo compito, dovrebbero consentire netti miglioramenti per quanto riguarda la capacità del campione di rappresentare in modo più articolato la realtà agricola regionale.

Sotto il primo profilo invece i problemi sono più vasti e complessi per le loro implicazioni organizzative e probabilmente potranno essere superati solo gradualmente.

E' opportuno precisare che l'IRES, in questo processo di acquisizione e archiviazione dell'informazione ha solo il ruolo di utilizzatore finale di alcune informazioni, per gli obiettivi di carattere macro-economico di cui già si è detto.

La relazione sui risultati conseguiti dalle aziende piemontesi nel 1984, che viene presentata nei paragrafi successivi, ha un carattere sperimentale sotto diversi profili, non ultimo quello dell'articolazione del lavoro che dovrà divenire -una volta acquisito uno schema soddisfacente sotto tutti i profili- un elemento fisso del lavoro stesso per ovvi motivi di confrontabilità per le diverse annate.

L'aspetto più importante riguarda però i contenuti. Le elaborazioni

eseguite su alcuni indicatori economici e strutturali mostrano valori medi che sembrano, almeno in prevalenza, avere più significato in termini relativi di confronto fra i vari gruppi (definiti in base alle dimensioni aziendali, all'indirizzo produttivo e all'ambiente) piuttosto che per i loro valori assoluti. Pertanto ciò conferisce alla relazione un carattere in cui l'attenzione per l'aspetto strutturale prevale sul congiunturale. Ciò è dovuto per la verità anche al fatto che per questa prima annata dell'O.C.R. i termini di riferimento con le annate precedenti sono ancora pochi e scarsamente confrontabili. (Vedi cap.3).

0.2. Sintesi conclusiva dei risultati conseguiti

Sono state prese in considerazione le principali voci del bilancio ed è quindi stata esaminata la loro variabilità nei diversi indirizzi produttivi (1).

Considerando la PLV per ettaro è stato possibile individuare due sottoinsiemi tipologici costituiti, rispettivamente:

- a) dagli indirizzi molto intensivi, nei quali la dimensione economica dell'azienda è poco legata a quella del terreno agrario; tali indirizzi sono peraltro, caratterizzati dall'elevato impiego di lavoro e di capitali (allevamenti suinicoli ed avicoli, ortofloricoltura);
- b) da quelli invece più direttamente legati al fattore terra, in quanto l'entità della produzione e le dimensioni economiche dell'azienda dipendono in larga misura dalla sua estensione territoriale. Fra queste aziende, oltre a quelle che praticano le colture erbacee e arboree, vanno inserite anche le aziende zootecniche a larga base di autoapprovvigionamento di alimenti per il bestiame che comprendo

(1) Gli indirizzi produttivi sono stati definiti attraverso l'aggregazione di uno o più O.T.E., secondo i criteri che si possono evincere dall'osservazione della Tab. 1 (vedi appendice statistica). Va detto che tale classificazione ha carattere provvisorio, in quanto negli anni successivi si terrà conto della nuova classificazione degli O.T.E. introdotta dall'INEA e già applicata nella elaborazione del censimento agricolo del 1981.

no soprattutto gli allevamenti bovini da latte, e in misura un po' più ridotta, anche quelli da carne.

Considerando il primo sottoinsieme -quello degli indirizzi intensivi- si è potuto rilevare come al suo interno sia possibile effettuare un'ulteriore suddivisione, identificando due situazioni tipiche, quella delle aziende zootecniche, in cui le spese varie, rappresentate soprattutto dall'acquisto di alimenti per gli animali, hanno una incidenza assai forte sulla PLV e quella delle aziende ortofloricole in cui, a livelli di PLV solitamente assai elevati in rapporto all'estensione fisica dell'azienda, fanno riscontro fabbisogni molto forti di lavoro.

Entrambi questi tipi di azienda appaiono pertanto molto esposti e condizionati rispetto alle vicende del mercato, tenuto anche conto del loro carattere molto specializzato. L'andamento dei prezzi dei prodotti e quello dei mezzi tecnici necessari alla produzione sono in grado di condizionare fortemente il risultato finale, soprattutto nelle aziende zootecniche che dipendono spesso quasi esclusivamente dal mercato per l'acquisizione dei mangimi.

Le aziende del secondo sottoinsieme si possono suddividere a loro volta anch'esse in due tipi, quello ad alta intensità di lavoro e quello invece in cui il rapporto lavoro/superficie è mediamente basso.

Nel primo tipo si collocano le aziende a colture arboree (viticole e frutticole), nelle quali oltre ad essere elevato il carico di lavoro, appaiono pesanti anche gli oneri fissi dovuti all'ammortamento degli impianti colturali. L'estensione di queste aziende è per lo più modesta, ma almeno per le viticole va osservato che, date le caratteristiche ambientali delle aree collinari ove detta coltura è praticata, le dimensioni aziendali sono abbastanza commisurate alla capacità di lavoro della famiglia coltivatrice.

Queste aziende, caratterizzate perciò da un elevato fabbisogno di lavoro e da oneri di ammortamento piuttosto alti, denunciano peraltro valori della PLV per ettaro relativamente modesti, tali perciò da remunerare assai scarsamente i fattori della produzione e il lavoro in particolare.

L'altro tipo di aziende è rappresentato da quelle che praticano le colture erbacee o gli allevamenti zootecnici su una larga base di autoapprovvigionamento foraggero, sicchè le dimensioni dell'allevamento dipendono abbastanza strettamente dalla superficie aziendale e l'intensità dell'allevamento (quantità di prodotto zootecnico per unità di superficie) dipende dalla possibilità di intensivazione delle colture foraggere, propria dei vari ambienti.

In questi tipi di aziende sono perciò abbastanza nettamente avvertibili le differenziazioni che in tema di produzioni derivano dalle caratteristiche ambientali, inoltre le economie di scala realizzabili con l'aumento della dimensione territoriale dell'azienda sono generalmente evidenti e, in alcuni casi, assai sensibili. Esistono peraltro differenze fra un indirizzo e l'altro che sono imputabili alle diverse vicende di mercato dei vari prodotti. Così, per quanto riguarda le aziende con indirizzi cerealicoli o ad altre colture erbacee (escluso, come si dice più avanti, il riso) i risultati conseguiti nel 1984 appaiono mediocri in tutti i casi.

Fra le aziende zootecniche (allevamenti bovini) quelle ad indirizzo latte hanno denunciato risultati nettamente superiori rispetto a quelle ad indirizzo carneo. Considerando in particolare le aziende che allevano bovini da carne si ha, peraltro, modo di osservare come in parecchi casi l'assetto produttivo dell'azienda tenda ad avvicinarsi a quello delle aziende zootecniche intensive -avicole e suinicole-

di cui si è detto in precedenza, basato cioè su uno scarso collegamento alle disponibilità foraggere dell'azienda e, quindi, su un largo ricorso al mercato per l'alimentazione dei bovini. Orbene la maggior parte di queste aziende sembra, almeno ad un primo esame, aver dato risultati inferiori rispetto a quelle più largamente autosufficienti.

Le aziende ad indirizzo latteo presenti nel campione O.C.R. hanno dato risultati produttivi buoni, sia come PLV unitaria (che ha superato mediamente quella delle aziende viticole e frutticole) che come prodotto netto per addetto, soprattutto nelle classi d'ampiezza maggiore.

Il riso va considerato a sé perchè ha denunciato una PLV unitaria fra le più basse, ma in virtù di una situazione strutturale generalmente valida (l'ampiezza media delle aziende risicole presenti nell'OCR è pari a 44 ettari, contro i 18 ettari della media dell'intero gruppo OCR), il prodotto netto per unità di lavoro è stato molto elevato.

Va anche ricordato che le aziende risicole, oltre a fruire delle buone condizioni strutturali di cui si è detto, hanno raggiunto un elevato livello tecnico che consente loro di effettuare le varie pratiche colturali con un impiego di lavoro assai ridotto, sicchè il carico di manodopera delle aziende risicole è risultato più basso che in tutti gli altri indirizzi produttivi presi in esame. Tutto ciò appare abbastanza rassicurante sotto il profilo dell'efficienza economica delle imprese, perchè le buone condizioni strutturali e il basso impiego di manodopera sembrano garantire loro maggiore possibilità di adattamento ad eventuali vicissitudini di mercato del prodotto, anche se tale elasticità ha un limite nel fatto che queste stesse aziende sono caratterizzate da ragguardevoli esborsi di capitali circolanti che coprono mediamente il 37% della PLV (contro il 33,6% della media generale dell'OCR). Le quote di ammortamento sono invece inferiori alla media generale dell'OCR.

Appare ancora interessante fare alcune considerazioni generali che trovano il loro spunto iniziale da un confronto molto schematico fra l'indirizzo risicolo e quello zootecnico-latte. Tali due indirizzi possono essere scelti per fare le riflessioni che seguono in quanto essi caratterizzano l'agricoltura delle due aree più ricche del Piemonte agricolo: la piana fra Dora Baltea e Ticino e quella fra Torino e Cuneo. L'indirizzo zootecnico-latte ha dato nel 1984, nelle aziende dell'OCR, risultati leggermente inferiori a quelli del riso, ma ha fatto ricorso ad un carico di manodopera molto più alto (0,18 U.L.U. per ettaro contro 0,06), dando luogo perciò ad una maggiore occupazione.

Considerando le prime elaborazioni del censimento agricolo del 1982 (1) risulta che il carico di manodopera per unità di superficie in queste due aree di pianura è nettamente diverso, con dati che confermano quanto è stato testé rilevato attraverso l'esame delle contabilità. Il quadro schematicamente tracciato in precedenza può essere arricchito di dettagli, osservando che mentre nell'area risicola si può in effetti configurare un'agricoltura con spiccate tendenze alla monocoltura, non così avviene nell'area Torinese-Cuneese, dove convivono con le aziende zootecniche, numerosi altri tipi i cui redditi probabilmente sono stati alquanto sottostimati da queste prime rilevazioni contabili (si pensi alla frutticoltura di pianura, all'orticoltura in pieno campo, ecc.) che nel loro insieme danno luogo ad un tessuto produttivo basato su indirizzi più intensivi sul piano dell'utilizzo del lavoro, con al contempo, discreti risultati in termini di reddito. Tutto ciò consente pertanto il mantenimento di una quota di occupazione agricola relativamente alta, come mostrano le stesse rilevazioni censuarie, men-

(1) Cfr. IRES "Situazione dell'agricoltura e del Mondo rurale piemontese attraverso l'analisi dei censimenti" bozza, in corso di stampa.

tre non è escluso che un sistema produttivo-agricolo abbastanza attivo ed intensivo possa costituire un fattore di stimolo, certamente non unico e forse nemmeno prevalente, anche se comunque importante, per lo sviluppo di attività artigianali e industriali, la cui sfera di attività finisce poi nel tempo di superare ampiamente il settore agricolo, ma che ha trovato probabilmente in questo (e la dinamica dei fenomeni meriterebbe appunto per questo di essere studiata) un forte impulso iniziale.

Alla luce di queste considerazioni il mantenimento di un certo tasso di attività nelle aree agricole con buone potenzialità ambientali, in condizioni accettabili di remunerazione del lavoro (questa ultima condizione, purtroppo, non si verifica, ad esempio, in molte aree viticole) costituisce un obiettivo non meno importante di quello della ricerca dell'ottimo dell'efficienza aziendale, operando sulla combinazione dei fattori produttivi. Sussistono peraltro alcune difficoltà, per lo più imputabili al quadro generale entro cui opera l'azienda che rendono problematico il mantenimento di un buon livello di intensività produttiva. Esempi di tale malessere possono essere rappresentati dai problemi derivanti da alcuni comparti in seguito agli indirizzi della politica comunitaria, o più in generale dalle difficoltà che si avvertono ad integrare in modo adeguato la fase di produzione primaria -rappresentata dall'attività agricola vera e propria- al resto del sistema agro-alimentare, anche se proprio nelle aree citate si manifestano con più frequenza i segni di una imprenditorialità conscia di tali nuove problematiche e pronta anche ad affrontarle, pur nei limiti delle possibilità dell'iniziativa individuale o di gruppi locali.

1. CONFRONTI FRA INDIRIZZI PRODUTTIVI

1.1. PLV

Nel 1984 le aziende dell'OCR hanno fatto registrare una PLV ad ettaro di SAU, pari mediamente a 4,364 milioni di lire (1). Attorno a questa media è osservabile una sensibile variabilità dovuta in primo luogo all'indirizzo produttivo praticato dalle singole aziende. Sotto questo aspetto spiccano gli elevati livelli raggiunti dagli allevamenti suinicoli ed avicoli, così come quelli delle aziende ortofloricole (vedi tab. 3) (2).

Considerando invece le aziende a seconda della fascia altimetrica in cui sono localizzate, si può rilevare come non sussistono forti differenze. La collina ha una produzione lorda vendibile leggermente inferiore a quella della montagna, mentre alquanto più elevata è quella della pianura. Anche per questo aspetto non è opportuno assegnare ai valori rilevati nell'ambito dell'OCR una rappresentatività delle differenziazioni realmente esistenti fra le tre aree altimetriche del Piemonte, in quanto nulla sta ad indicare che il mix di tipi aziendali racchiusi nelle tre fasce altimetriche dell'OCR abbia attinenze con la realtà.

Comunque ha probabilmente riscontro con la realtà il forte ravvicinamento dei risultati produttivi delle aziende montane e di quelle collinari dovuto al fatto che nella prima delle due fasce altimetriche, dopo i cospicui fenomeni di deruralizzazione e di riduzione

(1) Tale valore, essendo riferito ad un mix di tipi aziendali di composizione che nulla autorizza considerare simile a quella riscontrabile nella realtà, non può essere assunto come valore medio della PLV ad ettaro in Piemonte nell'annata in esame.

(2) Per la comprensione delle variabili usate nell'appendice statistica, vedi tab. 2.

della superficie realmente utilizzata dalle aziende riscontrati nel passato, si sta giungendo ad una situazione di equilibrio, mentre la collina presenta tuttora gravi tensioni sotto questo profilo. Se poi si considerano le aziende per classe d'ampiezza, si può notare come la PLV per ettaro diminuisca al crescere dell'ampiezza. Il calo è particolarmente sensibile passando dalla prima classe (meno di 5 ettari) alla seconda (5-10 ettari). Questi fenomeni sono facilmente spiegabili se si considera che fra le aziende di piccole dimensioni sono compresi anche quegli indirizzi altamente intensivi, per i quali sarebbe in realtà più idoneo, quale parametro della dimensione economica, il ricorso alla classificazione per U.D.E..

Peraltro anche nell'ambito dello stesso indirizzo è dato spesso di rilevare una maggior intensità produttiva nelle aziende di piccole dimensioni, dovuta al tentativo che esse compiono di rimediare alle deficienze strutturali aumentando il livello di intensività produttiva (1).

Considerando infine i diversi indirizzi produttivi, si può notare come spicchino per i loro elevati livelli di produzione unitaria gli indirizzi ortofloricolo, avicolo e suinicolo, mentre per contro non sussistono sostanziali differenze fra indirizzi produttivi un tempo considerati intensivi come quello viticolo e frutticolo, da un lato e altri come quello zootecnico-bovini da latte basati su uno sfruttamento meno intensivo delle risorse del terreno agrario.

(1) Cfr. il Quaderno 18 dell'IRES, precedentemente citato.

1.2. Spese varie e Quote

Le spese varie nel gruppo di aziende in esame, sono state nel 1984, pari mediamente a 1.575.000 lire per ettaro, pari al 33,6% della PLV. Le spese varie per ettaro sono nettamente più alte in pianura rispetto alla collina e alla montagna che presentano valori abbastanza vicini fra loro. In pianura esse incidono per il 35,7% sulla PLV mentre in montagna gravano per il 31,9% ed in collina per il 32,0%. Peraltro le quote ad ettaro, pari rispettivamente a 786 mila lire in montagna, a 908.000 lire in collina e a 749.000 in pianura, incidono in quest'ultima fascia altimetrica solo per il 19,2% sulla PLV, mentre gravano per il 22,1% in montagna e per il 29,4% in collina. Anche sotto questo profilo l'agricoltura collinare denuncia pertanto situazioni di disagio. E' noto d'altra parte che l'incidenza delle quote dipende dalle caratteristiche strutturali delle aziende, in quanto il loro peso è proporzionalmente maggiore nelle piccole aziende.

Pertanto l'elevata incidenza delle quote nelle aziende collinari può essere ricondotta almeno in parte, alla prevalenza delle piccole e piccolissime aziende che in tali aree si manifesta con particolare intensità.

L'incidenza delle quote ad ettaro decresce al crescere dell'ampiezza aziendale: nelle aziende fino a 5 ettari esse incidono sulla PLV per il 28,8%, in quelle da 15 a 20 ettari gravano per il 21,6%, aliquota che si riduce al 13,3% nelle aziende di oltre 50 ettari. Lo stesso andamento è dato osservare disaggregando le aziende per classe d'ampiezza e per fascia altimetrica. Nelle classi d'ampiezza minori le quote tendono ad eguagliare le spese varie, in alcuni casi le

superano. Ciò avviene nelle aziende collinari di superficie compresa entro 5 ettari, in cui le quote sono pari al 34% della PLV mentre le spese varie ne valgono solo il 29%, ed in quelle della classe successiva, sempre della collina (da 5 a 10 ettari) in cui le spese varie sono il 30% e le quote il 33,2% della PLV. Considerando che queste due classi sono, verosimilmente quelle di maggior frequenza nelle aree collinari, appare evidente lo stato di disagio economico che tali dati denunciano, in quanto la produzione appare pesantemente gravata dalle spese fisse.

Passando a considerare i vari indirizzi produttivi appare interessante considerare le spese varie soprattutto nella loro incidenza percentuale rispetto alla PLV. In proposito, si osserva come le spese varie, nel caso di indirizzi arboricoli come la frutticoltura e la viticoltura abbiano un'incidenza lievemente minore rispetto alla media. Tale incidenza è per contro assai elevata nel caso degli indirizzi zootecnici altamente intensivi, degli allevamenti avicoli e della suinicoltura, per i quali indirizzi è invece particolarmente bassa l'incidenza delle quote. Queste pesano invece particolarmente nel caso degli indirizzi caratterizzati dalle colture permanenti, per i quali le quote di ricostituzione degli impianti colturali poliennali giocano evidentemente un ruolo importante. Nel caso degli indirizzi viticolo, frutticolo e "colture erbacee-vite" le quote superano le spese varie.

1.3. Il lavoro e il prodotto netto

L'entità del lavoro impiegato varia in ragione inversa alla superficie aziendale, come del resto è risaputo.

L'impiego del lavoro dipende in realtà dall'effetto combinato dell'ampiezza aziendale, dell'ambiente e dell'indirizzo produttivo praticato. Pertanto appare necessario analizzare i diversi indirizzi, disaggregati per classe d'ampiezza aziendale e fascia altimetrica.

Nondimeno si può fare qualche osservazione di carattere introduttivo considerando i singoli indirizzi nel loro insieme. Facendo ciò si può notare come, a parte gli indirizzi avicolo e suinicolo per cui il riferimento alla superficie non è molto indicativo, spiccano per l'elevato impiego di lavoro l'indirizzo ortofloricolo (0,99 U.L.U. per ettaro di SAU) e quello ad ortaggi in pieno campo (0,60 U.L.U. per ettaro) all'estremo opposto si colloca l'indirizzo risicolo con 0,06 U.L.U./ha. Gli indirizzi frutticolo (0,34 U.L.U./ha) e quello viticolo (0,39) si segnalano per un impiego di manodopera alquanto consistente mentre gli allevamenti bovini da latte (0,18) e da carne (0,20) presentano invece impieghi più ridotti. E' anche agevole notare come gli indirizzi misti presentino, sotto questo profilo, situazioni intermedie.

Il prodotto netto che sulla media di tutte le aziende dell'OCR è pari al 42% della PLV totale, ne assorbe il 55% nelle aziende ortofloricole, il 49,0% in quelle che allevano erbivori, il 47% nelle aziende con bovini da latte ed il 44,4% nelle aziende risicole. Si può notare che le aziende le quali presentano invece la minore incidenza del prodotto netto sulla PLV sono le aziende avicole (30,7%) e quelle suinicole (32,6%).

Prescindendo ancora dal considerare le aziende con indirizzi misti va osservato come le aziende ad ortaggi in pieno campo (34,8%) e le aziende viticole (38,3%), quelle a cereali e sarchiate (38,9%) sia

no per tale parametro lievemente al di sotto della media, mentre a li vello pressochè medio risultano attestarsi le aziende frutticole (41,1%) e quelle che allevano bovini da carne (41,0%).

Fra le aziende che presentano un incidenza del prodotto netto sulla PLV totale superiore alla media (prescindendo sempre dagli ordinamenti misti), presentano buoni livelli di prodotto netto unitario quelle risicole (15.143.000 lire per addetto) e quelle ortofloricole (13.796.000 lire).

Mentre nel secondo di questi due tipi d'azienda tali risultati sono dovuti ad un elevato valore della PLV ad ettaro, per le risicole la cui PLV ad ettaro è più bassa della media del gruppo OCR, i buoni livelli di prodotto netto unitario sono evidentemente dovuti a ragioni strutturali (l'ampiezza media delle aziende risicole dell' OCR è pari a ben 44,6 ettari) che permettono di ridurre al livello minimo rispetto al gruppo stesso, l'impiego di lavoro per ettaro. Ne consegue che il raggiungimento di adeguate remunerazioni dei fattori nel caso dell'orticoltura dipende in misura più determinante dal livello dei prezzi dei prodotti dell'azienda. Se si considerano poi le aziende a zootecnia intensiva tale dipendenza appare ancora più accentuata. Infatti le aziende avicole e suinicole ottengono anch'esse buoni risultati in termini di prodotto netto unitario in ragione dell'elevato livello della PLV unitaria. Ma queste aziende presentano anche la minore incidenza del prodotto netto sulla PLV, a causa del forte peso delle spese varie. Pertanto in queste aziende la stretta dipendenza dal mercato è duplice perchè va considerato anche il costo dei mezzi tecnici che come si è visto, incidono in misura particolarmente elevato. Va rilevato infatti che queste aziende hanno un tasso

di autoapprovvigionamento mangimistico assai basso (vedi tab. 4). Questa osservazione può essere estesa a tutte quelle aziende che praticano allevamenti zootecnici in modo svincolato dalla potenzialità di autoapprovvigionamento di mangimi e foraggi facendo largo ricorso al mercato per l'approvvigionamento di alimenti per il bestiame.

Se si considerano le aziende con indirizzo produttivo specializzato nell'allevamento bovino, si può notare come nel loro ambito si manifesti una differenza abbastanza marcata fra l'indirizzo latteo e quello carneo. Il primo gode di una PLV unitaria maggiore ed il prodotto netto copre il 47,8% della PLV; inoltre è gravato da un carico inferiore di quote ad ettaro, così come appare più ridotto, sia pur di poco, anche l'impiego di lavoro per unità di superficie. Le aziende ad indirizzo latteo (vedi tab. 4) sono più specializzate: l'85,0% della PLV totale è costituito dal PLV di origine bovina (BOVINI) contro il 74,7 delle aziende ad indirizzo carneo; inoltre il tasso di autoapprovvigionamento è leggermente più elevato nelle aziende ad indirizzo latteo. In ogni caso le differenze di prodotto netto unitario che sono assai sensibili non sembrano imputabili solo a fattori strutturali, anche se la SAU media delle aziende ad indirizzo latteo è abbastanza più elevata, quanto al fatto che l'allevamento carneo ha evidentemente problemi di mercato, come si evince dalle notizie relative alle vicende mercantili recenti di tale comparto ed anche dalla minore PLV unitaria che tali aziende fanno registrare, a fronte di un impiego di fattori produttivi che non è certo inferiore, come si è visto, a quello delle aziende ad indirizzo latteo.

Fra gli indirizzi zootecnici va ancora trattato quello degli allevamenti di erbivori: si tratta di un indirizzo con una PLV unita -

ria molto modesta, per cui il prodotto netto unitario è meno elevato della media, ad onta del fatto che l'ampiezza media di queste aziende è la più elevata del gruppo (38 ettari) dopo quella delle aziende risicole. Queste aziende presentano impieghi di fattori produttivi (spese varie e quote) inferiori alla media, ma in misura che probabilmente è ancora eccessiva rispetto a quanto le condizioni ambientali marginali in cui tali aziende solitamente operano, che consiglierebbero una più decisa estensificazione.

Le aziende a cereali e sarchiate presentano un prodotto netto unitario piuttosto basso pur avendo una dimensione media abbastanza consistente (21,2 ettari) ed un impiego di lavoro piuttosto basso (0,17 U.L.U. per ettaro). Ciò sembra dovuto al basso valore unitario della PLV cui fa riscontro un'incidenza delle spese varie piuttosto elevata, mentre le quote sono pari alla media dell'insieme delle aziende.

Tali risultati, se confrontati con quelli delle aziende ad indirizzo zootecnico-latteo che hanno all'incirca la stessa ampiezza media fanno pensare che la produzione di cereali e di altre colture erbacee per la vendita sia meno conveniente della loro trasformazione in prodotti zootecnici nell'ambito dell'azienda stessa. Si può infatti pensare che le produzioni erbacee escludendo dal loro ambito le colture "ricche" come gli ortaggi, per essere redditizie richiedano dimensioni più ampie di quelle mediamente riscontrabili, almeno nel gruppo in esame.

Le valutazioni cambiano se il confronto viene fatto invece con l'indirizzo carneo, il quale, come si è visto presenta anch'esso risultati economico-produttivi molto modesti.

Per quanto concerne invece le aziende che praticano l'orticoltura in pieno campo va osservato che i risultati in termini di prodotto netto sono piuttosto modesti (5.739.000 lire per U.L.U.), anche se la PLV unitaria (4.107.000 lire ad ettaro) è abbastanza sostenuta. Va però notato che l'impiego di lavoro è fra i più alti dei tipi aziendali qui esaminati essendo pari a 0,60 U.L.U. per ettaro, per non parlare dell'incidenza non lieve delle spese per gli input produttivi. Siccome l'ampiezza media delle aziende di questo indirizzo considerate dall'O.C.R. è pari a 4,4 ettari, si può ritenere che vi sia un'insufficienza strutturale che impedisce adeguati processi di razionalizzazione produttiva.

Vanno infine considerate le aziende che praticano le colture arboree, a titolo di indirizzo produttivo esclusivo o largamente predominante: le aziende viticole e quelle frutticole.

Tali aziende, tanto per riassumere le principali connotazioni, hanno una PLV unitaria media pressochè eguale, con spese varie che incidono sulla PLV in misura non molto dissimile, mentre è più avvertibile la differenza riguardo alle quote che incidono maggiormente nelle aziende viticole. L'entità del lavoro impiegato è alquanto superiore in queste ultime aziende (0,39 U.L.U. per ettaro contro 0,34 delle aziende frutticole). Il prodotto netto per unità lavorativa costituisce il 38,3% della PLV nelle aziende viticole e il 41,1% della PLV nelle aziende frutticole. Le aziende con questi indirizzi sono per lo più di piccole dimensioni (l'ampiezza media è di 7 ettari per le aziende viticole e di 8,2 ettari per quelle frutticole) per cui l'incidenza degli oneri fissi e del lavoro è particolarmente gravosa, conseguentemente il prodotto netto per U.L.U. è modesto, pari a

5.575.000 lire nelle viticole e a 8.185.000 lire nelle frutticole. Queste aziende sono caratterizzate dal fatto che i vincoli strutturali sono più stretti che negli altri casi. Infatti sulla consistenza di tali vincoli, oltre ai consueti fenomeni di scarsa mobilità della risorsa suolo, agiscono anche aspetti funzionali legati al fatto che si tratta di indirizzi piuttosto attivi, per cui la superficie aziendale va commisurata alle potenzialità della forza lavoro familiare. Ciò costituisce di per sé un vincolo difficilmente superabile con processi di razionalizzazione organizzativa soprattutto nelle aree acclivi. Il discorso vale in modo particolare per la vite. Pertanto tali aziende possono avere accettabili prospettive di sopravvivenza soprattutto attraverso incrementi del valore della PLV unitaria che remunerino l'elevato impiego di lavoro che esse richiedono. Tale obiettivo può essere raggiunto solo attraverso un aumento dei prezzi, dal momento che le rese unitarie non possono essere elevate oltre un certo limite per ragioni qualitative e anche per motivi di mercato. Va peraltro osservato che sui risultati produttivi ed economici delle aziende viticole l'andamento climatico e quello di mercato di ogni singola annata hanno un'influenza del tutto particolare: l'annata 1984 è stata piuttosto scarsa sotto il profilo quantitativo, mentre nel contempo le quotazioni del mercato sono rimaste anch'esse basse.

1.4. Il prodotto netto unitario nelle varie classi d'ampiezza

Considerando il livello di massima aggregazione (tutte le aziende a prescindere dalla fascia altimetrica e dall'indirizzo produttivo) si può notare come il prodotto netto per U.L.U. passando dal

la prima all'ultima classe d'ampiezza vari con un rapporto da 1 a 5,5. Se si considerano le aziende divise per classe d'ampiezza e fascia altimetrica, il suddetto rapporto è pari a 6,1 in pianura, a 4,9 in collina, mentre in montagna non vi sono apprezzabili differenze, fra la prima e l'ultima classe d'ampiezza.

Considerando poi le aziende unicamente suddivise per indirizzo produttivo si nota quanto segue per quanto riguarda, sempre, il rapporto fra il PN-ULU della settima classe (oltre 50 ettari) e quello della prima (fino a 5 ettari):

1. cereali-sarchiate, agricoltura generale	5,3;
2. orto in pieno campo	- ***
3. ortofloricole	- ***
4. viti vinicole	1,4;
5. frutticole	1,1;
6. riso	2,10; *
7. bovini-latte	5,1;
8. bovini-carne	10,9;
9. erbivori	1,4;
10. suini	1,9;
11. avicoltura	0,37; **
12. erbacee-zootecnia	14,2;
13. colture permanenti diverse	3,1; **
14. indirizzi vari	3,3; **
15. erbacee-vite	35,2. **

Per quanto concerne le aziende orticole e ortofloricole, le classi d'ampiezza presenti nel campione sono poche, inoltre è risaputo che la superficie non è un indicatore efficace per individuarne l'ampiezza economica. Lo stesso discorso vale per le aziende avicole e suinicole.

* Manca la classe inferiore a 5 ettari.

** Manca la classe superiore a 5 ettari.

*** Mancano parecchie classi, fra cui quella d'ampiezza superiore a 5 ettari.

Per quanto concerne le aziende che praticano colture arboree (frutticole e viticole) e altre colture permanenti, se si esamina dettagliatamente la variazione del prodotto netto al passaggio da una classe d'ampiezza a quella successiva, non si notano nette progressioni (vedi tab. 3). In questi casi si può ritenere che pur essendo la dimensione economica della azienda legata alla superficie, le situazioni esaminate siano molto varie sotto il profilo dell'intensità colturale, con una certa tendenza all'estensivazione degli indirizzi (testimoniata anche dalla diminuzione della PLV unitaria) passando alle classi di maggiore ampiezza. L'effetto della dimensione fisica dell'azienda sul prodotto netto traspare invece nettamente se si considerano le aziende che praticano colture erbacee e soprattutto indirizzi zootecnico-bovini. Appare perciò interessante confrontare il prodotto netto unitario conseguito dalle aziende di ognuno di tali indirizzi, a parità di classe d'ampiezza.

(Dati in migliaia di lire)	fino 5 ha	5-10 ha	10-15 ha	15-20 ha	20-25 ha	25-50 ha	oltre 50 ha
cereali, agric. gener.	4.146,0	10.047,6	9.206,6	9.214,3	9.277,0	14.477,0	21.895,8
riso	-	17.818,0	16.609,8	15.372,7	28.269,1	30.288,7	37.494,3
bovini latte	4.118,6	8.660,6	13.151,4	17.382,0	17.817,6	23.948,0	24.463,6
bovini carne	3.843,4	5.594,5	6.889,0	9.124,7	9.990,6	22.438,1	38.290,6
colt.erbacee zoot.	2.769,5	5.169,6	8.154,6	12.183,5	13.775,9	19.459,0	39.482,0

Dal prospetto qui riportato si può rilevare in primo luogo come la progressione del prodotto netto unitario vari al passaggio fra le diverse classi, in misura assai diversa da un indirizzo produttivo all'altro.

Così nelle aziende ad indirizzo "cereali-agricoltura generale" si rileva un deciso incremento del prodotto unitario solo a partire dalla classe d'ampiezza di 25-50 ettari; lo stesso andamento è rilevabile per le aziende che allevano bovini da carne, mentre nelle aziende risicole il livello critico sembra collocarsi nella classe d'ampiezza da 20 a 25 ettari.

Le aziende zootecniche-latte mostrano una progressione anche nelle classi d'ampiezza inferiori, ma tale progressione sembra esaurirsi al di sopra dei 50 ettari.

Passando al vero e proprio confronto fra i valori unitari fatti registrare dai diversi indirizzi produttivi in ogni singola classe d'ampiezza, è da rilevare come già nella classe fra 5 e 10 ettari l'indirizzo risicolo si distingua per i risultati economici veramente eccellenti in confronto agli altri indirizzi; tale prevalenza, ma meno netta, il riso la conserva anche nelle classi successive, mentre al secondo posto si colloca l'indirizzo latteo. Solo nella classe di oltre 50 ettari le posizioni cambiano alquanto: il riso conserva una posizione di rilievo che vede, oltretutto aumentare il prodotto netto unitario al crescere dell'ampiezza partendo, come si è detto, già dalla classe di 20-25 ettari, ma altri indirizzi lo superano, sia pur di poco, quali l'allevamento bovini da carne e l'indirizzo "colture erbacee zootecnia".

Per rendere più omogenee le condizioni di questi confronti appare opportuno disaggregare l'esame per fascia altimetrica. A tal fine è particolarmente interessante osservare quanto accade per la pianura, attraverso la lettura del prospetto che segue.

(Dati in migliaia di lire)	fino 5 ha	5-10 ha	10-15 ha	15-20 ha	20-25 ha	25-50 ha	oltre 50 ha
cereali, agric. gener.	5.638	12.680	10.414	11.505	10.560	17.873	24.477
riso	-	17.818	16.610	15.373	28.269	30.289	37.494
bovini latte	5.480	11.414	15.467	20.261	22.711	27.311	37.708
bovini carne	6.807	11.762	6.543	13.650	11.699	39.694	-
colt.erbacee zoot.	2.837	7.699	9.953	13.576	16.531	21.389	37.435

Si può allora notare come, nelle condizioni ottimali tipiche della pianura, anche l'allevamento dei bovini da latte consenta di ottenere risultati di tutto rilievo. Nella classe di maggiore ampiezza, bovini da latte, riso e cereali-zootecnia si collocano pressapoco allo stesso notevole livello. E' da notare che l'indirizzo risicolo in tale classe d'ampiezza presenta una maggiore incidenza delle quote e delle spese varie sulla PLV.

Tutti questi tre indirizzi, nelle aziende oltre 50 ettari, presentano carichi di lavoro molto bassi: 0,04 U.L.U. per ettaro le aziende risicole, 0,07 le aziende zootecniche-latte e 0,06 quelle a colture erbacee-zootecnia. Tuttavia appare da sottolineare il fatto che a parità o comunque in presenza di differenze abbastanza lievi di prodotto netto per U.L.U., le aziende zootecniche dei tipi qui esaminati diano maggiore occupazione.

1.5. Il reddito di lavoro e il reddito comparabile

Il reddito di lavoro per U.L.U. impiegato nell'azienda è stato, nel 1984, mediamente pari a 6.304.000 lire.

Per valutare adeguatamente tale risultato occorre far riferimen-

to al reddito comparabile calcolato dall'ISTAT per lo stesso anno (dati in migliaia di lire):

Torino	17.909
Vercelli	13.907
Novara	15.139
Cuneo	14.492
Asti	14.173
Alessandria	15.136.

Facendo la media, il reddito comparabile è stato pari a circa 15.100.000 lire per U.L.U., pertanto il confronto con il reddito mediamente realizzato, almeno dalle aziende dell'O.C.R. appare abbastanza eloquente. Va peraltro detto che anche prescindendo da ogni considerazione di merito sul metodo di calcolo del reddito comparabile, le condizioni di esplicazione dell'attività agricola presentano alcune peculiarità che vanno sottolineate, per dare un più realistica interpretazione al confronto fra reddito comparabile e risultati effettivamente raggiunti dalle aziende. Va infatti osservato che il lavoro impiegato in azienda molto spesso coincide con il lavoro disponibile. Il lavoro disponibile nelle aziende famigliari che sono la stragrande maggioranza delle aziende agricole piemontesi comprende anche manodopera sussidiaria, composta da quei familiari che prestano attività prevalente in altri settori o che non sono in condizione professionale. Tutti questi forniscono lavoro che, o per essere esplicato fuori dai normali orari lavorativi dei settori extra-agricoli o per essere svolto da persone che non troverebbero altra collocazione professionale sul mercato del lavoro, costituisce una risorsa che solo l'azienda agricola è in grado di sfruttare. Pertanto siccome nel computo delle Unità lavorative-uomo impiegate nell'azienda rientrano anche queste prestazioni pur

con le dovute correzioni dettate dalla metodologia di calcolo dell' U.L.U., ne consegue che anche tali prestazioni di lavoro vengono retribuite attraverso il reddito di lavoro per U.L.U..

Perciò nel giudizio sull'entità del reddito di lavoro nelle aziende agricole va tenuto conto che tutta la forza lavoro disponibile a livello familiare -compresa quella che presenta caratteri di marginalità sul mercato del lavoro- può trovarvi occupazione e remunerazione, anche se ai fini della confrontabilità con i settori extra-agricoli va ricordato che l'occupazione nell'azienda agricola richiede orari di lavoro molto più protratti. Comunque analizzando le aziende dell'OCR secondo le varie disaggregazioni di volta in volta opportune (per fascia altimetrica, per classe d'ampiezza, per indirizzo produttivo, o per tutti e tre i livelli contemporaneamente) emergono risultati molto modesti che indicano senza dubbio situazioni di grave disagio economico. La diffusione di tali situazioni è molto ampia, generalizzata per alcune aree come la montagna e la collina e per alcuni indirizzi produttivi; circa i dettagli di tale distribuzione si può far riferimento a quanto è stato detto a proposito del prodotto netto, cui l'andamento del reddito di lavoro è, come è ovvio, strettamente correlato (i dati relativi al reddito di lavoro sono comunque riportati anch'essi in tab. 3).

Le aziende che hanno raggiunto il reddito comparabile nel 1984 costituiscono il 12,5% del gruppo O.C.R. (vedi tab. 5). Tale percentuale è del 2,5% in montagna, del 7,3% in collina e del 20,7 in pianura. Il 62,6% delle aziende che hanno ottenuto almeno il reddito comparabile sono unità produttive di oltre 20 ettari, mentre fra

le piccole aziende (meno di 10 ettari) sono quasi esclusivamente aziende ortofloricole quelle che hanno raggiunto il reddito comparabile.

Considerando i vari indirizzi produttivi spicca il fatto che ben il 41,9% delle aziende risicole abbia ottenuto il reddito comparabile, contro il 16,7% delle aziende bovini da latte e il 6,8% di quelle che producono carne (considerando la sola pianura, si vede come migliori considerevolmente la posizione delle aziende che producono latte).

Appare peraltro particolarmente critica, sotto il profilo della capacità di raggiungere il reddito comparabile, la situazione delle aziende zootecniche con bovini da carne in montagna e in collina, così come appaiono critiche la posizione delle aziende frutticole e soprattutto viticole (solo 7 casi su 232 del campione OCR hanno raggiunto il reddito comparabile). A proposito della vite va notato che le aziende con questo indirizzo hanno il reddito di lavoro medio più basso dopo quelle a colture permanenti diverse (vedi tab. 3).

2. ESAME DEI PRINCIPALI INDIRIZZI PRODUTTIVI

2.1: Cereali, escluso il riso, ed agricoltura generale

Questo indirizzo comprende le aziende con un'impostazione produttiva di tipo policulturale, tipico dell'agricoltura tradizionale. Inoltre accanto a queste sono considerate anche le aziende più specializzate nella produzione dei cereali e nella pratica delle colture sarchiate.

La PLV media per ettaro di SAU di queste aziende è pari a 2.903.000 lire. Essa varia tuttavia in funzione inversa della dimensione aziendale. Si passa infatti da 4.592.000 lire per ettaro nelle aziende di dimensione contenuta entro 5 ettari a 3.871.000 lire della classe successiva, a 2.985.000 della classe fra 10 e 15 ettari, fino alla media di solo 1.986.000 lire dell'ultima classe, quella di oltre 50 ettari (vedi tab. 6).

Pertanto la tendenza ad intensificare gli ordinamenti produttivi per rimediare alle deficienze strutturali delle piccole aziende appare, in questo indirizzo, abbastanza pronunciata. Peraltro è possibile osservare già da un sommario esame dei dati esposti nel tabulato n. 3 che tale tendenza non produce sostanziali vantaggi perchè il livello delle spese varie ad ettaro è particolarmente elevato proprio nelle piccole aziende, il che si evidenzia maggiormente se si considerano alcune delle principali spese varie quali la spesa per ettaro per pesticidi (TPESTSAU1), quella per concimi (TCONGSA1) e quella per sementi (TSEMESA1) (vedi tab. 7).

I risultati economici in termini di Prodotto netto per unità lavorativa impiegata e di reddito di lavoro per unità lavorativa appaiono generalmente sconcertanti per le piccole aziende, in un quadro generale che, a dire il vero, non sembra neppure in grado di

premiare l'efficienza strutturale delle medie e delle grandi aziende: il prodotto netto per unità lavorativa nelle aziende di meno di 5 ettari è pari a 2.064.000 lire e non raggiunge i 10 milioni in quelle di oltre 50 ettari che denunciano mediamente, infatti un prodotto netto unitario pari a 9.821.000 lire.

Non vi sono differenze molto nette di produzione lorda vendibile per ettaro passando da una fascia altimetrica all'altra. Va detto peraltro che le aziende montane di questo tipo contabilizzate dall'OCR per l'anno in esame sono solo 9 e mostrano una PLV unitaria superiore a quella delle altre due fasce altimetriche rappresentate, ognuna da un ben più consistente numero di contabilità.

I valori minori della PLV ad ettaro sono riscontrabili in collina. Appare statisticamente significativa la differenza fra la PLV unitaria riscontrata in tale fascia altimetrica e quella della pianura, mentre le aziende montane non sono state prese in considerazione per la scarsa consistenza del loro sottogruppo nell'ambito dell'OCR.

2.2. Bovini da latte

La PLV per ettaro di SAU ammonta mediamente a 4.330.000 lire.

Essa varia, fra le varie classi d'ampiezza, in misura più ridotta che nell'indirizzo precedentemente esaminato. Solo nella classe d'ampiezza maggiore si avverte un livello di PLV ad ettaro sensibilmente più basso che nelle classi di minore ampiezza, e ciò particolarmente per la montagna (vedi tab. 8).

Considerando la sola ripartizione per fasce altimetriche, la PLV ad ettaro è mediamente pari a 2.179.000 lire in montagna a 3.761.000

lire in collina e a 5.411.000 in pianura. Le differenze fra tali valori medi risultano tutte statisticamente significative ed inoltre, va anche sottolineato che in questo tipo d'azienda la PLV per ettaro è decisamente influenzata dalla presenza e dall'estensione relativa dell'irrigazione, come si può osservare dal tabulato.

Date le caratteristiche di questo indirizzo, va osservata con particolare attenzione il dettaglio descrittivo dell'attività zootecnica, contenuto nel tab. 9. Si osserva, in proposito, che il carico di bovini è mediamente pari a 2,75 U.B.A. per ettaro di SAU. Esso è peraltro massimo nella classe fino a 5 ettari, in cui si riscontra un valore di 3,41; decresce passando alla classe seguente, poi però mantiene un andamento più oscillante al passaggio fra le varie classi, solo nell'ultima classe cala nettamente portandosi a 1,37 U.B.A.. Appare interessante raffrontare tali dati con quelli della PLV di origine bovina realizzata per ogni U.B.A. presente in azienda. Si osserva allora che il valore è minimo per la classe d'ampiezza fino a 5 ettari, con 989 mila lire per U.B.A.. Tale classe -va sottolineato- è quella che presenta il maggior carico di U.B.A. per ettaro, mentre è invece nella classe con minor carico di U.B.A. per ettaro -quella di oltre 50 ettari- che si realizza la maggior PLV bovina per U.B.A..

In queste aziende la spesa per l'alimentazione del bestiame rappresenta mediamente il 53,5% delle spese varie totali, con oscillazioni di qualche punto fra una classe d'ampiezza e l'altra senza che si manifesti un preciso andamento tranne per l'ultima classe (oltre 50 ettari) che ha un tasso alquanto superiore e pari al 60,4%.

Considerando le varie fasce altimetriche, risulta che in montagna le spese per l'alimentazione del bestiame costituiscono il 59,6 % delle spese varie totali, in collina ne rappresentano solo il 47,6 %

ed in pianura il 53,9%.

Peraltro l'autoapprovvigionamento in mangimi e foraggi copre un'entità pari al 64,5% del costo complessivo dell'alimentazione del bestiame. Tale parametro mostra oscillazioni, tutto sommato, più con-
tenute di quello esaminato in precedenza.

2.3. Bovini da carne

La PLV ad ettaro nelle aziende di questo tipo è stata pari, nel 1984, a 3.396.000 lire. Considerando le diverse classi d'ampiezza si possono notare alcune differenze che, peraltro non danno luogo ad un andamento univoco. Più nette sono invece le differenziazioni se si considerano le tre fasce altimetriche: si passa da 1.864.000 lire della montagna a 3.367.000 lire della collina, a 4.564.000 lire della pianura (le medie delle principali variabili sono riportate nel tabulato 10).

Inoltre l'uso delle procedure statistiche (TTest) ha messo in evidenza che la variabilità della PLV ad ettaro è determinata soprattutto dalla fascia altimetrica di collocazione dell'azienda, mentre è meno sensibile alla presenza e all'estensione relativa dell'irrigazione.

La spesa per l'alimentazione del bestiame copre il 48,8% delle spese varie totali con qualche oscillazione da una classe d'ampiezza all'altra senza un andamento ben definito. Considerando il fenomeno per fascia altimetrica si può osservare che le aliquote della montagna e della collina sono abbastanza vicine (rispettivamente 48,7% e 46,3%), mentre appare più elevata (55,0%) quella della collina. Peraltro se le spese varie per i bovini vengono rapportate alle U.B.A. allevate, i rapporti cambiano alquanto, poichè si passa da 215 mila lire per U.B.A. in montagna a 389 mila lire in collina

e a 387 mila lire in pianura. Il carico di bovini, che è mediamente pari a 2,04 U.B.A. per ettaro, varia da 1,56 in montagna a 1,84 in collina a 2,86 in pianura (queste ed altre informazioni sulla ripartizione della PLV delle spese varie sono contenute nel tab. 11).

Per completare la descrizione di questo indirizzo appare opportuno considerare brevemente anche i vari OTE che lo compongono. Questi presentano infatti livelli produttivi diversi fra cui spicca per la sua altezza quello dell'OTE 4220 (bovini allevamento/carne (altri)), come si evidenzia dall'accluso prospetto.

PLVUN PER FASCIA E OTE INPROD=8 BOVINI CARNE

OBS	FASCIA	OTE	_TYPE_	_FREQ_	PLVUN1
1	.	.	0	177	3396
2	.	4210	1	63	2377
3	.	4220	1	23	7599
4	.	4320	1	2	4627
5	.	4420	1	3	1870
6	.	7120	1	86	3044
7	MONTAGNA	.	2	30	1864
8	COLLINA	.	2	105	3367
9	PIANURA	.	2	42	4564
10	MONTAGNA	4210	3	26	1617
11	MONTAGNA	4320	3	1	4614
12	MONTAGNA	4420	3	1	2531
13	MONTAGNA	7120	3	2	3357
14	COLLINA	4210	3	19	2551
15	COLLINA	4220	3	11	7055
16	COLLINA	4420	3	2	1539
17	COLLINA	7120	3	73	3074
18	PIANURA	4210	3	18	3291
19	PIANURA	4220	3	12	8097
20	PIANURA	4320	3	1	4639
21	PIANURA	7120	3	11	2785

Va detto anche che le differenze fra la PLV unitaria media di questo OTE e quella di tutti gli altri OTE sono statisticamente significative, almeno per la collina e la pianura.

Questo OTE comprende le aziende che praticano l'allevamento da carne di vitelli acquistati sul mercato, e costituisce, a quanto pare, una forma di allevamento più moderna ed efficiente di quella rappresentata dalle aziende che allevano capi nati in azienda (bovini allevamento carne con vacche nutrici: OTE 4210).

2.4. Aziende viticole

Le aziende di questo indirizzo sono quasi tutte localizzate in collina. Tale fascia altimetrica è stata suddivisa ai fini dell'esame di questo indirizzo in 3 zone. La prima concerne la viticoltura povera e/o marginale e comprende anche le poche aziende sparse in aree non collinari le quali presentano prevalentemente condizioni di marginalità sotto il profilo della qualità del prodotto. La seconda zona comprende le aree a viticoltura media localizzate soprattutto nella collina centro-meridionale del Piemonte, mentre la terza comprende l'area dei vini di gran pregio posta nell'Albese, in destra di Tanaro.

La PLV ad ettaro delle aziende viticole è stata, nel 1984, pari a 3.995.000 lire. Osservando le varie classi d'ampiezza (vedi tab. 12) si rileva come essa tenda a decrescere passando dalle più piccole (4.405.000 lire nelle aziende fino a 5 ettari) alle più grandi (2.601.000 lire in quelle di oltre 25 ettari).

Una certa differenziazione si rileva anche esaminando le tre zone viticole: si passa da 3.167.000 dell'area a viticoltura marginale

le a 3.843.000 di quella a viticoltura media, a 5.469.000 dell'area a viticoltura pregiata.

Tali differenze risultano statisticamente significative.

Passando a considerare gli altri aspetti tecnico-economici di tali aziende (vedi tab. 13) è interessante notare come l'incidenza percentuale della PLV derivante dalle colture arboree sulla PLV totale (ARBPCT1) pur essendo, ovviamente elevata in tutto il gruppo, tenda a decrescere passando alle classi di ampiezza maggiore così come aumenta invece il peso dell'allevamento bovino (BOVINO1) e delle colture erbacee (ERBPCT1). Fenomeni di questo genere si osservano anche con riferimento alle zone viticole: diminuisce, sia pur leggermente, l'incidenza della vite e aumenta, per contro quello degli altri comparti produttivi, passando dall'area a viticoltura pregiata, a quella a viticoltura media e all'area a viticoltura povera o marginale.

Si può pertanto ritenere che la specializzazione viticola dell'azienda sia tanto più forte, quanto più elevato è il grado di apprezzamento del prodotto sul mercato e che tale specializzazione sia particolarmente accentuata nelle piccole aziende. Appare evidente che un comportamento siffatto è del tutto ovvio e scontato.

L'incidenza delle spese varie sulla PLV totale (vedi tab. 12) è mediamente pari al 25,8%; in particolare si osserva che le spese specifiche per le colture arboree costituiscono il 58% delle spese varie totale ed incidono per il 18,1% sulla PLV delle colture arboree in questo caso rappresentate soprattutto dal vigneto (vedi tab. 13).

2.5. Aziende frutticole

Nel 1984 la PLV delle aziende frutticole è stata mediamente pari a 3.968.000 lire per ettaro. Le differenze più forti si manifestano al passaggio delle aziende frutticole di montagna (PLV media per ettaro pari ad 1.586.000 lire) alla collina (4.143.000 lire), mentre fra le aziende di tale fascia altimetrica e quelle della pianura le differenze sono invece pressochè nulle (la PLV delle aziende frutticole di pianura è stata infatti pari a 4.169.000 lire ad ettaro) (tab.14).

L'incidenza delle spese varie sulla PLV è stata mediamente pari al 27,3%, con lievi variazioni da una fascia altimetrica all'altra. L'incidenza percentuale delle spese varie è più bassa in montagna. Inoltre, risulta più bassa e ancora più staccata rispetto alle altre due fasce altimetriche l'aliquota riguardante l'incidenza delle Quote sulla PLV, pari in montagna appunto, al 20,3% (32,4% in collina e 32,5% in pianura). Ciò caratterizza pertanto l'indirizzo frutticolo montano in termini di bassa intensività.

L'incidenza della produzione derivante dalle colture arboree è mediamente pari al 75,2% della PLV complessiva. In montagna essa è solo del 46,1% e testimonia di una minor specializzazione delle aziende di questa fascia altimetrica (vedi tab. 15). L'incidenza delle spese specifiche per le colture arboree sulla PLV derivante da tale coltura è mediamente pari a 59,3% ma scende al 27,3% se si considera la sola fascia di montagna e indica anch'essa la scarsa specializzazione e il modesto livello di intensivazione dell'indirizzo frutticolo nelle aziende montane.

2.6. Riso

Le aziende risicole hanno fatto registrare nel 1984 una PLV per ettaro pari, mediamente, a 3.042.000 lire. Anche in questo indirizzo la PLV per ettaro decresce al crescere della classe d'ampiezza, inoltre sono osservabili sensibili differenze sotto questo profilo, a seconda delle aree. Infatti considerando la media per regione agraria della PLV ad ettaro delle aziende risicole è risultato che le regioni agrarie nelle quali sono presenti aziende risicole, sotto il profilo della PLV unitaria media delle aziende di questo tipo possono essere raggruppate in tre sottoinsiemi costituiti rispettivamente:

- a) dalla pianura risicola vercellese a valle del canale Cavour (regioni agrarie 209 e 210);
- b) dalle zone risicole Novarese (regioni agrarie 312 e 313) e dall'area risicola casalese (regione agraria 609);
- c) dalle zone della baraggia (regione agraria 205, e aree pianeggianti limitrofe di comuni collinari 207, 208).

Come si osserva dal tabulato 16 la PLV unitaria decresce passando da un sottoinsieme territoriale all'altro, nello stesso ordine con cui essi sono stati qui citati, inoltre le differenze di PLV unitaria fra le aziende risicole delle tre aree sono tutte statisticamente significative.

L'incidenza delle spese varie sulla PLV è mediamente pari a 37,3% mentre quella delle quote è del 18,4%. Essa cresce sia pur di poco passando dalla zona più produttiva a quella con minor produttività. E' da notare che in valore assoluto le spese varie ad ettaro non aumentano secondo la linea di tendenza indicata. perciò si assiste ad una sostanziale parità di fattori erogati, per cui risultano penalizzate quelle aree in cui si registra la presenza di fattori ambientali

limitanti, i quali incidono soprattutto sulle rese unitarie. Va però rilevato che le differenze fra le tre zone pur essendo percepibili e statisticamente significative, sono in assoluto abbastanza modeste.

Le aziende risicole sono generalmente molto specializzate. La PLV derivante da colture erbacee occupa il 96,7% della PLV totale. Molte sono le aziende a monocultura risicola (vedi tab. 17). Dall' esame dei dati più dettagliati riguardanti l'impiego dei vari input produttivi emerge più chiaramente quanto segnalato in precedenza circa la maggiore incidenza delle spese varie sulla PLV nelle aree a risicoltura meno ottimale, sotto il profilo ambientale. In tali aree non si riscontrano livelli di spesa unitaria inferiori a quelli dell'area ottimale, per cui è piuttosto il più basso livello della PLV unitaria a ridurre l'utile della coltura. Queste aree meno favorite per la risicoltura comprendono, in realtà, nel loro ambito una gamma di situazioni produttive diversificate sotto il profilo dei vincoli ambientali, i quali incidono soprattutto sulle rese unitarie esul la PLV ad ettaro. La possibilità di superare questi condizionamenti ambientali incrementando la PLV sono assai ristrette anche perchè sotto il profilo tecnico la risicoltura sembra comunque aver raggiunto i massimi livelli consentiti dall'attuale stato di avanzamento tecnologico. In ogni caso i risultati economici in termini di prodotto netto per U.L.U. sono assai soddisfacenti anche per le aziende di dimensioni ridotte, a causa dell'elevato grado di meccanizzazione di questa coltura che ha portato ad una drastica riduzione del fabbisogno di manodopera.

2.7. Altri indirizzi

Degli altri indirizzi produttivi vengono riportati, nei tabulati allegati appresso, i valori più significativi (vedi i tabulati 18+35).

Con i dati dell'OCR 1984, a tal fine è stato considerato il fatto che l'O.C.R. per tale anno comprende nel suo interno anche il campione R.I.C.A. per il Piemonte e, pertanto, si è estratto quanto sottoinsieme a solo di questo si è tenuto conto per i confronti con gli anni precedenti. In questa sede ci si è peraltro limitati al confronto fra dati della rete R.I.C.A. 1984 e dati della stessa R.I.C.A. per il 1983. Per ogni tipo di azienda definita nella fascia allometrica e dall'indirizzo produttivo è stata confrontata la PLV ad atto ottenuta nei due anni e l'incidenza percentuale del prodotto netto sulla PLV registrata nei due anni.

Siccome alcuni dei tipi aziendali in cui sono presentati un numero di casi insufficiente per i test statistici per la stessa ragione non si è avuto anche alle classi d'ampiezza, in quanto ad avrebbe frantumato ulteriormente i campioni in gruppi troppo minuti, ci si limita qui a riportare i risultati dei confronti fra i gruppi più consistenti che rappresentano anche i tipi più diffusi in Piemonte (vedi il prospetto 36).

3. CONFRONTI CON L'ANNO PRECEDENTE

Essendo disponibili i dati dei bilanci della R.I.C.A. relativi agli anni precedenti, si è ritenuto interessante fare dei confronti con i dati dell'OCR 1984. A tal fine è stato considerato il fatto che l'O.C.R. per tale anno comprende nel suo interno anche il campione R.I.C.A. per il Piemonte e, pertanto, si è estratto questo sottoinsieme e solo di questo si è tenuto conto per i confronti con gli anni precedenti. In questa sede ci si è peraltro limitati al confronto fra dati della rete R.I.C.A. 1984 e dati della stessa R.I.C.A. per il 1983. Per ogni tipo di azienda definito dalla fascia altimetrica e dall'indirizzo produttivo è stata confrontata la PLV ad ettagiro ottenuta nei due anni e l'incidenza percentuale del prodotto netto sulla PLV registrata nei due anni.

Siccome alcuni dei tipi aziendali su indicati presentano un numero di casi insufficiente per i test statistici (per la stessa ragione non si è esteso l'esame anche alle classi d'ampiezza, in quanto ciò avrebbe frammentato ulteriormente i campioni in gruppi troppo minuti) ci si limita qui a riportare i risultati dei confronti fra i gruppi più consistenti che rappresentano anche i tipi più diffusi in Piemonte (vedi il prospetto 36).

Tenuto conto che i risultati sono espressi in lire correnti e che il processo inflazionistico fra il 1983 ed il 1984 si è attestato su di un livello tra il 9 ed il 10% circa, i dati riportati mostrano un quadro disastroso, in quanto, non soltanto nessuno dei principali comparti produttivi ha tenuto il passo con l'inflazione, ma la maggior parte di essi mostra addirittura perdite nei valori correnti della produzione.

Inoltre in tutti i comparti si verifica un calo dell'incidenza del prodotto netto sulla PLV che fa pensare che, oltre ad essere diminuito il valore della produzione, sia anche aumentato il prezzo dei fattori produttivi.

Questi confronti delineano perciò il quadro di una annata agricola negativa sotto tutti gli aspetti, in cui sembra per di più accentuarsi la "forbice" fra prezzi dei prodotti dell'agricoltura e prezzi dei mezzi tecnici da essa impiegati. Per la verità questo quadro così fosco non corrisponde a quanto viene invece indicato dalle statistiche I.S.T.A.T.. Infatti in Piemonte fra il 1983 e il 1984, stimata a prezzi correnti, la PLV delle colture erbacee è cresciuta del 7,4%, quella dei prodotti zootecnici del 7,1%, mentre quella delle colture arboree è calata del 5,6%. Il valore aggiunto complessivo dell'agricoltura piemontese è aumentato nel contempo del 3,6%, mentre la PLV complessiva è cresciuta del 5%, pertanto si è verificato un aumento più che proporzionale dei consumi intermedi che fa risaltare anche in questo caso la presenza di un andamento a forbice. Per gli altri aspetti le stime ISTAT divergono invece abbastanza nettamente da quanto emerge dall'esame delle contabilità aziendali.

Per quanto riguarda queste ultime va ancora ricordato il fatto

che per i confronti fra le due ultime annate agrarie sono state utilizzate le contabilità R.I.C.A., le cui rilevazioni avvengono secondo criteri campionari che tuttavia puntano alla rappresentatività per livelli territoriali alquanto più vasti e comprensivi della sola regione Piemontese.

A quest'ultimo livello, pertanto è alquanto arrischiato assumere il gruppo R.I.C.A. come campione statistico.

Infine, è doveroso ricordare che nel corso delle analisi svolte sulle contabilità della rete regionale relative ad alcune annate precedenti (1980 e 1981) erano stati avanzati dubbi sulla qualità dei dati raccolti, ampiamente esplicitati anche nei lavori effettuati dall'IRES sull'argomento e qui più volte citati. Orbene le condizioni tecniche ed organizzative che caratterizzano le rilevazioni contabili non hanno ancora subito mutamenti tali da far rientrare tali dubbi, dal momento che il processo di organizzazione dell'O.C.R. è oggi in fase di avviamento.

Tabella 1

DISTRIBUZIONE DI FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ UTILE PER INDICAZIONE
PRODUTTIVO E OTE

INDPROD	OTE	FREQUENZA	CUM. REL.	PERCENT	CUM. PERCENT
CEREALI SARCHIAT	1110	114	114	5.385	5.385
CEREALI SARCHIAT	1210	5	119	0.237	5.621
CEREALI SARCHIAT	1220	10	129	0.472	6.094
CEREALI SARCHIAT	1230	64	193	3.259	9.353
CEREALI SARCHIAT	6230	2	205	0.142	9.495
CEREALI SARCHIAT	6230	20	225	0.945	10.440
CEREALI SARCHIAT	9230	43	268	2.031	12.470
CEREALI SARCHIAT	8230	3	267	0.142	12.612
ORTO IN PIENO TX	1230	21	288	0.942	13.554
ORTOFLORICOLE	2110	6	292	0.184	13.738
ORTOFLORICOLE	2120	6	300	0.378	14.116
ORTOFLORICOLE	2130	2	302	0.094	14.210
ORTOFLORICOLE	2140	10	312	0.472	14.682
ORTOFLORICOLE	2150	3	315	0.142	14.824
ORTOFLORICOLE	2160	2	317	0.094	14.918
ORTOFLORICOLE	2174	1	318	0.047	14.965
ORTOFLORICOLE	6231	5	323	0.230	15.195
VITIVINICOLE	3110	134	457	6.230	21.425
VITIVINICOLE	3120			4.204	25.629
VITIVINICOLE	3140			0.425	26.054
FRUITICOLE	3210	54	511	4.487	30.541
RTSO	1120	402	752	4.816	35.357
RTSO	1130	27	779	1.275	36.632
BOVINI DA LATTE	4110	185	964	8.739	45.371
BOVINI DA LATTE	4120	220	1184	10.392	55.763
BOVINI DA LATTE	4310	100	1284	4.724	60.487
BOVINI DA LATTE	7110	15	1299	0.709	61.196
BOVINI DA CARNE	4210	83	1382	2.975	64.171
BOVINI DA CARNE	4220	13	1395	1.088	65.259
BOVINI DA CARNE	4320	12	1367	0.094	65.353
BOVINI DA CARNE	4420	2	1370	0.142	65.495
BOVINI DA CARNE	7120	54	1475	4.082	69.577
ERBIVORI	4410	12	1478	0.094	69.671
ERBIVORI	4430	31	1509	1.464	71.135
SUINI	5110	2	1511	0.094	71.229
SUINI	5120	6	1517	0.263	71.492
SUINI	5130	14	1531	0.461	71.953
VOLATILI E POLLI	6210	2	1533	0.094	72.047
VOLATILI E POLLI	7210	3	1536	0.236	72.283
VOLATILI E POLLI	7220	1	1539	0.047	72.330
VOLATILI E POLLI	7230	3	1542	0.142	72.472
ERBACEE E ZOOTEC	8110	37	1579	1.748	74.220
ERBACEE E ZOOTEC	8120	60	1640	3.116	77.336
ERBACEE E ZOOTEC	8130	74	1723	3.684	81.020
ERBACEE E ZOOTEC	8140	20	1743	0.230	81.250
CULTURE PERMANEN	9240	73	1781	3.743	84.993
CULTURE PERMANEN	6232	46	1784	0.535	85.528
ALTRI INDIRETTI	9220	89	2065	6.019	91.547
ERBACEE E VITE	6220	53	2117	2.267	100.000

APPENDICE STATISTICA

Tabella 1

-DISTRIBUZIONE DI FREQUENZA DELLE AZIENDE OCR84 PER INDIRIZZO
PRODUTTIVO E OTE

INDPROD	OTE	FREQUENCY	CUM FREQ	PERCENT	CUM PERCENT
CEREALI SARCHIAT	1110	114	114	5.385	5.385
CEREALI SARCHIAT	1210	5	119	0.236	5.621
CEREALI SARCHIAT	1220	10	129	0.472	6.094
CEREALI SARCHIAT	1232	69	198	3.259	9.353
CEREALI SARCHIAT	6210	3	201	0.142	9.495
CEREALI SARCHIAT	6230	20	221	0.945	10.439
CEREALI SARCHIAT	6240	43	264	2.031	12.470
CEREALI SARCHIAT	8210	3	267	0.142	12.612
ORTO IN PIENO CA	1231	21	288	0.992	13.604
ORTOFLORICOLE	2110	4	292	0.189	13.793
ORTOFLORICOLE	2120	8	300	0.378	14.171
ORTOFLORICOLE	2130	2	302	0.094	14.265
ORTOFLORICOLE	2140	10	312	0.472	14.738
ORTOFLORICOLE	2150	3	315	0.142	14.880
ORTOFLORICOLE	2160	2	317	0.094	14.974
ORTOFLORICOLE	2174	1	318	0.047	15.021
ORTOFLORICOLE	6251	5	323	0.236	15.257
VITIVINICOLE	3110	134	457	6.330	21.587
VITIVINICOLE	3120	89	546	4.204	25.791
VITIVINICOLE	3140	9	555	0.425	26.216
FRUTTICOLE	3210	95	650	4.487	30.704
RISO	1120	102	752	4.818	35.522
RISO	1130	27	779	1.275	36.797
BOVINI DA LATTE	4110	185	964	8.739	45.536
BOVINI DA LATTE	4120	220	1184	10.392	55.928
BOVINI DA LATTE	4310	100	1284	4.724	60.652
BOVINI DA LATTE	7110	15	1299	0.709	61.360
BOVINI DA CARNE	4210	63	1362	2.976	64.336
BOVINI DA CARNE	4220	23	1385	1.086	65.423
BOVINI DA CARNE	4320	2	1387	0.094	65.517
BOVINI DA CARNE	4420	3	1390	0.142	65.659
BOVINI DA CARNE	7120	86	1476	4.062	69.721
ERBIVORI	4410	2	1478	0.094	69.816
ERBIVORI	4430	31	1509	1.464	71.280
SUINI	5110	2	1511	0.094	71.375
SUINI	5120	6	1517	0.283	71.658
SUINI	5130	14	1531	0.661	72.319
VOLATILI E POLLI	5210	2	1533	0.094	72.414
VOLATILI E POLLI	7210	5	1538	0.236	72.650
VOLATILI E POLLI	7220	1	1539	0.047	72.697
VOLATILI E POLLI	7230	3	1542	0.142	72.839
ERBACEE E ZOOTECH	8110	37	1579	1.748	74.587
ERBACEE E ZOOTECH	8120	66	1645	3.118	77.704
ERBACEE E ZOOTECH	8130	78	1723	3.684	81.389
ERBACEE E ZOOTECH	8140	90	1813	4.251	85.640
COLTURE PERMANEN	3240	75	1888	3.543	89.183
COLTURE PERMANEN	6252	96	1984	4.535	93.718
ALTRI INDIRIZZI	8220	85	2069	4.015	97.733
ERBACEE E VITE	6220	48	2117	2.267	100.000

Tabella 2

- SIGNIFICATO DELLE VARIABILI RIPORTATE NEI TABULATI CHE SEGUONO

A-PRINCIPALI VARIABILI DEL BILANCIO

*
 SAU=SUPERFICIE AGRARIA UTILIZZATA
 SAU1= ID ID
 PLV= PRODUZIONE LORDA VENDIBILE
 PLV1= ID ID
 SPESEV= SPESE VARIE TOTALI
 SPESEV1= ID ID
 SPUN= SPESE VARIE AD ETTARO
 SPUN1= ID ID
 SVPCT= INCIDENZA PERCENT. DELLE SPESE VARIE SULLA PLV
 SVPCT1= ID ID
 QUOTE= QUOTE TOTALI DI PERPETUITA'
 QUOTE1= ID ID
 QUOTE= QUOTE AD ETTARO
 QUOTE1= ID ID
 QPCT= INCID. PERCENTUALE DELLE QUOTE SULLA PLV
 QPCT1= ID ID
 LAVTOT= UNITA' LAVORATIVE COMPLESSIVAM. IMPIEGATE
 LAVTOT1= ID ID
 ULSAU= UNITA' LAVORATIVE IMPIEGATE PER ETTARO
 ULSAU1= ID ID
 PN_ULU= PRODOTTO NETTO PER UNITA' LAVORATIVA
 PN_ULU1= ID ID
 PNPCT= INCIDENZA PERCENTUALE DEL PRD. NETTO SULLA PLV
 PNPCT1= ID ID
 RULU= REDDITO DI LAVORO PER UNITA' LAVORATIVA
 RULU1= ID ID

B-DETTAGLIO DEGLI INPUT PRODUTTIVI E DELLA RIPART. DELLA PLV

*
 BUE= CARICO DI BOVINI PER ETTARO ESPRESSO IN U.B.A
 BUE1= ID ID
 BOVUN= PLV BOVINA PER UBA
 BOVUN1= ID ID
 BOVINO= INCIDENZA PERCENT. DELLA PLV BOVINA SU PLV TOTALE
 BOVINO1= ID ID
 BESTPCT= INC. PERCENT. SPESE VARIE PER BESTIAME SU SV TOTALI
 BESTPCT1= ID ID
 BESTBUE= SPESE VARIE PER I BOVINI PER UBA
 BESTBUE1= ID ID
 ALIMPCT= INCID. PERCENT. SPESE PER ALIMENT. BESTIAME SU PLV TOT.
 ALIMPCT1= ID ID
 AUTJAPPR= INC. PERCENT. VALORE DEI PRD. REIMPIEGATI PER ALIMENTAZ.
 DEL BESTIAME SULLA SPESA TOTALE IN MANGIMI E FORAGGI
 AUTOAPP1= ID ID
 ZOOPCT= INCIDENZA DI PLV ANIMALE TOTALE SU PLV TOTALE
 ZOOPCT1= ID ID
 NONBOV= INCIDENZA PERCENT. DELLA PLV ANIM. NON BOVINA SU PLV TOTALE
 NONBOV1= ID ID
 SUIPCT= INCID. PERCENT. DI PLV ANIM. NON BOVINA SU PLV BOVINA
 AVIPCT= ID ID
 HP_SAU= DOTAZIONE DI HP PER ETTARO
 HP_SAU1= ID ID
 ERBPCT= INCID. PERCENT. DI PLV ERBACEA SU PLV TOTALE
 ERBPCT1= ID ID
 ARBPCT= INCID. PERCENT. DI PLV ARBOREA SU PLV TOTALE
 ARBPCT1= ID ID
 VERBPCT= INCID. PERCENT. SPESE PER COLT. ERBACEE SU PLV ERBACEA
 VERBPCT1= ID ID
 VARBPCT= INCID. PERCENT. SPESE PER COLT. ARBOREE SU PLV ARBOREA
 VARBPCT1= ID ID
 ESP= INCID. SPESE PER COLT. ERBACEE SU SPESE VARIE TOTALI
 ESP1= ID ID
 ASP= INCID. PERCENTUALE SPESE PER COLT. ARBOREE SU SPESE V. TOTALI
 ASP1= ID ID
 IDROPCT= INCID. PERCENTUALE SP. PER IRRIGAZIONE SU SPESE VARIE TOTALI
 IDROPCT1= ID ID
 TSEMSAU= SPESA IN SEMENTI PER ETTARO
 TSEMSAU1= ID ID
 TCONCSAU= SPESA IN CONCIMI PER ETTARO
 TCONCSAU1= ID ID
 PESTSAU= SPESA IN PESTICIDI PER ETTARO
 PESTSAU1= ID ID

Tabella 3

PRINCIPALI VARIABILI ECONOMICHE DELLE AZIENDE OCR84
 RIPARTIZIONE PER FASCE ALTIMETRICHE E CLASSI DI SAU
 TUTTI GLI INDIRIZZI

OBS	FASCIA	CLASSUP	INPROD	_TYPE_	_FREQ_	SAU	PLVUNI	SPUNI	SVPCTI	QUOTEEI	QPCTI	PN_ULUJ	PNPCTI	ULSAUL	RULUJ
1	.	.	.	0	2117	18.5	4368	1575	33.6	830.0	24.4	12292.9	42.0	0.23	5304
2	.	.	CEREALI SARCHIATE	1	267	21.2	2903	1068	36.7	592.0	24.4	10893.8	38.9	0.17	4787
3	.	.	ORTO IN PIENO CAMPO	1	21	4.4	6107	1782	37.7	1358.6	28.0	5759.5	34.2	0.60	2999
4	.	.	ORTOFLOLICOLE	1	35	5.9	33625	13334	31.5	4365.0	14.5	17037.3	54.0	0.99	13796
5	.	.	VITIVINICOLE	1	232	7.0	3995	908	25.8	1128.3	36.0	5575.4	38.3	0.39	2610
6	.	.	FRUTTICOLE	1	95	8.2	3968	1025	27.3	1123.0	31.6	8185.1	41.1	0.34	4739
7	.	.	RISO	1	129	44.6	3042	1111	37.3	540.5	18.3	28933.4	44.4	0.06	15143
8	.	.	BOVINI DA LATTE	1	520	20.5	4330	1480	34.1	681.9	18.2	15675.4	47.8	0.18	8800
9	.	.	BOVINI DA CARNE	1	177	16.5	3396	1233	34.2	656.4	24.8	9723.4	41.0	0.20	4289
10	.	.	ERBIVORI	1	33	38.0	2291	909	30.6	423.7	20.5	9773.7	49.0	0.14	5261
11	.	.	SUINI	1	22	12.6	17391	11295	58.9	947.1	8.5	23958.9	32.6	0.27	14500
12	.	.	VOLATILI E POLLI	1	11	11.2	32684	21647	58.6	1881.8	10.7	30393.4	30.7	0.35	20685
13	.	.	ERBACEE E ZOOTECCIA	1	271	22.9	3050	1086	35.9	587.4	22.1	13800.9	42.0	0.15	6711
14	.	.	COLTURE PERMANENTI	1	171	10.6	3187	955	31.1	910.1	32.0	5512.4	36.9	0.29	1942
15	.	.	ALTRI INDIRIZZI	1	85	11.3	3838	1197	31.8	969.7	28.3	6831.3	39.9	0.28	2513
16	.	.	ERBACEE E VITE	1	48	16.2	2133	540	31.5	684.2	35.2	5733.3	33.3	0.21	1916
17	.	.	FINO 5_HA	2	309	3.6	8012	2956	31.6	1557.3	31.5	5490.6	36.9	0.57	2926
18	.	.	5-10 ETTARI	2	523	7.6	4282	1490	31.3	945.9	28.8	7176.8	39.9	0.28	3225
19	.	.	10-15 ETTARI	2	377	12.3	3975	1467	33.9	746.4	24.4	9936.8	41.7	0.19	4677
20	.	.	15-20 ETTARI	2	301	17.6	3659	1261	35.3	666.8	21.6	12985.9	43.1	0.14	6259
21	.	.	20-25 ETTARI	2	161	22.5	3281	1228	35.3	555.5	20.5	14297.4	44.2	0.11	7007
22	.	.	25-50 ETTARI	2	330	33.7	3276	1199	35.3	506.3	18.6	21474.5	46.0	0.08	11861
23	.	.	OLTRE 50_HA	2	116	80.3	4713	1004	36.1	366.9	15.3	30436.5	48.7	0.05	17803
24	MONTAGNA	.	.	4	203	18.3	2113	1338	31.9	786.0	22.1	5931.2	46.0	0.27	2650
25	COLLINA	.	.	4	1024	14.2	3874	1290	32.0	908.4	29.4	8443.2	38.6	0.26	3981
26	PIANURA	.	.	4	890	23.4	4995	1957	35.7	749.8	19.2	18173.3	45.1	0.19	9810
27	MONTAGNA	FINO 5_HA	CEREALI SARCHIATE	7	6	2.6	3700	1087	30.1	559.1	16.2	3928.3	53.7	0.66	2780
28	MONTAGNA	FINO 5_HA	ORTO IN PIENO CAMPO	7	3	1.8	3593	1304	38.1	759.1	24.7	1548.0	37.3	0.86	485
29	MONTAGNA	FINO 5_HA	ORTOFLOLICOLE	7	3	1.1	115420	36051	30.3	23375.0	20.2	22686.0	43.5	2.93	18357
30	MONTAGNA	FINO 5_HA	FRUTTICOLE	7	4	2.9	2026	495	23.2	249.1	13.6	3614.3	63.2	0.36	2174
31	MONTAGNA	FINO 5_HA	BOVINI DA LATTE	7	18	4.0	3627	1050	39.0	832.3	35.2	3735.9	25.8	0.40	906
32	MONTAGNA	FINO 5_HA	BOVINI DA CARNE	7	9	4.1	2530	581	24.6	782.7	41.1	2451.3	34.3	0.44	-56
33	MONTAGNA	FINO 5_HA	ERBIVORI	7	2	4.5	8618	6589	48.4	933.8	6.5	5147.4	45.1	0.30	1391
34	MONTAGNA	FINO 5_HA	ERBACEE E ZOOTECCIA	7	1	4.6	2335	766	32.8	290.6	12.4	3116.6	54.7	0.41	1179
35	MONTAGNA	FINO 5_HA	ALTRI INDIRIZZI	7	4	3.8	3082	908	27.6	847.9	25.8	2577.9	46.6	0.49	355
36	MONTAGNA	5-10 ETTARI	CEREALI SARCHIATE	7	3	8.2	2924	806	26.5	516.1	16.7	9506.1	56.8	0.20	5746
37	MONTAGNA	5-10 ETTARI	ORTOFLOLICOLE	7	3	5.6	19812	5689	32.5	1657.7	7.5	23620.9	60.0	0.51	19624
38	MONTAGNA	5-10 ETTARI	FRUTTICOLE	7	3	6.5	1000	218	22.7	216.9	29.1	2626.7	48.2	0.21	774
39	MONTAGNA	5-10 ETTARI	BOVINI DA LATTE	7	31	7.7	2419	750	29.5	420.8	18.3	6026.6	52.2	0.22	2765
40	MONTAGNA	5-10 ETTARI	BOVINI DA CARNE	7	7	6.9	1516	272	17.4	296.0	20.0	4015.5	62.6	0.26	1895
41	MONTAGNA	5-10 ETTARI	ERBIVORI	7	2	8.0	981	255	25.5	277.9	27.5	3430.4	47.0	0.12	-1015
42	MONTAGNA	5-10 ETTARI	SUINI	7	2	6.6	3774	1381	36.9	713.6	18.5	5047.0	44.6	0.33	3112
43	MONTAGNA	5-10 ETTARI	VOLATILI E POLLI	7	2	6.2	12070	6793	52.2	1177.2	11.7	8051.6	36.1	0.54	5519
44	MONTAGNA	5-10 ETTARI	ERBACEE E ZOOTECCIA	7	2	6.8	2826	766	28.7	637.9	20.3	3265.0	51.0	0.44	1108
45	MONTAGNA	5-10 ETTARI	COLTURE PERMANENTI	7	1	6.8	680	315	46.4	115.4	17.0	1445.3	36.7	0.17	-500
46	MONTAGNA	5-10 ETTARI	ALTRI INDIRIZZI	7	5	6.1	1549	354	23.8	347.8	25.3	4584.5	50.9	0.16	2220
47	MONTAGNA	10-15 ETTARI	BOVINI DA LATTE	7	15	12.4	2857	965	31.9	573.4	21.8	8369.0	46.3	0.16	4072
48	MONTAGNA	10-15 ETTARI	BOVINI DA CARNE	7	5	12.8	1835	581	27.2	286.6	13.2	5393.2	59.7	0.17	2321
49	MONTAGNA	10-15 ETTARI	ERBIVORI	7	2	13.5	1181	276	27.4	395.6	41.7	3776.3	30.9	0.16	1595
50	MONTAGNA	10-15 ETTARI	ERBACEE E ZOOTECCIA	7	3	10.9	3569	1082	30.3	585.5	16.4	8173.2	53.3	0.23	5173
51	MONTAGNA	10-15 ETTARI	ALTRI INDIRIZZI	7	7	18.2	810	262	30.0	288.0	35.5	1858.2	34.5	0.14	-1619
52	MONTAGNA	15-20 ETTARI	BOVINI DA LATTE	7	7	17.0	2504	835	36.8	493.7	20.9	8708.3	42.3	0.13	3864
53	MONTAGNA	15-20 ETTARI	BOVINI DA CARNE	7	4	17.0	2292	1188	53.9	425.8	42.5	8267.6	3.6	0.10	1536
54	MONTAGNA	15-20 ETTARI	ERBIVORI	7	1	20.0	1699	479	28.2	43.7	2.6	12388.9	69.3	0.09	10538

Tabella 3

PRINCIPALI VARIABILI ECONOMICHE DELLE AZIENDE OCR84
 RIPARTIZIONE PER FASCE ALTIMETRICHE E CLASSI DI SAU
 TUTTI GLI INDIRIZZI

OBS	FASCIA	CLASSUP	INOPROD	-TYPE_-FREQ_-	SAU	PLVUNI	SPUNI	SVPCTI	QUOTEEI	QPCTI	PN_ULUI	PNPCTI	ULSAU1	RULUI
55	MONTAGNA	15-20 ETTARI	ALTRI INDIRIZZI	7	2	16.3	580	153	25.9	186.17	29.3	1674.1	43.3	-396
56	MONTAGNA	20-25 ETTARI	BOVINI DA LATTE	7	10	21.8	973	431	37.5	147.88	16.2	5991.9	46.3	2366
57	MONTAGNA	20-25 ETTARI	BOVINI DA CARNE	7	2	22.7	820	77	9.1	162.82	20.5	7055.1	70.4	4117
58	MONTAGNA	25-50 ETTARI	BOVINI DA LATTE	7	18	33.7	1192	424	36.0	216.05	18.3	6875.3	45.7	2460
59	MONTAGNA	25-50 ETTARI	BOVINI DA CARNE	7	2	27.2	1163	169	11.4	266.23	21.9	6792.7	66.8	4200
60	MONTAGNA	25-50 ETTARI	ERBIVORI	7	6	37.5	780	179	23.2	126.12	16.3	8411.7	60.5	5597
61	MONTAGNA	OLTRE 50_HA	BOVINI DA LATTE	7	9	108.2	387	187	36.6	40.94	17.1	5409.3	46.3	1593
62	MONTAGNA	OLTRE 50_HA	BOVINI DA CARNE	7	1	140.0	224	176	78.4	62.93	28.1	-1511.2	-6.5	-12196
63	MONTAGNA	OLTRE 50_HA	ERBIVORI	7	2	118.9	143	71	49.4	7.60	5.3	5031.0	45.3	1158
64	COLLINA	FINO 5_HA	CEREALI SARCHIATE	7	13	3.5	3968	1478	39.8	1104.42	32.4	2984.0	27.8	872
65	COLLINA	FINO 5_HA	ORTO IN PIENO CAMPO	7	5	3.1	4970	1676	41.3	1492.19	31.6	4230.5	27.1	1199
66	COLLINA	FINO 5_HA	ORTOFLOREICOLE	7	13	2.7	26192	9935	33.7	2473.84	11.3	18791.3	55.1	16209
67	COLLINA	FINO 5_HA	VITIVINICOLE	7	96	3.6	4405	1010	26.0	1412.44	38.1	4403.8	35.9	2096
68	COLLINA	FINO 5_HA	FRUTTICOLE	7	11	3.4	4004	1025	27.8	1268.31	34.5	3989.7	37.7	1503
69	COLLINA	FINO 5_HA	BOVINI DA LATTE	7	2	4.1	3155	1122	36.9	827.97	40.4	2115.3	22.7	-1192
70	COLLINA	FINO 5_HA	BOVINI DA CARNE	7	1	4.9	4067	699	17.2	624.09	15.3	4518.3	67.5	2490
71	COLLINA	FINO 5_HA	ERBIVORI	7	1	3.5	5272	1373	26.0	1002.57	19.0	10137.0	54.9	5861
72	COLLINA	FINO 5_HA	SUINI	7	2	4.6	26663	10849	50.2	1447.59	8.3	29731.0	41.4	23839
73	COLLINA	FINO 5_HA	VOLATILI E POLLI	7	1	5.0	52440	35131	67.0	3317.80	6.3	34978.0	26.7	27375
74	COLLINA	FINO 5_HA	ERBACEE E ZOOTECCIA	7	27	4.0	4022	1053	28.1	1120.72	30.8	4519.4	41.1	2083
75	COLLINA	FINO 5_HA	CULTURE PERMANENTI	7	5	4.2	4830	1219	28.3	1594.91	34.4	5489.3	37.3	2459
76	COLLINA	FINO 5_HA	ALTRI INDIRIZZI	7	4	3.8	2201	824	37.9	1248.22	67.6	241.8	-5.6	-1953
77	COLLINA	FINO 5_HA	ERBACEE E VITE	7	19	8.0	3143	971	33.3	805.55	34.3	6808.2	32.4	2927
78	COLLINA	5-10 ETTARI	CEREALI SARCHIATE	7	4	7.1	4681	1402	32.2	1119.60	26.0	8460.5	41.8	5242
79	COLLINA	5-10 ETTARI	ORTO IN PIENO CAMPO	7	3	8.3	5128	1740	28.5	1658.01	27.0	5696.1	44.5	1937
80	COLLINA	5-10 ETTARI	ORTOFLOREICOLE	7	100	7.3	3803	819	24.5	1133.47	35.1	5946.8	40.3	2844
81	COLLINA	5-10 ETTARI	VITIVINICOLE	7	19	7.2	4784	1022	24.8	1265.94	32.3	12751.4	42.9	9238
82	COLLINA	5-10 ETTARI	FRUTTICOLE	7	30	7.9	3853	1324	31.6	913.76	27.2	7160.0	41.2	2915
83	COLLINA	5-10 ETTARI	BOVINI DA LATTE	7	22	8.1	2755	1025	39.5	850.52	35.4	3854.2	25.1	-183
84	COLLINA	5-10 ETTARI	BOVINI DA CARNE	7	2	7.7	3220	717	21.0	675.94	20.5	4759.6	58.5	3054
85	COLLINA	5-10 ETTARI	ERBIVORI	7	1	10.0	11196	7624	68.1	856.91	7.7	19773.7	24.2	12703
86	COLLINA	5-10 ETTARI	SUINI	7	1	6.1	134792	98988	73.4	7703.13	5.7	36822.2	20.8	28058
87	COLLINA	5-10 ETTARI	VOLATILI E POLLI	7	25	8.0	2462	849	35.8	734.68	32.6	4197.7	31.6	-316
88	COLLINA	5-10 ETTARI	ERBACEE E ZOOTECCIA	7	66	7.3	3277	1005	32.1	1002.15	33.4	4223.5	34.5	1038
89	COLLINA	5-10 ETTARI	CULTURE PERMANENTI	7	22	7.9	4278	1450	36.9	1052.08	29.8	6309.3	33.3	2444
90	COLLINA	5-10 ETTARI	ALTRI INDIRIZZI	7	12	7.8	2105	499	26.3	835.04	43.3	2992.3	30.7	639
91	COLLINA	5-10 ETTARI	ERBACEE E VITE	7	22	13.1	2426	787	34.0	644.68	29.6	7615.1	36.4	3076
92	COLLINA	10-15 ETTARI	CEREALI SARCHIATE	7	22	12.3	3795	917	26.4	1029.47	30.3	6861.9	43.4	3582
93	COLLINA	10-15 ETTARI	VITIVINICOLE	7	8	12.6	3575	987	27.5	936.03	28.9	8975.1	43.5	4853
94	COLLINA	10-15 ETTARI	FRUTTICOLE	7	20	12.3	4004	1592	39.2	838.33	22.5	8981.6	38.3	3382
95	COLLINA	10-15 ETTARI	BOVINI DA LATTE	7	32	12.1	3441	1311	33.4	712.93	25.1	7252.5	41.5	-2777
96	COLLINA	10-15 ETTARI	BOVINI DA CARNE	7	2	11.0	1863	525	33.5	772.23	41.5	1410.3	25.3	0.31
97	COLLINA	10-15 ETTARI	ERBIVORI	7	2	11.8	2439	1669	68.4	320.71	13.1	5318.0	18.4	-3243
98	COLLINA	10-15 ETTARI	SUINI	7	1	10.3	8504	5102	60.0	1434.47	16.9	5611.1	23.1	-15
99	COLLINA	10-15 ETTARI	VOLATILI E POLLI	7	24	12.4	2491	800	34.3	586.50	28.3	6205.0	37.4	1821
100	COLLINA	10-15 ETTARI	ERBACEE E ZOOTECCIA	7	35	12.3	2788	807	29.4	795.32	32.7	5997.6	38.0	2189
101	COLLINA	10-15 ETTARI	CULTURE PERMANENTI	7	14	12.6	3729	1289	31.6	808.96	28.1	7824.3	40.3	3171
102	COLLINA	10-15 ETTARI	ALTRI INDIRIZZI	7	7	13.0	2055	627	41.5	583.88	29.1	4783.2	39.4	1541
103	COLLINA	10-15 ETTARI	ERBACEE E VITE	7	16	17.7	1763	724	42.9	486.45	30.8	5921.8	26.3	605
104	COLLINA	15-20 ETTARI	CEREALI SARCHIATE	7	1	17.5	3106	479	15.4	482.34	15.5	31807.6	69.0	24429
105	COLLINA	15-20 ETTARI	ORTOFLOREICOLE	7	8	17.5	3164	811	28.6	896.82	32.3	10387.3	39.1	5057
106	COLLINA	15-20 ETTARI	VITIVINICOLE	7	2	16.6	2515	941	31.1	507.89	32.2	15411.3	36.7	5994
107	COLLINA	15-20 ETTARI	FRUTTICOLE	7	28	17.9	3575	1249	33.0	713.10	20.0	12970.9	45.0	5925
108	COLLINA	15-20 ETTARI	BOVINI DA LATTE	7										

PRINCIPALI VARIABILI ECONOMICHE DELLE AZIENDE OCR84
 RIPARTIZIONE PER FASCE ALTIMETRICHE E CLASSI DI SAU
 TUTTI GLI INDIRIZZI

OBS	FASCIA	CLASSUP	INPROD	_TYPE_	_FREQ_	SAU	PLYUNI	SPUNI	SVPCTI	QUOTEEL	QPCTI	PN_ULUI	PNPCTI	ULSAU1	RULUI
109	COLLINA	15-20	ETTARI	7	21	17.8	3454	1274	35.0	681.15	21.2	7995.1	43.8	0.19	3172
110	COLLINA	15-20	ETTARI	7	1	18.0	2694	667	24.8	260.50	9.7	15898.5	65.6	0.11	10628
111	COLLINA	15-20	ETTARI	7	22	17.8	2483	843	32.9	543.54	24.4	9777.9	42.7	0.14	4704
112	COLLINA	15-20	ETTARI	7	17	17.3	2781	915	33.1	773.70	32.8	6594.3	34.1	0.17	2257
113	COLLINA	15-20	ETTARI	7	5	18.1	3856	1767	45.1	1125.77	29.2	5211.9	25.7	0.22	64
114	COLLINA	15-20	ETTARI	7	5	16.3	2515	665	26.8	608.69	23.7	11118.7	49.5	0.12	4668
115	COLLINA	20-25	ETTARI	7	11	22.9	1991	666	32.1	512.86	26.3	7762.0	41.6	0.11	3290
116	COLLINA	20-25	ETTARI	7	4	22.0	2447	907	38.9	641.57	29.5	7520.2	31.6	0.12	2337
117	COLLINA	20-25	ETTARI	7	14	21.9	3271	1134	35.1	514.06	17.3	13331.1	47.6	0.13	5942
118	COLLINA	20-25	ETTARI	7	11	22.6	2186	635	29.4	559.04	27.0	9747.9	43.6	0.11	3538
119	COLLINA	20-25	ETTARI	7	9	22.6	1855	634	35.1	439.77	25.3	7650.4	39.7	0.10	1623
120	COLLINA	20-25	ETTARI	7	4	23.1	3095	948	31.4	650.13	26.3	9700.6	42.3	0.13	3621
121	COLLINA	20-25	ETTARI	7	4	22.7	3458	1261	36.0	814.71	22.7	10451.6	41.3	0.13	4024
122	COLLINA	20-25	ETTARI	7	7	22.8	1977	653	33.4	594.28	30.1	7513.7	36.5	0.10	1785
123	COLLINA	25-30	ETTARI	7	22	31.9	1636	585	35.5	404.57	27.3	9228.5	37.2	0.08	3158
124	COLLINA	25-30	ETTARI	7	2	26.7	2601	758	29.4	181.77	66.2	5952.1	4.4	0.09	-4263
125	COLLINA	25-30	ETTARI	7	23	35.5	4104	1480	34.7	485.44	13.3	29412.5	52.0	0.08	18954
126	COLLINA	25-30	ETTARI	7	17	32.4	4058	1601	35.5	682.56	20.7	17173.4	43.9	0.12	9393
127	COLLINA	25-30	ETTARI	7	2	32.4	2556	497	19.5	564.43	22.0	18070.1	58.5	0.08	11912
128	COLLINA	25-30	ETTARI	7	24	32.6	2618	948	38.5	485.75	21.3	15805.2	40.1	0.08	7928
129	COLLINA	25-30	ETTARI	7	8	31.2	3445	1029	27.7	597.96	21.0	12686.0	51.3	0.15	7830
130	COLLINA	25-30	ETTARI	7	4	30.6	2786	946	32.8	640.66	22.7	7793.0	44.5	0.15	2932
131	COLLINA	25-30	ETTARI	7	8	33.3	2111	686	34.9	524.29	31.3	8954.2	33.9	0.11	4293
132	COLLINA	OLTRE 50	HA	7	7	65.4	1861	749	39.4	450.38	26.7	16733.3	33.9	0.04	6075
133	COLLINA	OLTRE 50	HA	7	1	56.3	2067	401	19.4	308.05	14.9	12731.3	65.7	0.11	7776
134	COLLINA	OLTRE 50	HA	7	1	57.8	1317	426	32.3	553.32	42.0	3843.9	25.7	0.09	-153
135	COLLINA	OLTRE 50	HA	7	12	60.4	3572	1381	38.7	421.20	13.6	31029.4	47.8	0.06	21753
136	COLLINA	OLTRE 50	HA	7	1	70.0	13237	7400	55.9	258.87	2.0	78092.4	42.1	0.07	62048
137	COLLINA	OLTRE 50	HA	7	1	310.0	77	30	38.8	28.31	31.6	3522.5	29.6	0.01	-2423
138	COLLINA	OLTRE 50	HA	7	2	64.6	3602	1080	23.7	698.42	18.0	58926.4	58.2	0.04	4693
139	PIANURA	FINO 5	HA	7	11	4.0	5817	3291	45.4	740.66	19.2	5637.7	35.4	0.47	3084
140	PIANURA	FINO 5	HA	7	7	3.9	9596	2437	38.6	1809.44	29.1	6027.0	32.4	0.70	3120
141	PIANURA	FINO 5	HA	7	7	1.9	56256	23842	35.1	5169.39	13.5	13168.7	50.4	1.66	10813
142	PIANURA	FINO 5	HA	7	19	3.2	3737	938	27.4	1254.62	36.6	3444.3	35.1	0.58	1199
143	PIANURA	FINO 5	HA	7	8	3.5	4978	1901	38.9	1070.96	22.6	5480.2	38.5	0.54	1401
144	PIANURA	FINO 5	HA	7	4	4.1	3738	1297	29.7	759.38	27.2	6806.7	43.1	0.26	2430
145	PIANURA	FINO 5	HA	7	4	3.6	26111	18459	70.7	1088.63	4.5	11578.3	24.8	0.60	6676
146	PIANURA	FINO 5	HA	7	5	4.0	3326	1183	43.9	1040.44	35.8	2836.8	20.4	0.40	-448
147	PIANURA	FINO 5	HA	7	3	4.2	2608	653	25.4	1224.35	49.8	2061.2	24.8	0.32	-1603
148	PIANURA	FINO 5	HA	7	7	3.2	6587	1364	21.9	1837.55	29.9	4371.9	48.2	0.73	1904
149	PIANURA	5-10	ETTARI	7	24	8.0	4566	1377	34.0	704.17	20.4	12679.7	45.6	0.23	8498
150	PIANURA	5-10	ETTARI	7	2	7.7	7736	2224	28.8	823.46	24.5	9561.0	39.1	0.23	4254
151	PIANURA	5-10	ETTARI	7	4	7.6	3937	1112	28.1	1176.14	17.3	15154.5	53.9	0.38	12749
152	PIANURA	5-10	ETTARI	7	16	6.7	3937	1112	28.1	1275.25	34.2	6028.6	37.7	0.30	2345
153	PIANURA	5-10	ETTARI	7	4	9.3	3610	1124	31.9	718.15	18.5	17818.0	49.5	0.10	10572
154	PIANURA	5-10	ETTARI	7	46	8.3	5182	2165	33.8	1081.14	19.8	11414.4	46.4	0.30	5245
155	PIANURA	5-10	ETTARI	7	8	8.9	6482	2233	38.9	874.41	19.3	11762.2	41.8	0.25	5014
156	PIANURA	5-10	ETTARI	7	3	7.9	29179	21937	73.4	1140.05	4.8	24173.3	21.8	0.25	4771
157	PIANURA	5-10	ETTARI	7	2	6.6	9929	4475	44.8	1136.99	11.8	11463.5	43.4	0.38	6524
158	PIANURA	5-10	ETTARI	7	13	8.2	3682	1338	36.5	779.17	26.1	7699.4	37.4	0.23	2643
159	PIANURA	5-10	ETTARI	7	5	8.4	2975	1295	42.0	685.76	27.2	4914.9	30.7	0.20	922
160	PIANURA	5-10	ETTARI	7	5	7.7	4100	1229	30.3	1088.09	31.9	6984.4	37.8	0.23	1812
161	PIANURA	5-10	ETTARI	7	2	8.1	2182	748	35.3	388.35	18.9	4437.2	45.8	0.28	2000
162	PIANURA	10-15	ETTARI	7	29	12.3	3408	1348	37.5	653.87	21.1	10414.0	41.4	0.15	4051

Tabella 3

PRINCIPALI VARIABILI ECONOMICHE DELLE AZIENDE OCR84
 RIPARTIZIONE PER FASCE ALTOMETRICHE E CLASSI DI SAU
 TUTTI GLI INDIRIZZI

OBS	FASCIA	CLASSUP	INDPROD	_TYPE_	_FREQ_	SAU1	PLVUNI	SPUNI	SVPCTI	QUOTEEI	QPCIT1	PN_ULUL	PNPCTI	ULSAU1	RULUL1
163	PIANURA	10_15	ETTARI FRUTTICOLE	7	4	10.8	4703	1553	34.0	1438.17	32.4	4448	33.6	0.36	1324
164	PIANURA	10_15	ETTARI RISO	7	13	11.8	3282	1158	35.7	662.27	20.2	16610	44.1	0.09	8217
165	PIANURA	10_15	ETTARI SOVINI DA LATTE	7	67	12.2	5764	1969	34.1	816.74	16.3	15467	49.6	0.20	8801
166	PIANURA	10_15	ETTARI BOVINI DA CARNE	7	12	12.4	3624	1449	38.5	773.62	27.8	6543	33.7	0.21	761
167	PIANURA	10_15	ETTARI ERBIVORI	7	3	13.3	2485	849	33.1	613.35	26.1	9474	40.8	0.12	1449
168	PIANURA	10_15	ETTARI SUINI	7	2	11.5	20391	11326	57.5	815.39	4.6	47795	37.9	0.17	36025
169	PIANURA	10_15	ETTARI VOLATILI E POLLI	7	1	10.3	98995	62524	63.3	1257.99	1.3	180130	35.5	0.19	153569
170	PIANURA	10_15	ETTARI ERBACEE E ZOOTECNIA	7	26	12.2	3529	1301	37.3	711.89	22.0	9953	40.7	0.17	3744
171	PIANURA	10_15	ETTARI COLTURE PERMANENTI	7	3	12.5	2029	739	35.2	596.38	35.1	6371	29.7	0.15	780
172	PIANURA	10_15	ETTARI ALTRI INDIRIZZI	7	1	11.1	3603	789	21.9	1000.72	27.8	12847	50.3	0.14	6389
173	PIANURA	10_15	ETTARI ERBACEE E VITE	7	1	10.5	1607	715	44.5	667.71	41.6	1175	13.9	0.19	-1682
174	PIANURA	15_20	ETTARI CEREALI SARCHIATE	7	23	17.6	2901	995	35.9	580.20	23.2	11505	40.9	0.12	5636
175	PIANURA	15_20	ETTARI ORTOFLORICOLE	7	1	15.4	5203	1114	21.4	521.65	10.0	18291	68.6	0.20	13116
176	PIANURA	15_20	ETTARI FRUTTICOLE	7	5	16.3	5722	1678	31.8	1162.42	21.5	14937	46.7	0.18	9056
177	PIANURA	15_20	ETTARI RISO	7	14	18.4	2930	1277	45.1	691.08	23.7	15373	31.3	0.07	3419
178	PIANURA	15_20	ETTARI SOVINI DA LATTE	7	64	17.5	5274	1579	31.6	718.68	15.3	20261	53.1	0.16	12214
179	PIANURA	15_20	ETTARI SOVINI DA CARNE	7	6	16.8	3682	1167	32.2	607.05	16.7	13650	51.1	0.16	4790
180	PIANURA	15_20	ETTARI ERBIVORI	7	3	16.9	2625	953	34.0	672.29	25.5	6152	40.5	0.18	1058
181	PIANURA	15_20	ETTARI SUINI	7	2	16.8	8296	4193	58.5	902.13	10.4	25430	31.1	0.15	16984
182	PIANURA	15_20	ETTARI VOLATILI E POLLI	7	2	18.5	9169	6300	70.4	943.16	10.5	12352	19.0	0.13	-2961
183	PIANURA	15_20	ETTARI ERBACEE E ZOOTECNIA	7	38	17.4	3748	1380	36.3	604.74	17.7	13576	46.0	0.14	6393
184	PIANURA	15_20	ETTARI COLTURE PERMANENTI	7	1	16.3	3395	1087	32.0	1233.93	36.3	8753	31.6	0.12	3855
185	PIANURA	15_20	ETTARI ALTRI INDIRIZZI	7	1	18.3	8561	2890	33.8	1000.00	11.7	22809	54.6	0.20	14335
186	PIANURA	20_25	ETTARI ERBACEE E VITE	7	1	16.0	2576	561	21.8	447.19	17.4	9878	60.9	0.16	7184
187	PIANURA	20_25	ETTARI CEREALI SARCHIATE	7	13	22.9	2338	834	36.2	564.13	28.5	10550	35.3	0.10	3375
188	PIANURA	20_25	ETTARI FRUTTICOLE	7	1	21.7	3460	933	27.0	845.98	24.5	7151	48.6	0.23	1194
189	PIANURA	20_25	ETTARI RISO	7	6	23.0	3050	936	31.2	665.72	22.5	28269	46.3	0.05	15792
190	PIANURA	20_25	ETTARI SOVINI DA LATTE	7	37	22.6	5289	1993	35.3	670.69	14.4	22711	50.3	0.14	13451
191	PIANURA	20_25	ETTARI BOVINI DA CARNE	7	5	21.1	3607	1680	46.9	393.93	10.8	11699	42.4	0.14	4935
192	PIANURA	20_25	ETTARI SUINI	7	2	22.4	13458	7497	49.4	925.46	10.5	32143	40.2	0.15	22749
193	PIANURA	20_25	ETTARI ERBACEE E ZOOTECNIA	7	20	22.8	3162	1253	39.0	538.39	18.3	16531	42.7	0.09	7364
194	PIANURA	20_25	ETTARI ALTRI INDIRIZZI	7	1	22.9	2589	1183	45.7	502.49	19.4	8694	34.9	0.10	2005
195	PIANURA	25_50	ETTARI CEREALI SARCHIATE	7	34	36.8	2415	963	39.7	426.85	19.0	17873	41.3	0.07	7619
196	PIANURA	25_50	ETTARI FRUTTICOLE	7	2	32.4	5529	1446	26.6	563.95	12.6	50550	60.8	0.08	42171
197	PIANURA	25_50	ETTARI RISO	7	54	36.0	3108	1143	37.6	528.09	17.9	30289	44.4	0.06	16372
198	PIANURA	25_50	ETTARI SOVINI DA LATTE	7	54	32.4	4790	1647	33.4	599.72	13.4	27311	53.2	0.11	16540
199	PIANURA	25_50	ETTARI BOVINI DA CARNE	7	7	29.1	5892	1904	35.5	516.48	12.9	39694	51.6	0.09	27274
200	PIANURA	25_50	ETTARI ERBIVORI	7	2	41.9	2887	900	32.0	269.46	10.7	37395	57.3	0.08	28517
201	PIANURA	25_50	ETTARI SUINI	7	3	30.8	14605	9687	50.8	758.32	9.6	34312	39.6	0.12	21046
202	PIANURA	25_50	ETTARI VOLATILI E POLLI	7	1	29.3	2461	1139	46.3	471.40	19.2	13052	34.6	0.07	387
203	PIANURA	25_50	ETTARI ERBACEE E ZOOTECNIA	7	33	32.2	3047	1076	35.3	491.96	18.7	21389	46.0	0.08	11574
204	PIANURA	25_50	ETTARI COLTURE PERMANENTI	7	1	43.5	2487	723	29.1	587.72	23.6	19470	47.3	0.06	9723
205	PIANURA	25_50	ETTARI ALTRI INDIRIZZI	7	2	32.5	3235	509	13.7	678.38	18.7	26708	67.6	0.08	11512
206	PIANURA	25_50	ETTARI ERBACEE E VITE	7	1	26.0	2092	865	41.3	451.58	21.6	5092	37.1	0.15	1616
207	PIANURA	OLTRE 50_HA	CEREALI SARCHIATE	7	14	63.4	2049	679	34.6	328.20	15.8	24477	49.6	0.04	11693
208	PIANURA	OLTRE 50_HA	RISO	7	38	84.8	2847	1313	35.1	422.53	15.4	37494	48.5	0.04	20465
209	PIANURA	OLTRE 50_HA	BOVINI DA LATTE	7	7	62.3	4149	1152	26.1	475.25	12.9	37708	61.0	0.07	25167
210	PIANURA	OLTRE 50_HA	ERBIVORI	7	1	109.9	2970	1122	37.8	243.90	8.2	25199	54.0	0.06	16218
211	PIANURA	OLTRE 50_HA	ERBACEE E ZOOTECNIA	7	19	79.3	3713	1316	35.0	373.97	10.3	37435	54.7	0.06	24567

DETTAGLIO DEGLI INPUT PRODUTTIVI IMPIEGATI PER ETTARO
E RIPARTIZIONE DELLA PLV PER GRANDI COMPARTI-MEDIE PER
FASCIA ALTIMETRICA E CL.JI SAU(OCR 84). TUTTI GLI INPROD

OBS	FASCIA	CLASSUP	INPROD	_TYPE_	_FREQ_	BOVUNI	HP_SAU1	ERBPCT1	ARBPCT1	BOVINOI		
1	.	.	.	0	2117	1404.70	11.4	32.4	21.2	42.8		
2	.	.	. CEREALI SARCHIATE	1	267	1623.25	10.4	75.3	7.9	13.5		
3	.	.	. ORTO IV PIENO CAMPO	1	21	1173.57	24.8	81.5	9.9	7.5		
4	.	.	. ORTOFLORICOLE	1	35	1420.63	23.2	86.3	5.1	8.3		
5	.	.	. VITIVINICOLE	1	232	1770.06	15.0	9.9	83.7	4.4		
6	.	.	. FRUTTICOLE	1	95	1461.04	15.6	13.0	75.2	8.1		
7	.	.	. RISO	1	129	1461.27	7.9	96.7	0.3	2.5		
8	.	.	. BOVINI DA LATTE	1	520	1348.98	9.7	13.0	1.0	85.0		
9	.	.	. BOVINI DA CARNE	1	177	1247.51	10.3	15.5	6.9	74.7		
10	.	.	. ERBIVORI	1	33	1261.91	5.3	18.8	1.5	47.3		
11	.	.	. SUINI	1	22	1316.71	11.3	12.4	2.9	1.4		
12	.	.	. VOLATILI E POLLI	1	11	1213.01	16.2	7.0	2.6	33.6		
13	.	.	. ERBACEE E ZOOTECNIA	1	271	1412.99	9.7	40.0	2.2	56.9		
14	.	.	. COLTURE PERMANENTI	1	171	1571.79	13.3	17.5	54.2	26.3		
15	.	.	. ALTRI INDIRIZZI	1	85	1292.11	12.7	11.5	27.5	54.6		
16	.	.	. ERBACEE E VITE	1	48	1759.60	11.1	49.6	36.8	10.7		
17	.	.	.	2	309	1213.20	18.9	26.7	48.1	18.6		
18	.	.	. FINO 5_HA	2	523	1369.39	13.6	23.6	34.4	37.5		
19	.	.	. 5_10 ETTARI	2	377	1354.47	10.9	29.8	17.3	50.1		
20	.	.	. 10_15 ETTARI	2	301	1438.53	9.4	32.5	9.2	55.7		
21	.	.	. 15_20 ETTARI	2	151	1425.08	7.9	34.5	6.4	56.8		
22	.	.	. 20_25 ETTARI	2	330	1496.75	7.1	44.0	4.6	49.3		
23	.	.	. 25_50 ETTARI	2	116	1587.93	5.1	58.9	2.1	36.3		
24	.	.	. OLTRE 50_HA	4	203	1054.41	8.9	17.1	6.9	68.0		
25	.	.	. MONTAGNA	4	1024	1467.32	12.5	25.3	36.6	35.1		
			. COLLINA	4								
OBS	BESTBUEL	TSEMESAL	TCJNCBAL	PESTSAL	VARBPCT1	ASPI	VERBPCT1	ESPI	IDROPCT1	BUEL	ALIMPCT1	AUTOAPPI
1	407	155	206	108	21.9	14.5	14.7	35.6	2.8	1.19	28.6	65.7
2	384	128	273	78	30.4	5.2	33.6	64.6	2.4	0.22	8.9	69.6
3	201	237	440	260	21.2	3.9	33.4	67.6	1.3	0.28	3.6	65.1
4	344	5661	1588	472	17.3	3.1	27.1	71.5	2.2	0.20	5.7	73.8
5	615	30	175	229	18.1	58.0	-2.0	12.6	0.4	0.10	4.5	61.6
6	531	32	186	339	21.0	59.3	30.7	13.9	2.8	0.20	8.9	53.9
7	462	122	313	171	23.2	0.2	34.8	90.5	16.2	0.06	1.6	66.4
8	342	62	144	25	19.5	0.5	-54.4	24.6	2.3	2.75	53.5	64.5
9	359	51	107	36	21.3	3.5	52.8	22.2	1.6	2.04	48.8	66.1
10	323	28	78	13	22.0	1.3	29.0	23.9	1.7	0.79	48.6	67.2
11	12000	111	208	66	15.6	1.4	63.6	13.6	1.3	0.14	75.4	19.7
12	1142	116	105	75	19.2	0.9	-118.5	6.9	0.7	2.12	82.6	22.9
13	343	92	207	47	26.4	1.3	53.0	48.1	3.6	1.27	28.9	73.4
14	430	56	146	173	21.6	35.2	60.7	21.6	1.1	0.54	19.4	66.3
15	405	36	108	115	22.8	16.9	59.7	15.7	1.0	1.42	43.0	60.5
16	318	76	163	80	21.7	24.2	36.4	46.5	0.5	0.14	5.4	72.2
17	463	681	332	234	20.3	34.7	33.4	25.0	0.8	0.64	16.2	59.5
18	359	73	167	124	22.0	23.3	52.1	26.4	1.7	1.12	26.2	64.3
19	356	73	174	77	22.7	10.6	134.1	35.1	3.1	1.51	32.5	67.5
20	436	82	202	70	25.5	6.4	42.7	40.0	3.1	1.60	34.3	67.1
21	545	73	172	46	26.8	3.7	110.2	39.1	2.7	1.43	36.4	66.2
22	390	83	205	70	22.2	3.1	-277.1	47.4	4.8	1.18	31.2	67.5
23	462	89	213	91	40.4	1.4	58.0	56.6	6.4	0.63	26.2	62.2
24	296	137	185	48	13.0	3.3	-2.9	18.8	1.1	1.35	49.8	65.1
25	399	115	177	128	21.9	25.0	54.1	29.0	1.5	0.82	22.6	66.4

Tabella 4

DETTAGLIO DEGLI INPUT PRODUTTIVI IMPIEGATI PER ETARJ
E RIPARTIZIONE DELLA PLV PER GRANDI COMPARTI-MEDIE PER
FASCIA ALTIMETRICA E CL-JI SAU(OCR 84). TUTTI GLI INDRPROD

OBS	FASCIA	CLASSUP	INPROD	_TYPE_	_FREQ_	BOVUNI	HP_SAU	ERBPCT1	ARBPCT1	BOVIND1		
26	PIANURA				4	890	1435.91	10.7	43.9	6.8	45.9	
27	MONTAGNA FINO 5_HA		CEREALI SARCHIATE	7	6		19.0	39.0	56.1	0.0		
28	MONTAGNA FINO 5_HA		ORTO IN PIENO CAMPO	7	3		24.3	67.0	26.3	0.0		
29	MONTAGNA FINO 5_HA		ORTOFLORICOLE	7	3		24.8	100.0	0.0	0.0		
30	MONTAGNA FINO 5_HA		FRUTTICOLE	7	4	2056.55	8.2	24.5	47.7	23.0		
31	MONTAGNA FINO 5_HA		BOVINI DA LATTE	7	18	1035.99	16.3	8.6	2.2	86.0		
32	MONTAGNA FINO 5_HA		BOVINI DA CARNE	7	9	904.64	17.2	13.6	4.3	75.8		
33	MONTAGNA FINO 5_HA		ERBIVORI	7	2		0.0	0.2	0.0	0.0		
34	MONTAGNA FINO 5_HA		ERBACEE E ZOOTECHNIA	7	1	714.29	14.9	68.1	0.0	31.9		
35	MONTAGNA FINO 5_HA		ALTRI INDIRIZZI	7	4	1361.85	11.2	7.2	24.7	63.7		
36	MONTAGNA 5_10 ETTARI		CEREALI SARCHIATE	7	3		10.5	74.6	22.6	0.0		
37	MONTAGNA 5_10 ETTARI		ORTOFLORICOLE	7	2		17.1	100.0	0.0	0.0		
38	MONTAGNA 5_10 ETTARI		FRUTTICOLE	7	3		9.0	47.9	43.9	0.0		
39	MONTAGNA 5_10 ETTARI		BOVINI DA LATTE	7	31	1222.70	8.2	9.7	1.6	86.7		
40	MONTAGNA 5_10 ETTARI		BOVINI DA CARNE	7	7	956.96	7.6	15.9	2.4	75.6		
41	MONTAGNA 5_10 ETTARI		ERBIVORI	7	2	1088.39	4.5	15.6	0.0	30.9		
42	MONTAGNA 5_10 ETTARI		SUINI	7	2		17.3	35.7	18.8	0.0		
43	MONTAGNA 5_10 ETTARI		VOLATILI E POLLI	7	2	1007.59	24.9	7.0	7.6	33.4		
44	MONTAGNA 5_10 ETTARI		ERBACEE E ZOOTECHNIA	7	4	842.16	15.6	36.3	2.0	61.7		
45	MONTAGNA 5_10 ETTARI		COLTURE PERMANENTI	7	1	345.35	6.4	44.5	17.2	38.3		
46	MONTAGNA 5_10 ETTARI		ALTRI INDIRIZZI	7	5	692.49	7.5	7.0	25.4	56.4		
47	MONTAGNA 10_15 ETTARI		BOVINI DA LATTE	7	15	1084.16	9.2	12.8	0.7	84.7		
48	MONTAGNA 10_15 ETTARI		BOVINI DA CARNE	7	5	719.00	6.0	13.8	2.0	83.1		
49	MONTAGNA 10_15 ETTARI		ERBIVORI	7	2	822.86	6.3	26.0	0.0	16.4		
50	MONTAGNA 10_15 ETTARI		ERBACEE E ZOOTECHNIA	7	2	885.84	8.8	41.1	0.0	58.6		
OBS	BESTBUET	TSEMESAI	TCONCSAI	PESTSAL	VARBPCT1	ASPI	VERBPCT1	ESPI	IDROPCT1	BUEI	ALIMPCT1	AUTOAPPI
26	448	230	244	98	24.8	5.0	-24.4	47.0	4.8	1.59	30.6	65.0
27		93	314	128	15.3	24.2	42.0	55.9	1.0	0.00	0.0	
28			456	86	21.3	12.6	32.5	55.5	0.3	0.00	0.0	
29		6222	7531	1897		0.0	24.0	79.3	7.8	0.00	0.0	
30	513	23	102	22	13.1	31.2	30.3	38.3	1.2	0.32	17.8	63.6
31	253	15	83	11	10.1	0.5	39.1	13.5	1.1	3.01	50.7	68.8
32	200	17	38	11	6.6	1.6	-8.7	19.4	0.4	2.22	39.9	80.3
33		0	26	0		0.0	6.3	0.2	0.0	0.00	88.8	37.1
34	354	50	0	13		0.0	19.7	40.9	1.1	1.04	34.3	65.8
35	315	13	59	98	14.6	12.3	71.1	18.8	1.3	1.48	41.5	72.2
36		89	253	74	17.8	14.4	25.5	67.9	2.3	0.00	4.2	0.0
37		2185	1528	311		0.0	29.1	85.4	8.5	0.00	0.0	
38		22	55	17	13.8	22.1	35.5	60.1	0.6	0.00	0.0	
39	317	18	41	6	8.5	0.8	6.3	11.0	0.8	1.79	58.4	65.7
40	156	4	6	0	2.2	0.3	29.5	10.1	0.3	1.31	51.2	75.7
41	408	2	37	1		0.0	-242.8	22.8	0.0	0.29	49.3	71.5
42		52	100	5	8.6	6.2	11.6	11.9	0.8	0.00	64.2	29.9
43	609	181	42	86	9.9	1.6	16.7	3.0	0.1	2.34	89.3	15.5
44	135	93	66	14	0.0	0.0	32.8	41.2	1.2	2.10	27.7	80.7
45	163	16	12	15	22.5	8.3	44.8	43.0	0.9	0.75	32.5	64.6
46	191	4	57	30	9.7	13.0	35.3	9.0	0.2	1.27	43.2	74.3
47	323	20	48	12	0.1	0.0	-248.9	12.7	1.4	2.16	63.5	60.3
48	199	49	34	16	36.0	1.8	7.2	9.4	0.6	1.64	61.5	70.4
49	142	8	47	2		0.0	18.4	20.9	0.0	0.17	23.9	84.2
50	198	128	92	126		0.0	36.5	46.1	4.0	2.36	38.4	67.8

Tabella 4

DETTAGLIO DEGLI INPUT PRODUTTIVI IMPIEGATI PER ETTARO
E RIPARTIZIONE DELLA PLV PER GRANDI COMPARTI. MEDIE PER
FASCIA ALTIMETRICA E CL. DI SAU (OCR 84). TUTTI GLI INPROD

OBS	FASCIA	CLASSUP	INPROD	_TYPE_	_FREQ_	BOVUNI	HP_SAU	ERBPCTI	ARBPTI	BOVINOI
51	MONTAGNA	10_15	ETTARI ALTRI INDIRIZZI	7	3	595.39	6.0	-7.2	22.7	79.8
52	MONTAGNA	15_20	ETTARI BOVINI DA LATTE	7	7	1195.84	6.4	11.0	0.0	85.5
53	MONTAGNA	15_20	ETTARI BOVINI DA CARNE	7	4	1001.18	6.1	13.6	0.5	73.4
54	MONTAGNA	15_20	ETTARI ERBIVORI	7	1	1451.81	0.1	2.0	0.0	56.5
55	MONTAGNA	15_20	ETTARI ALTRI INDIRIZZI	7	2	634.30	5.4	4.9	17.9	75.3
56	MONTAGNA	20_25	ETTARI BOVINI DA LATTE	7	10	1060.82	2.4	15.0	0.8	78.2
57	MONTAGNA	20_25	ETTARI BOVINI DA CARNE	7	2	753.16	2.1	27.7	0.0	67.8
58	MONTAGNA	25_30	ETTARI BOVINI DA LATTE	7	18	989.43	2.9	5.5	0.0	91.5
59	MONTAGNA	25_30	ETTARI BOVINI DA CARNE	7	2	1098.48	4.3	20.9	0.9	75.9
60	MONTAGNA	25_30	ETTARI ERBIVORI	7	6	1665.32	1.6	6.3	0.0	72.4
61	MONTAGNA	OLTRE 50_HA	BOVINI DA LATTE	7	9	1121.60	0.6	4.3	0.0	91.9
62	MONTAGNA	OLTRE 50_HA	BOVINI DA CARNE	7	1	706.59	0.5	-3.2	0.0	87.5
63	MONTAGNA	OLTRE 50_HA	ERBIVORI	7	2	225.93	0.0	2.8	2.9	18.1
64	COLLINA	FINO 5_HA	CEREALI SARCHIATE	7	13	1268.19	21.6	71.8	17.1	9.5
65	COLLINA	FINO 5_HA	ORTO IN PIENO CAMPO	7	5	1580.53	28.6	77.0	18.1	4.3
66	COLLINA	FINO 5_HA	ORTOFLORESCOLE	7	13	307.59	22.7	92.3	6.8	0.1
67	COLLINA	FINO 5_HA	VITIVINICOLE	7	96	1746.06	17.3	6.9	89.1	1.8
68	COLLINA	FINO 5_HA	FRUTTICOLE	7	11	1036.51	17.2	14.1	69.1	4.7
69	COLLINA	FINO 5_HA	BOVINI DA LATTE	7	2	564.03	22.0	41.3	0.0	57.8
70	COLLINA	FINO 5_HA	BOVINI DA CARNE	7	1	1201.37	25.1	15.1	15.1	78.7
71	COLLINA	FINO 5_HA	ERBIVORI	7	1	.	4.3	11.7	0.0	0.0
72	COLLINA	FINO 5_HA	SUINI	7	2	.	23.2	4.3	7.7	0.0
73	COLLINA	FINO 5_HA	VOLATILI E POLLI	7	1	.	2.6	0.4	0.0	0.0
74	COLLINA	FINO 5_HA	ERBACEE E ZOOTECHNIA	7	3	1226.59	17.1	58.7	5.0	36.3
75	COLLINA	FINO 5_HA	CULTURE PERMANENTI	7	27	1502.73	16.3	9.3	74.2	15.7

OBS	BESTBUEL	TSENEFAL	TCJNCAL	PESTSAL	VARBPCTI	ASPI	VERBPCTI	ESPI	IDROPCTI	BUEL	ALIMPCTI	AUTOAPPI
51	160	6	16	1	3.4	2.7	18.5	9.6	0.1	1.10	55.9	69.8
52	400	27	92	6	.	0.0	-106.2	17.0	2.5	1.80	60.0	60.9
53	423	21	80	10	42.4	0.3	78.9	10.5	1.6	1.61	54.5	62.6
54	632	0	0	0	.	0.0	0.0	0.0	0.3	0.66	82.2	45.0
55	125	3	2	0	36.5	15.6	72.1	9.8	0.1	0.72	39.3	76.8
56	414	2	13	1	13.7	0.6	130.6	11.8	0.9	0.86	60.3	57.8
57	72	0	0	0	.	0.0	4.3	6.7	5.7	0.74	48.9	91.0
58	302	10	30	3	.	0.0	14.6	11.2	0.9	1.05	62.0	64.1
59	103	10	8	0	4.2	0.2	3.1	7.8	1.5	0.68	22.1	84.6
60	402	4	4	0	.	0.0	117.1	11.8	0.8	0.39	67.8	66.7
61	388	1	6	0	.	0.0	-82.0	9.0	0.4	0.31	68.9	55.4
62	506	1	8	0	.	0.0	-160.1	6.5	0.5	0.28	74.8	21.4
63	244	0	1	0	16.0	1.1	-13.1	2.7	0.0	0.12	60.4	63.6
64	301	276	326	207	29.1	13.1	33.8	52.7	0.9	0.28	6.9	45.9
65	309	232	166	166	14.5	4.1	37.0	60.3	0.4	0.17	4.3	37.2
66	131	4354	1116	338	16.5	4.8	26.9	72.3	0.5	0.02	0.3	65.0
67	524	31	183	262	18.9	64.9	31.7	9.1	0.4	0.05	2.8	62.4
68	473	19	200	382	23.7	63.0	40.4	14.2	0.6	0.10	9.8	42.1
69	124	58	55	12	.	0.0	33.4	38.4	0.5	3.25	24.1	77.8
70	98	73	105	43	24.3	21.4	73.3	19.1	0.0	2.66	34.6	44.8
71	.	0	159	0	.	0.0	25.7	11.6	0.0	0.00	43.9	0.0
72	.	204	309	333	46.9	8.6	-390.4	6.8	1.2	0.00	74.5	9.6
73	.	51	49	8	.	0.0	52.0	0.3	0.1	0.00	93.5	1.3
74	334	78	356	34	29.8	4.7	34.2	61.3	2.5	0.75	23.1	73.4
75	449	60	168	250	19.0	51.4	50.6	12.1	0.6	0.36	10.6	63.0

Tabella 4

DETTAGLIO DEGLI INPUT PRODUTTIVI IMPIEGATI PER ETTARO
E RIPARTIZIONE DELLA PLV PER GRANDI COMPARTI, MEDIE PER
FASCIA ALTIMETRICA E CL. DI SAU (OCR 84). TUTTI GLI INDOPROD

OBS	FASCIA	CLASSUP	INDPROD	_TYPE_	_FREQ_	BOVUNI	HP_	SAUI	ERBPCTI	ARBPTCTI	BOVINOI	
76	COLLINA	FINO 5_HA	ALTRI INDIRIZZATI	7	5	1288.94	19.3	10.5	31.3	42.9		
77	COLLINA	FINO 5_HA	ERBACEE E VITE	7	4		16.7	65.1	34.9	0.0		
78	COLLINA	5_10 ETTARI	CEREALI SARCHIATE	7	19	1977.38	12.2	52.8	23.0	18.1		
79	COLLINA	5_10 ETTARI	ORTO IN PIENO CAMPO	7	4	1441.04	14.8	85.5	3.7	10.8		
80	COLLINA	5_10 ETTARI	ORTOFLORICOLE	7	3	2270.70	11.3	44.8	23.7	31.2		
81	COLLINA	5_10 ETTARI	VITIVINICOLE	7	100	1650.32	14.6	10.4	82.3	5.6		
82	COLLINA	5_10 ETTARI	FRUTTICOLE	7	19	1693.36	14.7	14.5	77.3	5.1		
83	COLLINA	5_10 ETTARI	BOVINI DA LATTE	7	30	1429.80	13.4	14.0	3.7	81.5		
84	COLLINA	5_10 ETTARI	BOVINI DA CARNE	7	22	1200.96	14.6	17.5	12.3	67.4		
85	COLLINA	5_10 ETTARI	ERBIVORI	7	2	1338.03	9.8	22.1	3.4	25.9		
86	COLLINA	5_10 ETTARI	SUINI	7	1		12.5	14.1	9.7	0.0		
87	COLLINA	5_10 ETTARI	VOLATILI E POLLI	7	1		23.0	0.3	0.0	0.0		
88	COLLINA	5_10 ETTARI	ERBACEE E ZOOTECCIA	7	26	1352.03	14.6	36.1	5.2	56.0		
89	COLLINA	5_10 ETTARI	CULTURE PERMANENTI	7	66	1591.94	14.6	15.8	55.6	25.6		
90	COLLINA	5_10 ETTARI	ALTRI INDIRIZZATI	7	22	1459.18	13.8	15.0	25.3	53.3		
91	COLLINA	5_10 ETTARI	ERBACEE E VITE	7	12	1498.55	15.1	46.8	42.3	6.7		
92	COLLINA	10_15 ETTARI	CEREALI SARCHIATE	7	22	1247.04	11.2	61.4	14.8	21.7		
93	COLLINA	10_15 ETTARI	VITIVINICOLE	7	22	1860.86	11.7	14.0	80.1	5.6		
94	COLLINA	10_15 ETTARI	FRUTTICOLE	7	8	1537.93	11.9	10.4	77.4	12.2		
95	COLLINA	10_15 ETTARI	BOVINI DA LATTE	7	20	1305.68	11.1	10.7	2.7	85.8		
96	COLLINA	10_15 ETTARI	BOVINI DA CARNE	7	32	1321.19	11.1	17.4	11.0	71.1		
97	COLLINA	10_15 ETTARI	ERBIVORI	7	2	858.49	12.6	52.2	1.4	34.4		
98	COLLINA	10_15 ETTARI	SUINI	7	1		12.7	8.0	0.0	0.0		
99	COLLINA	10_15 ETTARI	VOLATILI E POLLI	7	1	1094.72	24.6	11.3	5.8	33.2		
100	COLLINA	10_15 ETTARI	ERBACEE E ZOOTECCIA	7	24	1386.04	10.3	36.0	3.8	57.8		
OBS	BESTBUET	TSEWESAL	TCJNCSAL	PESTSAL	VARBPCT1	ASPL	VERBPCT1	ESPL	IDROPCT1	BUEL	ALIMPCT1	AUTOAPPI
76	314	28	157	253	61.5	29.8	43.8	12.9	0.5	1.67	37.5	65.6
77		145	206	141	35.4	29.6	28.5	48.8	0.0	0.00	0.0	
78	426	113	215	91	22.1	13.4	35.9	47.8	3.6	0.26	12.2	64.1
79	315	176	428	80	32.4	2.9	25.5	64.2	3.5	0.21	4.2	68.5
80	352	103	498	152	18.9	11.9	21.4	33.4	1.9	0.42	12.9	81.5
81	370	28	167	212	16.4	55.2	-42.4	13.5	0.3	0.14	4.7	65.6
82	409	25	176	311	20.5	65.4	25.9	13.5	4.0	0.08	4.4	63.4
83	315	52	123	19	18.3	2.1	182.3	27.3	3.1	2.24	44.2	67.4
84	331	51	132	44	20.0	6.7	173.3	27.6	1.6	1.68	39.5	67.9
85	447	66	92	22	11.9	1.5	29.6	29.5	0.5	0.74	37.1	75.7
86		30	53	63	6.7	1.0	8.6	1.8	0.2	0.00	91.5	0.0
87		39	44	16		0.0	41.9	0.2	0.0	0.00	93.9	0.9
88	367	77	160	27	18.7	2.4	83.1	43.9	3.6	1.08	25.4	75.4
89	414	64	150	198	24.9	37.9	72.5	21.1	0.7	0.53	18.6	64.4
90	534	37	131	117	29.0	14.9	74.5	18.5	1.5	1.28	43.1	55.6
91	205	55	137	80	17.1	27.6	29.1	46.1	0.3	0.08	1.7	81.8
92	191	121	209	66	24.2	9.9	37.9	58.9	5.2	0.35	9.1	79.8
93	725	24	173	196	18.1	51.1	31.7	16.1	0.2	0.09	5.5	48.2
94	554	21	216	214	19.8	53.7	43.8	12.9	5.0	0.33	10.3	53.7
95	393	55	145	28	16.0	1.2	112.2	25.0	1.3	2.67	55.4	60.2
96	346	48	121	60	24.3	4.6	1106.5	29.4	2.4	1.89	43.4	67.5
97	343	39	92	14	27.2	0.8	31.1	45.8	1.1	0.94	25.8	76.1
98		132	359	78		0.0	402.6	46.9	0.0	0.00	36.9	62.5
99	1784	51	145	151	46.0	4.5	16.2	3.1	1.0	2.58	86.0	5.5
100	266	69	154	34	51.8	3.0	58.6	45.5	3.9	1.08	23.1	82.9

Tabella 4

DETTAGLIO DEGLI INPUT PRODUTTIVI IMPIEGATI PER ETTORE
E RIPARTIZIONE DELLA PLV PER GRANDI COMPARTI. MEDIE PER
FASCIA ALTIMETRICA E CL. DI SAU (OCR 84). TUTTI GLI INPROD

OBS	FASCIA	CLASSUP	INPROD	INDPROD	TYPE	FREQ	BOVUNI	HP_SAU	ERBPCT1	ARBPCT1	BOVINOL
101	COLLINA	10_15	ETTARI	COLTURE PERMANENTI	7	35	1595.53	11.6	17.8	51.8	29.9
102	COLLINA	10_15	ETTARI	ALTRI INDIRIZZI	7	14	1328.03	12.4	14.9	29.4	53.0
103	COLLINA	10_15	ETTARI	ERBACEE E VITE	7	7	2045.17	9.6	54.1	34.0	11.6
104	COLLINA	10_15	ETTARI	CEREALI SARCHIATE	7	16	1135.95	9.1	71.9	7.0	20.3
105	COLLINA	15_20	ETTARI	ORTOFLORICOLE	7	1	583.33	8.6	81.4	10.2	8.4
106	COLLINA	15_20	ETTARI	VITIVINICOLE	7	8	1994.18	8.1	20.8	64.3	7.6
107	COLLINA	15_20	ETTARI	FRUTTICOLE	7	2	1921.95	8.8	21.2	56.4	17.5
108	COLLINA	15_20	ETTARI	BOVINI DA LATTE	7	28	1407.34	9.1	13.5	0.4	86.1
109	COLLINA	15_20	ETTARI	BOVINI DA CARNE	7	21	1311.38	9.5	14.8	10.4	73.6
110	COLLINA	15_20	ETTARI	ERBIVORI	7	1	1039.45	2.9	14.4	12.3	73.3
111	COLLINA	15_20	ETTARI	ERBACEE E ZOOTECCNIA	7	22	1556.18	8.4	29.9	5.0	64.5
112	COLLINA	15_20	ETTARI	COLTURE PERMANENTI	7	17	1492.03	10.8	26.1	42.0	31.0
113	COLLINA	15_20	ETTARI	ALTRI INDIRIZZI	7	5	1647.74	10.1	5.5	26.5	66.5
114	COLLINA	15_20	ETTARI	ERBACEE E VITE	7	5	1724.78	12.4	42.2	20.7	21.8
115	COLLINA	20_25	ETTARI	CEREALI SARCHIATE	7	11	1575.47	8.1	73.9	6.4	18.8
116	COLLINA	20_25	ETTARI	VITIVINICOLE	7	4	2173.91	7.0	15.7	60.6	20.3
117	COLLINA	20_25	ETTARI	BOVINI DA LATTE	7	14	1331.52	9.4	22.1	0.2	77.2
118	COLLINA	20_25	ETTARI	BOVINI DA CARNE	7	11	1193.99	7.1	22.5	2.4	69.9
119	COLLINA	20_25	ETTARI	ERBACEE E ZOOTECCNIA	7	9	1141.84	7.6	46.8	5.0	48.2
120	COLLINA	20_25	ETTARI	COLTURE PERMANENTI	7	4	2145.77	10.7	20.3	39.7	34.7
121	COLLINA	20_25	ETTARI	ALTRI INDIRIZZI	7	4	1625.85	8.5	18.2	20.5	61.3
122	COLLINA	20_25	ETTARI	ERBACEE E VITE	7	7	1397.70	8.1	50.3	42.2	7.0
123	COLLINA	25_50	ETTARI	CEREALI SARCHIATE	7	22	1501.80	7.2	68.9	7.1	22.5
124	COLLINA	25_50	ETTARI	VITIVINICOLE	7	2	3184.21	12.2	28.6	60.8	10.6
125	COLLINA	25_50	ETTARI	BOVINI DA LATTE	7	23	1589.28	6.5	15.0	0.3	84.6
J35 BESTBUEI TSEMESAI TCJNCASAI PESTSAUL VARBPCI ASPI VERBPCTI ESPI IDROPCT1 BUEI ALIMPCT1 AUTOAPPI											
101	370	52	133	138	18.3	31.3	49.2 24.5	1.3	0.57	18.5	74.3
102	475	35	81	90	14.7	13.6	95.8 18.1	1.3	1.52	46.7	53.8
103	290	73	166	70	19.0	21.1	32.9 53.0	1.4	0.12	4.8	64.1
104	273	97	240	72	41.5	5.3	47.6 68.6	1.0	0.24	6.2	82.8
105	372	55	46	23	6.4	4.3	10.2 53.7	7.2	0.45	31.1	46.0
106	2735	36	175	212	31.3	51.8	37.0 20.7	2.6	0.11	10.7	43.3
107	1461	23	99	60	15.1	30.3	23.1 16.3	0.1	0.39	37.4	16.9
108	298	78	190	25	28.5	0.3	-78.1 33.9	2.8	2.23	44.3	69.0
109	394	51	118	53	19.5	5.5	183.4 21.3	0.9	2.00	53.6	58.5
110	149	54	114	52	44.9	22.3	53.1 30.8	0.0	1.90	39.0	78.4
111	362	68	138	28	24.5	2.8	40.0 42.3	1.9	1.02	30.9	75.8
112	558	46	130	111	20.4	22.8	69.7 25.8	0.9	0.61	29.5	58.4
113	713	55	144	112	21.4	12.3	30.6 13.6	0.5	1.64	54.7	44.8
114	215	67	137	64	22.1	16.4	33.9 41.2	0.4	0.35	9.6	85.8
115	373	73	192	44	28.4	4.5	28.3 64.7	3.4	0.26	11.0	77.3
116	870	49	161	99	15.0	24.0	97.3 29.3	0.5	0.27	22.2	47.6
117	307	50	154	27	39.4	0.2	93.1 29.5	2.4	1.91	40.1	73.1
118	209	51	100	17	26.6	2.6	49.3 31.0	1.2	1.35	33.7	78.4
119	225	111	154	29	21.3	3.9	41.3 53.0	1.6	0.86	23.1	79.6
120	631	46	131	88	16.3	18.6	51.3 27.4	1.1	0.59	31.9	52.2
121	557	68	116	101	25.2	13.3	35.3 17.9	0.5	1.29	55.3	42.6
122	262	75	198	81	19.4	23.5	32.6 46.3	0.4	0.10	3.9	58.6
123	359	76	196	47	25.9	5.2	31.7 61.7	1.0	0.27	11.8	78.2
124	431	58	176	136	17.1	35.3	35.1 32.4	1.1	0.10	4.1	81.5
125	410	82	189	37	29.4	0.6	87.3 32.7	2.5	2.17	49.7	65.3

Tabella 4

DETTAGLIO DEGLI INPUT PRODUTTIVI IMPIEGATI PER ETTARO
E RIPARTIZIONE DELLA PLV PER GRANDI COMPARTI, MEDIE PER
FASCIA ALTIMETRICA E CL. DI SAU(OCR 84). TUTTI GLI INDIRIZZI

OBS	FASCIA	CLASSUP	INPROD	_TYPE_	_FREQ_	BOVUNI1	HP_SAU1	ERBPCT1	ARBPCT1	BOVINOL
126	COLLINA	25_50	ETTARI BOVINI DA CARNE	7	17	1587.65	8.3	16.8	4.8	75.0
127	COLLINA	25_50	ETTARI ERBIVORI	7	2	1123.97	9.8	32.8	1.2	55.0
128	COLLINA	25_50	ETTARI ERBACEE E ZOOTECNIA	7	24	1381.52	6.9	38.9	2.0	58.7
129	COLLINA	25_50	ETTARI COLTURE PERMANENTI	7	8	2018.64	8.5	21.1	35.3	42.7
130	COLLINA	25_50	ETTARI ALTRI INDIRIZZI	7	4	1234.38	8.1	22.1	20.7	50.6
131	COLLINA	25_50	ETTARI ERBACEE E VITE	7	8	2458.90	6.8	44.3	42.0	12.6
132	COLLINA	OLTRE 50_HA	CEREALI SARCHIATE	7	7	874.26	6.1	74.4	11.2	13.8
133	COLLINA	OLTRE 50_HA	ORTOFLORICOLE	7	1	883.74	3.5	47.9	6.4	45.6
134	COLLINA	OLTRE 50_HA	FRUTTICOLE	7	1	.	6.5	11.8	88.2	0.0
135	COLLINA	OLTRE 50_HA	BOVINI DA LATTE	7	12	1643.23	5.1	12.7	0.0	87.1
136	COLLINA	OLTRE 50_HA	BOVINI DA CARNE	7	1	3457.44	4.6	0.0	0.0	100.0
137	COLLINA	OLTRE 50_HA	ERBIVORI	7	1	.	0.3	14.9	0.0	0.0
138	COLLINA	OLTRE 50_HA	ERBACEE E ZOOTECNIA	7	2	1586.46	7.1	56.2	17.7	26.0
139	PIANURA	FINO 5_HA	CEREALI SARCHIATE	7	11	.	18.3	82.5	3.0	0.0
140	PIANURA	FINO 5_HA	ORTO IN PIENO CAMPO	7	7	498.39	31.1	97.6	0.0	2.4
141	PIANURA	FINO 5_HA	ORTOFLORICOLE	7	7	.	41.4	100.0	0.0	0.0
142	PIANURA	FINO 5_HA	FRUTTICOLE	7	19	1384.07	23.3	8.0	80.5	8.9
143	PIANURA	FINO 5_HA	BOVINI DA LATTE	7	8	990.15	14.2	16.6	0.0	83.4
144	PIANURA	FINO 5_HA	BOVINI DA CARNE	7	4	1358.34	14.1	13.9	4.1	75.7
145	PIANURA	FINO 5_HA	SUINI	7	4	1359.78	10.6	3.7	0.0	1.5
146	PIANURA	FINO 5_HA	ERBACEE E ZOOTECNIA	7	5	1094.42	17.0	33.2	2.5	63.2
147	PIANURA	FINO 5_HA	COLTURE PERMANENTI	7	3	1162.11	25.1	13.5	50.6	33.7
148	PIANURA	FINO 5_HA	ALTRI INDIRIZZI	7	7	998.10	25.0	2.4	40.5	33.4
149	PIANURA	5_10	ETTARI CEREALI SARCHIATE	7	24	1497.03	12.3	83.2	1.9	7.9
150	PIANURA	5_10	ETTARI ORTO IN PIENO CAMPO	7	2	1174.09	14.0	49.9	11.5	38.6

OBS	BESTBUE1	TSEMSAL	TCJMSAL	PESTSAL	VARBPCT1	ASPI	VER8PCT1	ESPL	IDROPCT1	BUE1	ALIMPCT1	AUTOAPPI
126	589	51	120	25	21.2	2.6	-1884.7	14.8	1.1	1.93	59.6	53.7
127	149	38	87	21	18.1	1.1	25.5	40.0	4.6	1.27	28.0	85.7
128	365	78	188	49	19.0	1.4	60.6	44.6	1.8	1.15	32.2	70.1
129	454	53	149	116	20.2	25.2	51.3	28.7	1.3	0.73	26.9	69.9
130	416	51	85	57	17.7	11.3	28.0	15.9	0.7	1.27	44.9	60.4
131	794	88	152	75	26.3	27.9	59.4	41.9	0.5	0.12	10.8	57.5
132	127	88	250	56	30.3	9.2	36.2	65.4	2.8	0.24	3.8	87.9
133	207	34	30	13	8.4	2.8	12.5	30.9	0.4	1.07	51.2	76.5
134	.	10	134	152	23.7	64.6	24.7	9.0	0.0	0.00	0.0	.
135	509	57	145	32	.	0.0	355.5	25.3	2.1	1.77	59.5	54.7
136	1762	113	171	86	.	0.0	.	7.3	0.0	3.83	55.1	24.9
137	.	0	1	0	.	0.0	24.5	9.4	0.0	0.00	41.6	76.6
138	656	48	111	82	7.6	5.2	13.0	36.9	0.9	0.58	23.4	74.1
139	.	182	309	66	36.0	3.6	27.0	55.9	0.7	0.00	14.8	2.6
140	88	296	537	520	.	0.0	33.1	83.0	1.6	0.32	0.6	76.0
141	.	16535	1782	698	.	0.0	32.7	89.2	0.6	0.00	0.0	.
142	323	27	126	352	19.2	59.0	24.4	7.4	1.7	0.28	7.5	53.8
143	302	79	120	15	.	0.0	37.5	20.6	1.8	4.36	60.4	59.2
144	457	20	62	9	6.4	2.5	17.2	11.3	0.4	2.07	70.7	68.2
145	15069	59	117	19	.	0.0	200.9	2.2	0.5	0.30	85.0	7.1
146	280	100	159	31	14.8	1.5	51.8	37.7	2.4	1.86	32.2	71.2
147	304	9	79	71	10.8	23.2	28.5	15.8	0.0	0.87	32.9	74.8
148	155	26	122	214	16.1	30.5	27.1	6.5	0.7	1.51	29.4	64.5
149	245	177	341	84	32.2	1.2	25.7	68.6	2.2	0.19	9.3	65.1
150	145	143	275	207	20.6	6.1	42.9	56.9	0.2	0.99	16.6	85.8

DETTAGLIO DEGLI INPUT PRODUTTIVI IMPIEGATI PER ETARO
E RIPARTIZIONE DELLA PLV PER GRANDI COMPARTI. MEDIE PER
FASCIA ALTIMETRICA E CL. JI SAU(OCR 84). TUTTI GLI INDIPROD

OBS	FASCIA	CLASSUP	INDPROD	_TYPE_	_FREQ_	BOVUNI	HP_SAU1	ERBPCT1	ARBPC1	BOVINOL
151	PIANURA	5-10 ETTARI	ORTOFLORICOLE	7	4	1420.13	16.0	85.2	0.0	14.8
152	PIANURA	5-10 ETTARI	FRUTTICOLE	7	16	894.91	16.7	10.0	79.7	8.4
153	PIANURA	5-10 ETTARI	RISO	7	4	.	5.6	100.0	0.0	0.0
154	PIANURA	5-10 ETTARI	BOVINI DA LATTE	7	46	1221.91	14.8	14.5	1.7	82.8
155	PIANURA	5-10 ETTARI	BOVINI DA CARNE	7	8	1228.19	13.1	5.3	5.7	81.9
156	PIANURA	5-10 ETTARI	SUINI	7	3	.	9.7	0.7	0.2	0.0
157	PIANURA	5-10 ETTARI	VOLATILI E POLLI	7	2	1549.96	17.0	10.5	0.0	57.4
158	PIANURA	5-10 ETTARI	ERBACEE E ZOOTECNIA	7	13	1400.72	14.6	39.8	2.1	58.1
159	PIANURA	5-10 ETTARI	CULTURE PERMANENTI	7	5	941.98	9.5	11.7	62.7	23.2
160	PIANURA	5-10 ETTARI	ALTRI INDIRIZZI	7	5	1135.27	11.2	14.5	34.6	50.8
161	PIANURA	5-10 ETTARI	ERBACEE E VITE	7	2	1139.45	4.4	59.4	31.6	9.0
162	PIANURA	10-15 ETTARI	CEREALI SARCHIATE	7	29	1480.09	10.1	82.2	3.9	9.3
163	PIANURA	10-15 ETTARI	FRUTTICOLE	7	4	1031.22	12.5	1.9	85.3	5.2
164	PIANURA	10-15 ETTARI	RISO	7	13	3787.88	10.2	99.0	0.0	1.0
165	PIANURA	10-15 ETTARI	BOVINI DA LATTE	7	67	1413.59	10.9	12.6	0.5	86.0
166	PIANURA	10-15 ETTARI	BOVINI DA CARNE	7	12	1081.71	11.1	12.0	8.2	79.7
167	PIANURA	10-15 ETTARI	ERBIVORI	7	3	1143.50	8.3	36.4	0.0	63.6
168	PIANURA	10-15 ETTARI	SUINI	7	2	.	10.0	2.2	0.0	0.0
169	PIANURA	10-15 ETTARI	VOLATILI E POLLI	7	1	1401.82	12.0	43.8	0.5	55.4
170	PIANURA	10-15 ETTARI	ERBACEE E ZOOTECNIA	7	26	1233.49	7.4	42.6	30.2	22.9
171	PIANURA	10-15 ETTARI	CULTURE PERMANENTI	7	3	1337.90	11.5	12.0	41.9	46.1
172	PIANURA	10-15 ETTARI	ALTRI INDIRIZZI	7	1	.	15.0	75.9	24.1	0.0
173	PIANURA	10-15 ETTARI	ERBACEE E VITE	7	1	2852.31	9.2	82.4	2.5	12.2
174	PIANURA	15-20 ETTARI	CEREALI SARCHIATE	7	23	2209.10	7.7	17.4	1.9	80.7
175	PIANURA	15-20 ETTARI	ORTOFLORICOLE	7	1

OBS	BESTBU	TSEYESA1	TCNCSA1	PESTSAL	VARBPCT1	ASPI	VERBPCT1	ESPI	IDROPCT1	BUE1	ALIMPCT1	AUTOAPPI
151	455	578	313	97	.	0.0	26.8	76.7	3.0	0.47	6.5	77.2
152	326	79	207	396	20.9	58.7	28.9	10.1	2.0	0.25	9.8	62.2
153	.	71	325	161	.	0.0	31.4	97.2	17.5	0.00	0.0	.
154	337	73	151	38	21.2	2.0	115.1	21.2	2.2	4.26	57.1	57.8
155	455	45	156	54	20.6	6.6	130.0	19.1	2.3	3.67	50.1	64.2
156	.	137	206	15	7.0	0.0	95.0	3.1	0.0	0.00	92.7	9.0
157	1008	132	84	53	.	0.0	-76.6	10.8	1.6	3.63	72.8	36.9
158	309	117	217	56	15.7	1.2	62.4	47.8	4.2	1.55	28.9	73.1
159	411	38	159	181	21.8	30.8	79.7	15.1	0.5	0.91	24.2	70.7
160	255	68	139	147	21.4	22.1	45.5	19.0	0.6	1.85	37.0	66.6
161	230	55	221	87	29.0	25.7	29.7	49.8	0.0	0.21	4.9	75.5
162	359	154	343	78	25.3	2.3	35.0	71.5	3.5	0.23	8.7	65.5
163	875	0	295	584	30.7	79.1	0.0	0.0	4.3	0.23	16.8	54.1
164	2693	120	287	146	.	0.0	32.2	90.2	16.4	0.01	1.5	0.0
165	353	72	159	30	27.1	0.3	77.7	23.7	2.2	3.50	55.9	63.8
166	316	73	121	38	20.3	2.2	-37.0	25.0	2.2	2.81	50.1	66.6
167	179	73	193	22	.	0.0	51.7	52.8	5.1	1.49	26.4	83.9
168	.	116	353	31	6.5	0.1	166.8	6.5	0.1	0.00	82.7	23.4
169	.	278	92	92	51.3	0.2	34.1	1.0	0.3	0.00	95.3	1.7
170	291	127	271	45	25.8	22.3	50.3	54.5	6.2	1.42	23.9	77.9
171	602	53	143	92	7.9	15.2	26.4	32.9	1.6	0.43	21.5	56.8
172	193	54	134	74	18.0	9.8	58.0	31.8	1.0	1.24	22.8	88.7
173	.	53	214	62	46.2	2.2	34.7	59.2	0.5	0.00	0.0	.
174	672	134	294	80	36.5	3.3	30.9	69.1	2.6	0.20	9.1	62.1
175	313	62	147	57	.	.	44.0	35.8	0.8	1.90	47.3	82.5

Tabella 4

DETTAGLIO DEGLI INPUT PRODUTTIVI IMPIEGATI PER ETTARO
E RIPARTIZIONE DELLA PLV PER GRANDI COMPARTI. MEDIE PER
FASCIA ALTIMETRICA E CL. DI SAU (OCR 84). TUTTI GLI INDIRIZZI

OBS	FASCIA	CLASSUP	INDPROD	_TYPE_	_FREQ_	BOVUNI	HP_SAU1	ERBPCT1	ARBPC1	BOVIN01		
176	PIANURA	15_20	ETTARI FRUTTICOLE	7	5	2252.37	9.2	9.4	76.4	14.1		
177	PIANURA	15_20	ETTARI RISO	7	14	1667.57	10.4	94.9	0.0	4.3		
178	PIANURA	15_20	ETTARI BOVINI DA LATTE	7	64	1402.76	10.1	14.6	1.4	83.6		
179	PIANURA	15_20	ETTARI BOVINI DA CARNE	7	6	1113.65	9.4	20.7	0.6	78.7		
180	PIANURA	15_20	ETTARI ERBIVORI	7	3	1010.45	10.6	13.1	7.0	76.9		
181	PIANURA	15_20	ETTARI SUINI	7	2	1239.79	9.3	7.9	0.0	10.4		
182	PIANURA	15_20	ETTARI VOLATILI E POLLI	7	2	1146.05	10.8	-0.9	3.3	45.4		
183	PIANURA	15_20	ETTARI ERBACEE E ZOOTECHNIA	7	38	1383.50	9.1	43.9	0.3	54.9		
184	PIANURA	15_20	ETTARI COLTURE PERMANENTI	7	1	1279.66	15.9	25.8	34.4	2.7		
185	PIANURA	15_20	ETTARI ALTRI INDIRIZZI	7	1	1842.83	11.7	14.3	34.8	48.5		
186	PIANURA	15_20	ETTARI ERBACEE E VITE	7	1	1356.48	9.8	39.1	36.0	24.9		
187	PIANURA	20_25	ETTARI CEREALI SARCHIATE	7	13	1840.83	8.9	81.9	1.2	16.2		
188	PIANURA	20_25	ETTARI FRUTTICOLE	7	1	.	7.2	21.1	78.9	0.0		
189	PIANURA	20_25	ETTARI RISO	7	6	.	9.2	98.9	0.0	0.0		
190	PIANURA	20_25	ETTARI BOVINI DA LATTE	7	37	1549.29	8.7	11.3	0.0	88.5		
191	PIANURA	20_25	ETTARI BOVINI DA CARNE	7	5	1210.98	6.9	9.6	0.3	86.8		
192	PIANURA	20_25	ETTARI SUINI	7	2	1427.47	8.3	28.6	0.0	1.9		
193	PIANURA	20_25	ETTARI ERBACEE E ZOOTECHNIA	7	20	1423.56	7.7	38.6	0.0	61.4		
194	PIANURA	20_25	ETTARI ALTRI INDIRIZZI	7	1	1624.74	8.0	15.7	4.6	77.9		
195	PIANURA	25_50	ETTARI CEREALI SARCHIATE	7	34	2021.88	7.2	82.7	1.4	15.4		
196	PIANURA	25_50	ETTARI FRUTTICOLE	7	2	.	8.6	17.5	82.5	0.0		
197	PIANURA	25_50	ETTARI RISO	7	54	1101.15	8.2	96.6	0.3	2.6		
198	PIANURA	25_50	ETTARI BOVINI DA LATTE	7	54	1491.34	7.8	12.8	0.2	86.6		
199	PIANURA	25_50	ETTARI BOVINI DA CARNE	7	7	1708.82	6.8	12.4	2.4	83.6		
200	PIANURA	25_50	ETTARI ERBIVORI	7	2	1502.90	5.3	27.0	0.0	73.0		
OBS	BESTBU	TSEMSAL	TCJNCASAL	PESTSAL	VARBPCT	ASPL	VERBPCT	ESPL	IDROPCT1	BUEL	ALIMPCT1	AUTOAPPI
176	751	22	363	635	30.3	74.3	38.4	10.2	2.7	0.28	12.0	54.6
177	391	124	356	182	.	0.0	42.7	89.9	15.9	0.08	1.8	70.5
178	291	87	198	26	6.9	0.2	75.8	32.3	3.0	3.22	48.3	69.0
179	279	120	108	25	13.4	0.2	48.6	29.2	3.1	2.64	55.6	68.3
180	278	40	129	30	18.1	3.6	77.3	24.3	2.7	2.00	49.1	62.7
181	5173	106	233	78	.	0.0	88.8	15.4	0.2	0.65	72.9	33.0
182	1617	72	225	122	23.8	0.9	-618.0	8.1	0.4	3.64	86.0	34.7
183	334	109	280	54	14.0	0.1	47.2	54.1	5.0	1.52	28.0	71.2
184	177	61	272	321	47.2	50.6	29.3	23.6	2.7	0.07	0.0	100.0
185	231	89	334	408	54.0	55.7	44.9	18.9	1.2	2.25	13.4	67.1
186	94	94	152	63	18.3	30.3	25.7	46.2	0.0	0.47	6.4	87.9
187	447	113	282	66	108.8	1.6	34.0	69.8	1.3	0.21	7.6	69.5
188	.	46	253	200	21.2	62.2	28.5	22.2	11.1	0.00	0.0	.
189	.	105	263	147	.	0.0	30.0	95.1	16.6	0.00	0.0	.
190	411	83	183	35	.	0.0	300.9	27.9	2.9	3.00	55.9	63.6
191	479	78	123	4	23.3	0.1	13.5	16.9	0.9	2.84	65.8	56.0
192	22584	117	265	35	.	0.0	30.3	28.7	3.7	0.27	69.0	20.8
193	381	77	213	51	.	0.0	54.7	45.8	3.1	1.43	36.6	67.5
194	735	53	36	15	12.3	1.2	37.2	12.8	3.3	1.24	71.7	47.4
195	617	109	294	72	18.5	0.7	34.8	68.7	2.5	0.22	10.1	62.7
196	.	51	291	602	20.5	62.4	32.8	29.6	14.8	0.00	0.0	.
197	294	125	322	173	24.1	0.1	35.0	90.3	16.9	0.07	1.3	72.4
198	361	83	197	34	31.0	0.2	-1206.8	30.6	2.8	2.93	53.2	66.4
199	417	95	173	36	8.5	0.8	-594.5	27.5	3.1	2.65	52.0	66.6
200	345	50	142	25	.	0.0	49.3	36.5	5.5	1.40	48.0	60.3

Tabella 4

DETTAGLIO DEGLI INPUT PRODUTTIVI IMPIEGATI PER ETTARO
E RIPARTIZIONE DELLA PLV PER GRANDI COMPARTI-MEDIE PER
FASCIA ALTIMETRICA E CL. DI SAU(OCR 84). TUTTI GLI INPROD

OBS	FASCIA	CLASSUP	INPROD	_TYPE_	_FREQ_	BOVUNI	HP_SAU1	ERBPCT1	ARBPTCT1	BOVIN01
201	PIANURA	25_50 ETTARI	SUINI	7	3	996.72	5.0	25.5	0.0	0.0
202	PIANURA	25_50 ETTARI	VOLATILI E POLLI	7	1	996.72	5.1	29.5	0.0	64.1
203	PIANURA	25_50 ETTARI	ERBACEE E ZOOTECNIA	7	33	1428.11	7.0	42.5	1.7	55.2
204	PIANURA	25_50 ETTARI	COLTURE PERMANENTI	7	1	1595.54	9.1	82.8	17.2	0.0
205	PIANURA	25_50 ETTARI	ALTRI INDIRIZZI	7	2	1595.54	8.8	5.9	23.5	70.6
206	PIANURA	25_50 ETTARI	ERBACEE E VITE	7	1	1912.71	9.3	27.9	21.2	50.9
207	PIANURA	OLTRE 50_HA	CEREALI SARCHIATE	7	14	1941.77	4.8	93.5	0.1	6.5
208	PIANURA	OLTRE 50_HA	RISO	7	38	1604.96	5.9	95.9	0.7	3.0
209	PIANURA	OLTRE 50_HA	BOVINI DA LATTE	7	7	1549.53	5.7	23.5	0.0	75.8
210	PIANURA	OLTRE 50_HA	ERBIVORI	7	1	2156.97	3.4	32.9	0.0	67.1
211	PIANURA	OLTRE 50_HA	ERBACEE E ZOOTECNIA	7	19	1885.38	5.9	40.9	0.0	58.9

JBS	BESTBUE1	TSEME5A1	TCJNCSA1	PESTS AU1	VARBPCT1	ASPI1	VERBPCT1	ESPI1	IDROPCT1	BUE1	ALIMPCT1	AUTOAPPI1
201	135	187	73	.	0.0	38.6	31.6	4.8	0.00	62.1	27.5	
202	349	87	31	.	0.0	43.5	27.7	2.3	1.58	44.2	68.0	
203	346	89	54	21.2	0.5	51.1	51.3	4.0	1.22	28.3	73.7	
204	66	187	51	41.9	24.8	21.2	60.5	35.2	0.00	0.0	.	
205	81	37	83	19.5	31.7	66.5	16.6	3.1	1.65	32.1	91.3	
206	508	57	40	9.9	5.1	60.7	40.9	1.4	0.56	25.7	73.3	
207	556	239	57	144.4	0.3	28.4	73.4	1.2	0.08	4.3	67.3	
208	394	301	176	21.3	0.4	33.7	89.6	15.0	0.06	2.4	66.1	
209	338	69	30	.	0.0	48.3	31.1	4.2	2.06	51.0	68.1	
210	580	83	36	.	0.0	45.2	39.3	4.0	0.92	41.0	68.8	
211	515	243	85	.	0.0	41.6	46.7	3.6	1.19	38.4	61.2	

Tabella 5

FREQUENZA DELLE AZIENDE CON REDDITO COMPARABILE PER FASCIA
ALIMENTARE CLASSE CAMPIEZZA E INO.PRODUTTIVO OCR84;

;END JB;END JB;*/;END JB;END JB;

OBS	FASCIA	INDPRD	CLASSUP	_FREQ_	REDCOMP	PERC
1	.	.	FINO 5_HA	2117	265	12.5
2	.	.	5_10 ETTARI	309	15	4.9
3	.	.	10_15 ETTARI	523	22	4.2
4	.	.	15_20 ETTARI	377	24	6.4
5	.	.	20_25 ETTARI	301	38	12.6
6	.	.	25_50 ETTARI	161	24	14.9
7	.	.	OLTRE 50_HA	330	84	25.5
8	.	.	.	116	58	50.0
9	MONTAGNA	.	.	203	5	2.5
10	COLLINA	.	.	1021	75	7.3
11	PIANURA	.	.	893	185	20.7
12	MONTAGNA	.	FINO 5_HA	50	1	2.0
13	MONTAGNA	.	5_10 ETTARI	62	2	3.2
14	MONTAGNA	.	10_15 ETTARI	27	1	3.7
15	MONTAGNA	.	15_20 ETTARI	14	1	7.1
16	MONTAGNA	.	20_25 ETTARI	12	0	0.0
17	MONTAGNA	.	25_50 ETTARI	26	0	0.0
18	MONTAGNA	.	OLTRE 50_HA	12	0	0.0
19	COLLINA	.	FINO 5_HA	183	11	6.0
20	COLLINA	.	5_10 ETTARI	326	10	3.1
21	COLLINA	.	10_15 ETTARI	188	8	4.3
22	COLLINA	.	15_20 ETTARI	125	10	8.0
23	COLLINA	.	20_25 ETTARI	64	3	4.7
24	COLLINA	.	25_50 ETTARI	110	22	20.0
25	COLLINA	.	OLTRE 50_HA	25	11	44.0
26	PIANURA	.	FINO 5_HA	76	3	3.9
27	PIANURA	.	5_10 ETTARI	135	10	7.4
28	PIANURA	.	10_15 ETTARI	162	15	9.3
29	PIANURA	.	15_20 ETTARI	162	27	16.7
30	PIANURA	.	20_25 ETTARI	85	21	24.7
31	PIANURA	.	25_50 ETTARI	194	62	32.0
32	PIANURA	.	OLTRE 50_HA	79	47	59.5
33	CEREALI SARCHIATE	.	.	267	26	9.7
34	ORTO IN PIEV. CAMPO	.	.	21	1	4.8
35	ORTO FLORICOLE	.	.	35	12	34.3
36	VITIVINICOLE	.	.	232	7	3.0
37	FRUTTICOLE	.	.	95	7	7.4
38	RISO	.	.	129	54	41.9
39	BOVINI DA LATTE	.	.	520	87	16.7
40	BOVINI DA CARVE	.	.	177	12	6.8
41	ERBIVORI	.	.	33	2	6.1
42	SUINI	.	.	22	7	31.8
43	VOLATILI E PULI	.	.	11	3	27.3
44	ERBACEE E ZOOTECNIA	.	.	271	39	14.4
45	COLTURE PERVAVENTI	.	.	171	4	2.3
46	ALTRI INDIRIZZI	.	.	85	4	4.7
47	ERBACEE E VITE	.	.	48	0	0.0
48	MONTAGNA	.	FINO 5_HA	6	0	0.0
49	MONTAGNA	.	5_10 ETTARI	3	0	0.0
50	COLLINA	.	FINO 5_HA	13	0	0.0
51	COLLINA	.	5_10 ETTARI	19	2	10.5
52	COLLINA	.	10_15 ETTARI	22	1	4.5
53	COLLINA	.	15_20 ETTARI	16	0	0.0
54	COLLINA	.	20_25 ETTARI	11	0	0.0
55	COLLINA	.	25_50 ETTARI	22	0	0.0

Tabella 5

FREQUENZA DELLE AZIENDE CON REDDITO COMPARABILE PER FASCIA
ALTIMETRICA CLASSE DAMPIEZZA E IND. PRODUTTIVO QCR84;

;END JB;ENDJB;*/;ENDJB;ENDJB;

OBS	FASCIA	INDPROD	CLASSUP	_FREQ_	REDCOMP	PERC
56	COLLINA	CEREALI SARCHIATE	OLTRE 50_HA	7	1	14.3
57	PIANURA	CEREALI SARCHIATE	FINO 5_HA	11	1	9.1
58	PIANURA	CEREALI SARCHIATE	5_10 ETTARI	24	4	16.7
59	PIANURA	CEREALI SARCHIATE	10_15 ETTARI	29	1	3.4
60	PIANURA	CEREALI SARCHIATE	15_20 ETTARI	23	3	13.0
61	PIANURA	CEREALI SARCHIATE	20_25 ETTARI	13	2	15.4
62	PIANURA	CEREALI SARCHIATE	25_50 ETTARI	34	7	20.6
63	PIANURA	CEREALI SARCHIATE	OLTRE 50_HA	14	4	28.6
64	MONTAGNA	ORTO IN PIEVO CAMPO	FINO 5_HA	3	0	0.0
65	COLLINA	ORTO IN PIEVO CAMPO	FINO 5_HA	5	0	0.0
66	COLLINA	ORTO IN PIEVO CAMPO	5_10 ETTARI	4	0	0.0
67	PIANURA	ORTO IN PIEVO CAMPO	FINO 5_HA	7	1	14.3
68	PIANURA	ORTO IN PIEVO CAMPO	5_10 ETTARI	2	0	0.0
69	MONTAGNA	ORTOFLOREICOLE	FINO 5_HA	3	1	33.3
70	MONTAGNA	ORTOFLOREICOLE	5_10 ETTARI	2	2	100.0
71	COLLINA	ORTOFLOREICOLE	FINO 5_HA	13	6	46.2
72	COLLINA	ORTOFLOREICOLE	5_10 ETTARI	3	0	0.0
73	COLLINA	ORTOFLOREICOLE	15_20 ETTARI	1	1	100.0
74	COLLINA	ORTOFLOREICOLE	OLTRE 50_HA	1	0	0.0
75	PIANURA	ORTOFLOREICOLE	FINO 5_HA	7	1	14.3
76	PIANURA	ORTOFLOREICOLE	5_10 ETTARI	4	1	25.0
77	PIANURA	ORTOFLOREICOLE	15_20 ETTARI	1	0	0.0
78	COLLINA	VITIVINICOLE	FINO 5_HA	95	2	2.1
79	COLLINA	VITIVINICOLE	5_10 ETTARI	99	2	2.0
80	COLLINA	VITIVINICOLE	10_15 ETTARI	21	1	4.8
81	COLLINA	VITIVINICOLE	15_20 ETTARI	7	2	28.6
82	COLLINA	VITIVINICOLE	20_25 ETTARI	4	0	0.0
83	COLLINA	VITIVINICOLE	25_50 ETTARI	2	0	0.0
84	PIANURA	VITIVINICOLE	FINO 5_HA	1	0	0.0
85	PIANURA	VITIVINICOLE	5_10 ETTARI	1	0	0.0
86	PIANURA	VITIVINICOLE	10_15 ETTARI	1	0	0.0
87	PIANURA	VITIVINICOLE	15_20 ETTARI	1	0	0.0
88	MONTAGNA	FRUTTICOLE	FINO 5_HA	4	0	0.0
89	MONTAGNA	FRUTTICOLE	5_10 ETTARI	3	0	0.0
90	COLLINA	FRUTTICOLE	FINO 5_HA	11	0	0.0
91	COLLINA	FRUTTICOLE	5_10 ETTARI	19	2	10.5
92	COLLINA	FRUTTICOLE	10_15 ETTARI	8	1	12.5
93	COLLINA	FRUTTICOLE	15_20 ETTARI	2	1	50.0
94	COLLINA	FRUTTICOLE	OLTRE 50_HA	1	0	0.0
95	PIANURA	FRUTTICOLE	FINO 5_HA	19	0	0.0
96	PIANURA	FRUTTICOLE	5_10 ETTARI	16	1	6.3
97	PIANURA	FRUTTICOLE	10_15 ETTARI	4	0	0.0
98	PIANURA	FRUTTICOLE	15_20 ETTARI	5	1	20.0
99	PIANURA	FRUTTICOLE	20_25 ETTARI	1	0	0.0
100	PIANURA	FRUTTICOLE	25_50 ETTARI	2	1	50.0
101	COLLINA	RISO	10_15 ETTARI	1	0	0.0
102	PIANURA	RISO	5_10 ETTARI	4	0	0.0
103	PIANURA	RISO	10_15 ETTARI	12	2	16.7
104	PIANURA	RISO	15_20 ETTARI	14	2	14.3
105	PIANURA	RISO	20_25 ETTARI	6	3	50.0
106	PIANURA	RISO	25_50 ETTARI	54	22	40.7
107	PIANURA	RISO	OLTRE 50_HA	38	25	65.8
108	MONTAGNA	BOVINI DA LATTE	FINO 5_HA	18	0	0.0
109	MONTAGNA	BOVINI DA LATTE	5_10 ETTARI	31	0	0.0
110	MONTAGNA	BOVINI DA LATTE	10_15 ETTARI	15	1	6.7

Tabella 5

FREQUENZA DELLE AZIENDE CON REDDITO COMPARABILE PER FASCIA
ALIMENTARE CLASSE D'AMPIEZZA E IND. PRODUTTIVO OCR84;

OBS	FASCIA	INDPROD	CLASSUP	_FREQ_	REDCOMP	PERC
111	MONTAGNA BOVINI	DA LATTE	15_20 ETTARI	7	1	14.3
112	MONTAGNA BOVINI	DA LATTE	20_25 ETTARI	10	0	0.0
113	MONTAGNA BOVINI	DA LATTE	25_50 ETTARI	18	0	0.0
114	MONTAGNA BOVINI	DA LATTE	OLTRE 50_HA	9	0	0.0
115	COLLINA BOVINI	DA LATTE	FINO 5_HA	2	0	0.0
116	COLLINA BOVINI	DA LATTE	5_10 ETTARI	30	1	3.3
117	COLLINA BOVINI	DA LATTE	10_15 ETTARI	20	0	0.0
118	COLLINA BOVINI	DA LATTE	15_20 ETTARI	28	3	10.7
119	COLLINA BOVINI	DA LATTE	20_25 ETTARI	14	1	7.1
120	COLLINA BOVINI	DA LATTE	25_50 ETTARI	23	11	47.8
121	COLLINA BOVINI	DA LATTE	OLTRE 50_HA	12	7	58.3
122	PIANURA BOVINI	DA LATTE	FINO 5_HA	8	0	0.0
123	PIANURA BOVINI	DA LATTE	5_10 ETTARI	46	2	4.3
124	PIANURA BOVINI	DA LATTE	10_15 ETTARI	67	9	13.4
125	PIANURA BOVINI	DA LATTE	15_20 ETTARI	64	17	26.6
126	PIANURA BOVINI	DA LATTE	20_25 ETTARI	37	10	27.0
127	PIANURA BOVINI	DA LATTE	25_50 ETTARI	54	20	37.0
128	PIANURA BOVINI	DA LATTE	OLTRE 50_HA	7	4	57.1
129	MONTAGNA BOVINI	DA CARNE	FINO 5_HA	9	0	0.0
130	MONTAGNA BOVINI	DA CARNE	5_10 ETTARI	7	0	0.0
131	MONTAGNA BOVINI	DA CARNE	10_15 ETTARI	5	0	0.0
132	MONTAGNA BOVINI	DA CARNE	15_20 ETTARI	4	0	0.0
133	MONTAGNA BOVINI	DA CARNE	20_25 ETTARI	2	0	0.0
134	MONTAGNA BOVINI	DA CARNE	25_50 ETTARI	2	0	0.0
135	MONTAGNA BOVINI	DA CARNE	OLTRE 50_HA	1	0	0.0
136	COLLINA BOVINI	DA CARNE	FINO 5_HA	1	0	0.0
137	COLLINA BOVINI	DA CARNE	5_10 ETTARI	22	0	0.0
138	COLLINA BOVINI	DA CARNE	10_15 ETTARI	32	1	3.1
139	COLLINA BOVINI	DA CARNE	15_20 ETTARI	21	0	0.0
140	COLLINA BOVINI	DA CARNE	20_25 ETTARI	11	2	18.2
141	COLLINA BOVINI	DA CARNE	25_50 ETTARI	17	4	23.5
142	COLLINA BOVINI	DA CARNE	OLTRE 50_HA	1	1	100.0
143	PIANURA BOVINI	DA CARNE	FINO 5_HA	4	0	0.0
144	PIANURA BOVINI	DA CARNE	5_10 ETTARI	8	1	12.5
145	PIANURA BOVINI	DA CARNE	10_15 ETTARI	12	0	0.0
146	PIANURA BOVINI	DA CARNE	15_20 ETTARI	6	0	0.0
147	PIANURA BOVINI	DA CARNE	20_25 ETTARI	5	0	0.0
148	PIANURA BOVINI	DA CARNE	25_50 ETTARI	7	3	42.9
149	MONTAGNA ERBIVORI	FINO 5_HA		2	0	0.0
150	MONTAGNA ERBIVORI	5_10 ETTARI		2	0	0.0
151	MONTAGNA ERBIVORI	10_15 ETTARI		2	0	0.0
152	MONTAGNA ERBIVORI	15_20 ETTARI		1	0	0.0
153	MONTAGNA ERBIVORI	25_50 ETTARI		6	0	0.0
154	MONTAGNA ERBIVORI	OLTRE 50_HA		2	0	0.0
155	COLLINA ERBIVORI	FINO 5_HA		1	0	0.0
156	COLLINA ERBIVORI	5_10 ETTARI		2	0	0.0
157	COLLINA ERBIVORI	10_15 ETTARI		2	0	0.0
158	COLLINA ERBIVORI	15_20 ETTARI		1	0	0.0
159	COLLINA ERBIVORI	25_50 ETTARI		2	1	50.0
160	COLLINA ERBIVORI	OLTRE 50_HA		1	0	0.0
161	PIANURA ERBIVORI	10_15 ETTARI		3	0	0.0
162	PIANURA ERBIVORI	15_20 ETTARI		3	0	0.0
163	PIANURA ERBIVORI	25_50 ETTARI		2	1	50.0
164	PIANURA ERBIVORI	OLTRE 50_HA		1	0	0.0
165	MONTAGNA SUINI	5_10 ETTARI		2	0	0.0

Tabella 5

FREQUENZA DELLE AZIENDE CON REDDITO COMPARABILE PER FASCIA
ALIMENTARE CLASSE CAMPANILE E IND. PRODUTTIVO OCR84;

;END JB;END JB;*/;END JB;END JB;

OBS	FASCIA	INDPROD	CLASSUP	_FREQ_	REDCOMP	PERC
166	COLLINA	SUINI	FINO 5_HA	2	1	50.0
167	COLLINA	SUINI	5_10 ETTARI	1	0	0.0
168	COLLINA	SUINI	10_15 ETTARI	1	0	0.0
169	PIANURA	SUINI	FINO 5_HA	4	0	0.0
170	PIANURA	SUINI	5_10 ETTARI	3	1	33.3
171	PIANURA	SUINI	10_15 ETTARI	2	1	50.0
172	PIANURA	SUINI	15_20 ETTARI	2	1	50.0
173	PIANURA	SUINI	20_25 ETTARI	2	2	100.0
174	PIANURA	SUINI	25_50 ETTARI	3	1	33.3
175	MONTAGNA	VOLATILI E POLLI	5_10 ETTARI	2	0	0.0
176	COLLINA	VOLATILI E POLLI	FINO 5_HA	1	1	100.0
177	COLLINA	VOLATILI E POLLI	5_10 ETTARI	1	1	100.0
178	COLLINA	VOLATILI E POLLI	10_15 ETTARI	1	0	0.0
179	PIANURA	VOLATILI E POLLI	5_10 ETTARI	2	0	0.0
180	PIANURA	VOLATILI E POLLI	10_15 ETTARI	1	1	100.0
181	PIANURA	VOLATILI E POLLI	15_20 ETTARI	2	0	0.0
182	PIANURA	VOLATILI E POLLI	25_50 ETTARI	1	1	0.0
183	MONTAGNA	ERBACEE E ZOOTECNIA	FINO 5_HA	1	0	0.0
184	MONTAGNA	ERBACEE E ZOOTECNIA	5_10 ETTARI	4	0	0.0
185	MONTAGNA	ERBACEE E ZOOTECNIA	10_15 ETTARI	2	0	0.0
186	COLLINA	ERBACEE E ZOOTECNIA	FINO 5_HA	3	0	0.0
187	COLLINA	ERBACEE E ZOOTECNIA	5_10 ETTARI	26	0	0.0
188	COLLINA	ERBACEE E ZOOTECNIA	10_15 ETTARI	24	1	4.2
189	COLLINA	ERBACEE E ZOOTECNIA	15_20 ETTARI	22	2	9.1
190	COLLINA	ERBACEE E ZOOTECNIA	20_25 ETTARI	9	0	0.0
191	COLLINA	ERBACEE E ZOOTECNIA	25_50 ETTARI	24	6	25.0
192	COLLINA	ERBACEE E ZOOTECNIA	OLTRE 50_HA	2	2	100.0
193	PIANURA	ERBACEE E ZOOTECNIA	FINO 5_HA	5	0	0.0
194	PIANURA	ERBACEE E ZOOTECNIA	5_10 ETTARI	13	0	0.0
195	PIANURA	ERBACEE E ZOOTECNIA	10_15 ETTARI	26	1	3.8
196	PIANURA	ERBACEE E ZOOTECNIA	15_20 ETTARI	38	3	7.9
197	PIANURA	ERBACEE E ZOOTECNIA	20_25 ETTARI	20	4	20.0
198	PIANURA	ERBACEE E ZOOTECNIA	25_50 ETTARI	33	6	18.2
199	PIANURA	ERBACEE E ZOOTECNIA	OLTRE 50_HA	19	14	73.7
200	MONTAGNA	CULTURE PERMANENTI	5_10 ETTARI	1	0	0.0
201	COLLINA	CULTURE PERMANENTI	FINO 5_HA	27	1	3.7
202	COLLINA	CULTURE PERMANENTI	5_10 ETTARI	66	0	0.0
203	COLLINA	CULTURE PERMANENTI	10_15 ETTARI	35	2	5.7
204	COLLINA	CULTURE PERMANENTI	15_20 ETTARI	17	1	5.9
205	COLLINA	CULTURE PERMANENTI	20_25 ETTARI	4	0	0.0
206	COLLINA	CULTURE PERMANENTI	25_50 ETTARI	8	0	0.0
207	PIANURA	CULTURE PERMANENTI	FINO 5_HA	3	0	0.0
208	PIANURA	CULTURE PERMANENTI	5_10 ETTARI	5	0	0.0
209	PIANURA	CULTURE PERMANENTI	10_15 ETTARI	3	0	0.0
210	PIANURA	CULTURE PERMANENTI	15_20 ETTARI	1	0	0.0
211	PIANURA	CULTURE PERMANENTI	25_50 ETTARI	1	0	0.0
212	MONTAGNA	ALTRI INDIRIZZI	FINO 5_HA	4	0	0.0
213	MONTAGNA	ALTRI INDIRIZZI	5_10 ETTARI	5	0	0.0
214	MONTAGNA	ALTRI INDIRIZZI	10_15 ETTARI	3	0	0.0
215	MONTAGNA	ALTRI INDIRIZZI	15_20 ETTARI	2	0	0.0
216	COLLINA	ALTRI INDIRIZZI	FINO 5_HA	5	0	0.0
217	COLLINA	ALTRI INDIRIZZI	5_10 ETTARI	22	2	9.1
218	COLLINA	ALTRI INDIRIZZI	10_15 ETTARI	14	1	7.1
219	COLLINA	ALTRI INDIRIZZI	15_20 ETTARI	5	0	0.0
220	COLLINA	ALTRI INDIRIZZI	20_25 ETTARI	4	0	0.0

Tabella 5

FREQUENZA DELLE AZIENDE CON REDDITO COMPARABILE PER FASCIA
ALMETRICA CLASSE DAMPIEZZA E IND.PRODUTTIVO OCR84;

;END JB;ENDJB;*/;END JB;ENDJB;

OBS	FASCIA	INDPROD	CLASSUP	_FREQ_	REDCOMP	PERC		
221	COLLINA	ALTRI	INDIRIZZI	25_50	ETTARI	4	0	0.0
222	PIANURA	ALTRI	INDIRIZZI	FINO 5_HA		7	0	0.0
223	PIANURA	ALTRI	INDIRIZZI	5_10	ETTARI	5	0	0.0
224	PIANURA	ALTRI	INDIRIZZI	10_15	ETTARI	1	0	0.0
225	PIANURA	ALTRI	INDIRIZZI	15_20	ETTARI	1	0	0.0
226	PIANURA	ALTRI	INDIRIZZI	20_25	ETTARI	1	0	0.0
227	PIANURA	ALTRI	INDIRIZZI	25_50	ETTARI	2	1	50.0
228	COLLINA	ERBACEE	E VITE	FINO 5_HA		4	0	0.0
229	COLLINA	ERBACEE	E VITE	5_10	ETTARI	12	0	0.0
230	COLLINA	ERBACEE	E VITE	10_15	ETTARI	7	0	0.0
231	COLLINA	ERBACEE	E VITE	15_20	ETTARI	5	0	0.0
232	COLLINA	ERBACEE	E VITE	20_25	ETTARI	7	0	0.0
233	COLLINA	ERBACEE	E VITE	25_50	ETTARI	8	0	0.0
234	PIANURA	ERBACEE	E VITE	5_10	ETTARI	2	0	0.0
235	PIANURA	ERBACEE	E VITE	10_15	ETTARI	1	0	0.0
236	PIANURA	ERBACEE	E VITE	15_20	ETTARI	1	0	0.0
237	PIANURA	ERBACEE	E VITE	25_50	ETTARI	1	0	0.0

Tabella 6

PRINCIPALI VARIABILI STRUTTURALI ED ECONOMICHE DELLE
AZ. CEREALI E AGR. GENER. PER F. ALTIM. E CLASSE DI SAU (OCR 1984)
INDPROD-1. MEDIE

JBS	FASCIA	CLASSUP	_TYPE_	FREQ_	PLVUNI	SPUNI	SYPCIT	QUOTEEL	QPCIT	PN_ULUI	PNPCTI	ULSAUI	RULUI
1	.	FINO 5_HA	0	267	2903	1068	36.7	592	24.4	10894	38.9	0.17	4786.6
2	.	5_10 ETTARI	1	30	4592	2065	39.9	862	24.3	4146	35.8	0.54	2064.4
3	.	10_15 ETTARI	1	46	3871	1172	33.2	734	25.9	10048	40.9	0.22	6017.4
4	.	15_20 ETTARI	1	51	2985	1106	36.0	650	24.8	9207	39.2	0.15	3630.6
5	.	20_25 ETTARI	1	39	2434	884	38.8	542	26.3	9214	34.9	0.11	3572.1
6	.	25_50 ETTARI	1	24	2179	757	34.3	541	27.5	9278	38.2	0.11	3335.8
7	.	OLTRE 50_HA	1	56	2109	815	38.1	418	22.2	14477	39.7	0.07	5866.5
8	MONTAGNA	.	1	21	1986	703	36.2	371	19.4	21896	44.4	0.04	9820.5
9	COLLINA	.	2	9	3441	993	28.9	545	16.4	5788	54.7	0.51	3758.4
10	PIANURA	.	2	110	2398	936	36.3	631	29.9	7600	33.8	0.17	2659.0
11	MONTAGNA	FINO 5_HA	3	148	3245	1245	37.4	566	20.8	13653	41.8	0.15	6429.8
12	COLLINA	5_10 ETTARI	3	6	3700	1087	30.1	559	16.2	3929	53.7	0.66	2779.7
13	PIANURA	10_15 ETTARI	3	3	2924	806	26.6	516	16.7	9506	56.8	0.20	5745.8
14	MONTAGNA	15_20 ETTARI	3	13	3968	1478	39.8	1104	32.4	2984	27.8	0.55	871.5
15	COLLINA	20_25 ETTARI	3	19	3143	971	33.3	806	34.3	6808	32.4	0.20	2926.6
16	PIANURA	25_50 ETTARI	3	16	2426	787	34.0	645	29.6	7615	36.4	0.15	3076.1
17	COLLINA	OLTRE 50_HA	3	22	1763	724	42.9	486	30.8	5922	26.3	0.10	605.3
18	COLLINA	FINO 5_HA	3	11	1991	666	35.1	513	26.3	7762	41.6	0.11	3289.9
19	COLLINA	5_10 ETTARI	3	22	1636	585	35.5	405	27.3	9228	37.2	0.08	3157.9
20	COLLINA	10_15 ETTARI	3	7	1861	749	39.4	456	26.7	16733	33.9	0.04	6075.2
21	COLLINA	15_20 ETTARI	3	11	5817	3291	45.4	741	19.2	5638	35.4	0.47	3083.8
22	COLLINA	20_25 ETTARI	3	24	4566	1377	34.0	704	20.4	12680	45.6	0.23	8498.3
23	COLLINA	25_50 ETTARI	3	29	3408	1348	37.5	654	21.1	10414	41.4	0.15	4051.2
24	COLLINA	OLTRE 50_HA	3	23	2901	995	35.9	580	23.2	11505	40.9	0.12	5535.9
25	COLLINA	FINO 5_HA	3	13	2338	834	36.2	564	28.5	10560	35.3	0.10	3374.7
26	COLLINA	5_10 ETTARI	3	34	2415	963	39.7	427	19.0	17873	41.3	0.07	7519.1
27	COLLINA	10_15 ETTARI	3	14	2049	679	34.6	328	15.8	24477	49.6	0.04	11693.2

Tabella 7

DETTAGLIO DEGLI INPUT PRODUTTIVI IMPIEGATI PER ETTARO
E RIPARTIZIONE DELLA PLV PER GRANDI COMPARTI. MEDIE PER
FASCIA ALTIM. E CL.OI SAJ(DCR 84)INDPROD=1

[illegible]

Tabella 8

PRINCIPALI VARIABILI STRUTTURALI ED ECONOMICHE DELLE
AZ. BOVINI DA LATTE PER F. ALTIM. E CLASSE DI SAU (ICR 1984)
INDPROD=7. MEDIE

OBS	FASCIA	CLASSUP	_TYPE_	_FREQ_	PLVUNI	SPUNI	SVPCIT	QUOTEEI	QPCIT	PN_ULU1	PNPCT1	ULSAU1	RULU1
1	.	.	0	520	4330	1480	34.1	682	18.2	15675	47.8	0.18	8800.0
2	.	FINO 5_HA	1	28	3979	1298	38.8	903	32.0	4119	29.2	0.44	897.3
3	.	5_10 ETTARI	1	107	4439	1519	32.0	843	21.4	8661	46.6	0.26	3873.3
4	.	10_15 ETTARI	1	102	4991	1748	34.8	785	18.3	13151	46.9	0.19	7042.9
5	.	15_20 ETTARI	1	99	4598	1433	32.9	701	17.0	17382	50.0	0.15	9844.9
6	.	20_25 ETTARI	1	61	4118	1533	35.6	549	15.3	17818	49.0	0.12	10139.8
7	.	25_50 ETTARI	1	95	3942	1375	34.2	499	14.3	23948	51.5	0.09	14456.4
8	.	OLTRE 50_HA	1	28	2693	940	34.9	312	14.5	24464	50.6	0.05	16126.6
9	MONTAGNA	.	2	108	2179	705	34.3	424	21.5	6231	44.2	0.16	2522.4
10	COLLINA	.	2	129	3761	1355	35.2	692	20.3	15483	44.5	0.16	8626.0
11	PIANURA	.	2	283	5411	1832	33.5	776	15.9	19367	50.6	0.19	11275.1
12	MONTAGNA	FINO 5_HA	3	18	3627	1050	39.0	832	35.2	3736	25.8	0.40	905.7
13	MONTAGNA	5_10 ETTARI	3	31	2419	750	29.5	421	18.3	6027	52.2	0.22	2765.1
14	MONTAGNA	10_15 ETTARI	3	15	2857	965	31.9	573	21.8	8369	46.3	0.16	4071.9
15	MONTAGNA	15_20 ETTARI	3	7	2504	835	36.8	494	20.9	8708	42.3	0.13	3863.8
16	MONTAGNA	20_25 ETTARI	3	10	973	431	37.5	148	16.2	5992	46.3	0.07	2366.2
17	MONTAGNA	25_50 ETTARI	3	18	1192	424	36.0	216	18.3	6876	45.7	0.07	2459.9
18	MONTAGNA	OLTRE 50_HA	3	9	387	187	36.6	41	17.1	5408	46.3	0.03	1592.9
19	COLLINA	FINO 5_HA	3	2	3155	1122	36.9	828	40.4	2116	22.7	0.39	-1192.0
20	COLLINA	5_10 ETTARI	3	30	3853	1324	31.6	914	27.2	7160	41.2	0.25	2914.5
21	COLLINA	10_15 ETTARI	3	20	4004	1592	39.2	838	22.5	8982	38.3	0.18	3381.9
22	COLLINA	15_20 ETTARI	3	28	3575	1249	35.0	713	20.0	12971	45.0	0.14	5925.0
23	COLLINA	20_25 ETTARI	3	14	3271	1104	35.1	514	17.3	13331	47.6	0.13	6941.6
24	COLLINA	25_50 ETTARI	3	23	4104	1480	34.7	485	13.3	29413	52.0	0.08	18954.0
25	COLLINA	OLTRE 50_HA	3	12	3572	1381	38.7	421	13.6	31029	47.8	0.06	21753.5
26	PIANURA	FINO 5_HA	3	8	4978	1901	38.9	1071	22.6	5480	38.5	0.54	1400.8
27	PIANURA	5_10 ETTARI	3	46	6182	2165	33.8	1081	19.8	11414	46.4	0.30	5245.4
28	PIANURA	10_15 ETTARI	3	67	5764	1969	34.1	817	16.3	15467	49.6	0.20	8800.9
29	PIANURA	15_20 ETTARI	3	64	5274	1579	31.6	719	15.3	20261	53.1	0.16	12214.0
30	PIANURA	20_25 ETTARI	3	37	5289	1993	35.3	671	14.4	22711	50.3	0.14	13451.0
31	PIANURA	25_50 ETTARI	3	54	4790	1647	33.4	600	13.4	27311	53.2	0.11	16539.5
32	PIANURA	OLTRE 50_HA	3	7	4149	1152	26.1	475	12.9	37708	61.0	0.07	25166.6

LEADER ITALIA E CRUI ZINCOE LATTEPROD-1
E RIVENDITORE DIFFERENZA PER SOSTA CONSUMI MEDIE BEN
DELL'INDICAZIONE DEL 1984 RECORDATI INVALSI DI BEN ELAVO

1984/85

DETTAGLIO DEGLI INPUT PRODUTTIVI IMPIEGATI PER ETTARO
E RIPARTIZIONE DELLA PLV PER GRANDI COMPARTI. MEDIE PER
FASCIA ALTIM. E CL. DI SAU (OCR 84) INODPROD=7

[illegible]

Tabella 10

PRINCIPALI VARIABILI STRUTTURALI ED ECONOMICHE DELLE
AZ. BOVINI DA CARNE PER F. ALTIM. E CLASSE DI SAU (OCR 1984)
INPROD-8. MEDIE

OBS	FASCIA	CLASSUP	_TYPE_	_FREQ_	PLVUNI	SPUNI	SVPCTI	QUOTEET	QPCTI	PN_ULUI	PNPCTI	ULSAUI	RULUI
1	.	.	0	177	3396	1233	34.2	656	24.8	9723	41.0	0.20	4289
2	.	FINO 5_HA	1	14	2985	794	25.5	765	35.3	3843	39.2	0.40	836
3	.	5_10 ETTARI	1	37	3326	1144	35.2	751	29.0	5595	35.8	0.26	1334
4	.	10_15 ETTARI	1	49	3322	1270	34.0	684	24.5	6889	41.5	0.21	2368
5	.	15_20 ETTARI	1	31	3348	1242	36.9	634	23.1	9125	40.1	0.17	3274
6	.	20_25 ETTARI	1	18	2429	864	32.0	469	21.8	9991	46.2	0.12	3991
7	.	25_50 ETTARI	1	26	4329	1572	33.6	606	18.7	22438	47.7	0.11	13807
8	.	OLTRE 50_HA	1	2	6731	3788	67.1	161	15.0	38291	17.8	0.04	24926
9	MONTAGNA	.	2	30	1864	515	27.1	439	28.6	4546	44.2	0.25	1165
10	COLLINA	.	2	105	3367	1272	35.0	709	25.6	9205	39.4	0.19	4009
11	PIANURA	.	2	42	4564	1647	37.3	680	20.0	14716	42.7	0.19	7221
12	MONTAGNA	FINO 5_HA	3	9	2530	581	24.6	783	41.1	2451	34.3	0.44	-56
13	MONTAGNA	5_10 ETTARI	3	7	1516	272	17.4	296	20.0	4016	62.6	0.26	1895
14	MONTAGNA	10_15 ETTARI	3	5	1835	581	27.2	287	13.2	5393	59.7	0.17	2321
15	MONTAGNA	15_20 ETTARI	3	4	2292	1188	53.9	425	42.5	8268	3.6	0.10	1536
16	MONTAGNA	20_25 ETTARI	3	2	820	77	9.1	163	20.5	7055	70.4	0.09	4117
17	MONTAGNA	25_50 ETTARI	3	2	1163	159	11.4	266	21.9	6793	66.8	0.10	4200
18	MONTAGNA	OLTRE 50_HA	3	1	224	176	78.4	63	28.1	-1511	-6.5	0.01	-12196
19	COLLINA	FINO 5_HA	3	1	4067	699	17.2	624	15.3	4518	67.5	0.51	2490
20	COLLINA	5_10 ETTARI	3	22	2755	1025	39.5	851	35.4	3854	25.1	0.26	-183
21	COLLINA	10_15 ETTARI	3	32	3441	1311	33.4	713	25.1	7252	41.5	0.21	2977
22	COLLINA	15_20 ETTARI	3	21	3454	1274	35.0	681	21.2	7995	43.8	0.19	3172
23	COLLINA	20_25 ETTARI	3	11	2186	635	29.4	559	27.0	9748	43.6	0.11	3538
24	COLLINA	25_50 ETTARI	3	17	4058	1601	35.5	683	20.7	17173	43.9	0.12	9393
25	COLLINA	OLTRE 50_HA	3	1	13237	7400	55.9	259	2.0	78092	42.1	0.07	62048
26	PIANURA	FINO 5_HA	3	4	3738	1297	29.7	759	27.2	6807	43.1	0.26	2430
27	PIANURA	5_10 ETTARI	3	8	6482	2233	38.9	874	19.3	11762	41.8	0.25	5014
28	PIANURA	10_15 ETTARI	3	12	3624	1449	38.5	774	27.8	6543	33.7	0.21	761
29	PIANURA	15_20 ETTARI	3	6	3682	1167	32.2	607	16.7	13650	51.1	0.16	4790
30	PIANURA	20_25 ETTARI	3	5	3607	1680	46.9	394	10.8	11699	42.4	0.14	4935
31	PIANURA	25_50 ETTARI	3	7	5892	1904	35.5	516	12.9	39694	51.6	0.09	27274

Tabella 11

DETTAGLIO DEGLI INPUT PRODUTTIVI IMPIEGATI PER ETTARO
E RIPARTIZIONE DELLA PLV PER GRANDI COMPARTI. MEDIE PER
FASCIA ALTIM. E CL.OI SAJ(OCR 84)INDPROD=8

Q	F	C	T	B	H	E	A	B	B	T	P	I	A	A			
B	A	L	P	Q	P	R	R	Q	Q	E	C	D	L	U			
S	S	A	R	V	S	B	B	V	V	S	S	R	I	T			
I	S	S	T	U	A	P	P	I	I	M	C	O	M	O			
A	A	J	E	N	U	T	T	N	N	C	A	P	C	P			
		P	Q	I	I	I	I	O	O	A	U	I	E	I			
			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
1			0	177	1248	10.3	15.5	6.9	74.7	359	51	107	36	1.6	2.04	48.8	66.1
2			1	14	1055	16.9	13.1	5.0	76.0	266	21	50	13	0.3	2.21	48.3	74.3
3			1	37	1161	12.9	14.6	9.0	72.1	325	41	113	38	1.5	2.04	44.0	68.6
4			1	49	1201	10.6	15.7	9.0	74.4	324	55	112	50	2.2	2.09	46.9	67.6
5			1	31	1233	9.0	15.8	7.2	74.6	376	61	111	42	1.4	2.07	54.1	60.9
6			1	18	1150	6.5	19.5	1.6	74.4	269	53	95	12	1.6	1.70	44.3	73.6
7			1	26	1583	7.6	15.9	3.9	77.4	506	60	126	26	1.7	2.03	54.7	59.5
8			1	2	2082	2.5	-1.6	0.0	93.7	1134	57	90	43	0.3	2.05	70.0	23.2
9			2	30	895	9.2	15.0	2.3	76.5	215	13	30	7	1.0	1.56	48.7	74.2
10			2	105	1343	10.7	17.0	9.2	71.7	389	51	121	45	1.5	1.84	46.3	64.1
11			2	42	1250	10.3	11.9	4.3	81.1	387	74	129	32	2.2	2.86	55.0	65.3
12			3	9	905	17.2	13.6	4.3	75.8	200	17	38	11	0.4	2.22	39.9	80.3
13			3	7	957	7.6	15.9	2.4	75.6	156	4	6	0	0.3	1.31	51.2	75.7
14			3	5	719	6.0	13.8	2.0	83.1	199	49	34	16	0.6	1.64	61.5	70.4
15			3	4	1001	6.1	13.6	0.5	73.4	423	21	80	10	1.6	1.61	54.5	62.6
16			3	2	753	2.1	27.7	0.0	67.8	72	0	0	0	5.7	0.74	48.9	91.0
17			3	2	1098	4.3	20.9	0.9	75.9	103	10	8	0	1.5	0.68	22.1	84.6
18			3	1	707	0.5	-3.2	0.0	87.5	506	1	8	0	0.5	0.28	74.8	21.4
19			3	1	1201	25.1	4.5	15.1	78.7	98	73	105	43	0.0	2.66	34.6	44.8
20			3	22	1201	14.6	17.5	12.3	67.4	331	51	132	44	1.6	1.68	39.5	67.9
21			3	32	1321	11.1	17.4	11.0	71.1	346	48	121	60	2.4	1.89	43.4	67.5
22			3	21	1311	9.5	14.8	10.4	73.6	394	51	118	53	0.9	2.00	53.6	58.5
23			3	11	1194	7.1	22.5	2.4	69.9	209	51	100	17	1.2	1.35	33.7	78.4
24			3	17	1588	8.3	16.8	4.8	75.0	589	51	120	25	1.1	1.93	59.6	53.7
25			3	1	3457	4.6	0.0	0.0	100.0	1762	113	171	86	0.0	3.83	65.1	24.9
26			3	4	1358	14.1	13.9	4.1	75.7	457	20	62	9	0.4	2.07	70.7	68.2
27			3	8	1228	13.1	5.3	5.7	81.9	455	46	156	54	2.3	3.67	50.1	64.2
28			3	12	1082	11.1	12.0	8.2	79.7	316	73	121	38	2.2	2.81	50.1	66.6
29			3	6	1114	9.4	20.7	0.6	78.7	279	120	108	25	3.1	2.64	55.6	68.3
30			3	5	1211	6.9	9.6	0.3	86.8	479	78	123	4	0.9	2.84	55.8	56.0
31			3	1709	6.8	12.4	2.4	83.6	417	95	173	36	3.1	2.65	52.0	66.6	

Tabella 12

PRINCIPALI VARIABILI STRUTTURALI ED ECONOMICHE DELLE
AZIENDE VITICOLE PER ZONA VITICOLA E CLASSE DI SAU(OCR 1984)
INPROD=4. MEDIE

OBS	ZONA	CLASSUP	_TYPE_	_FREQ_	SPUN1	SVPCT1	QUOTEEL	QPCT1	PN_ULU1	PNPCT1	ULSAU1	RULU1
1			0	232	3995	908	25.8	1228	36.0	5575	0.39	2610.5
2		• FINO 5_HA	1	96	4405	1010	26.0	1412	38.1	4404	0.53	2095.6
3		• 5_10 ETTARI	1	100	3803	819	24.5	1133	35.1	5947	0.32	2843.8
4		• 10_15 ETTARI	1	22	3795	917	26.4	1029	30.3	6862	0.26	3581.6
5		• 15_20 ETTARI	1	8	3164	811	28.6	897	32.3	10387	0.14	5056.6
6		• 20_25 ETTARI	1	4	2447	907	38.9	642	29.5	7520	0.12	2336.7
7		• 25_50 ETTARI	1	2	2631	758	29.4	1818	66.2	5952	0.09	-4263.0
8	VITIC MARGINALE		2	56	3167	823	28.1	1080	38.4	5529	0.28	1882.6
9	VITIC MEDIA		2	131	3843	888	26.2	1217	37.2	5071	0.41	2428.5
10	VITIC PREGIATA		3	45	5469	1071	21.5	1445	29.4	7101	0.47	4046.2
11	VITIC MARGINALE	FINO 5_HA	3	14	3978	1059	30.6	1251	37.5	4506	0.45	2214.0
12	VITIC MARGINALE	5_10 ETTARI	3	24	2781	676	25.5	1073	40.8	3961	0.27	645.1
13	VITIC MARGINALE	10_15 ETTARI	3	6	3401	894	26.1	975	34.4	6430	0.22	3285.1
14	VITIC MARGINALE	15_20 ETTARI	3	6	3255	752	26.8	864	31.6	11821	0.12	6402.8
15	VITIC MARGINALE	20_25 ETTARI	3	4	2447	907	38.9	642	29.5	7520	0.12	2336.7
16	VITIC MARGINALE	25_50 ETTARI	3	2	2631	758	29.4	1818	66.2	5952	0.09	-4263.0
17	VITIC MEDIA	FINO 5_HA	3	56	4146	981	26.7	1419	41.2	3899	0.54	1773.6
18	VITIC MEDIA	5_10 ETTARI	3	62	3699	817	25.3	1098	35.1	5788	0.32	2847.8
19	VITIC MEDIA	10_15 ETTARI	3	11	3292	804	27.3	900	29.1	6817	0.25	3655.0
20	VITIC MEDIA	15_20 ETTARI	3	2	2890	986	34.3	995	34.3	6087	0.20	1018.1
21	VITIC PREGIATA	FINO 5_HA	3	26	5194	1045	22.1	1484	31.7	5437	0.55	2725.6
22	VITIC PREGIATA	5_10 ETTARI	3	14	6013	1075	19.5	1396	25.8	10056	0.37	6595.3
23	VITIC PREGIATA	10_15 ETTARI	3	5	5375	1192	24.7	1380	27.8	7479	0.34	3776.0

Tabella 13

DETTAGLIO DEGLI INPUT PRODUTTIVI IMPIEGATI PER ETTARO
E RIPARTIZIONE DELLA PLV PER GRANDI COMPARTI. MEDIE PER
ZONA VITICOLA E CL-01 SAU13CR 84) INDP00#4

1	•	FINO 5	-HA	•	0	232	1773	15.0	9.9	83.7	4.4	615	30	175	229	18.1	58.0	-2.0	12.6	0.4	0.10	4.5	61.6																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																															
---	---	--------	-----	---	---	-----	------	------	-----	------	-----	-----	----	-----	-----	------	------	------	------	-----	------	-----	------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Tabella 14

PRINCIPALI VARIABILI ECONOMICHE DELLE AZIENDE OCR84
 RIPARTIZIONE PER FASCE ALTIMETRICHE E CLASSI DI SAU
 AZIENDE FRUTTICOLE(INOPR30=5)

GBS	FASCIA	CLASSUP	_TYPE_	_FREQ_	PLVUNI	SPJUNI	SVPCTI	QUOTEEI	QPCTI	PN_ULUI	PNPCTI	ULSAUI	RJLUI
1	.	FINO 5_HA	0	95	3968	1025	27.3	1123.05	31.6	8185.1	41.1	0.3	4739
2	.	5-10 ETTARI	1	34	3622	914	27.0	1140.76	33.2	3640.4	39.8	0.5	1412
3	.	10-15 ETTARI	1	38	4128	996	26.0	1187.05	32.8	9121.4	41.1	0.3	5668
4	.	15-20 ETTARI	1	12	3951	1176	29.7	1103.41	30.1	7466.1	40.2	0.3	3583
5	.	20-25 ETTARI	1	7	4806	1439	31.5	975.41	24.6	15072.4	43.8	0.1	8181
6	.	25-50 ETTARI	1	1	3460	933	27.0	845.98	24.5	7151.5	48.6	0.2	1194
7	.	OLTRE 50_HA	1	2	5529	1446	26.5	663.95	12.6	50550.1	60.8	0.1	42171
8	.		1	1	1317	426	32.3	553.32	42.0	3843.9	25.7	0.1	-153
9	MONTAGNA		2	7	1586	376	23.0	235.33	20.3	3191.1	56.8	0.3	1574
10	COLLINA		2	41	4143	993	26.5	1147.85	32.4	9576.1	40.9	0.3	5922
11	PIANURA		2	47	4169	1150	28.6	1233.63	32.5	7715.4	38.9	0.4	4179
12	MONTAGNA	FINO 5_HA	3	4	2026	495	23.2	249.13	13.6	3614.3	63.2	0.4	2174
13	MONTAGNA	5-10 ETTARI	3	3	1000	218	22.7	216.94	29.1	2626.7	48.2	0.2	774
14	COLLINA	5-10 ETTARI	3	11	4004	1025	27.8	1268.31	34.5	3988.7	37.7	0.4	1503
15	COLLINA	10-15 ETTARI	3	19	4784	1022	24.8	1265.94	32.3	12751.4	42.9	0.3	9238
16	COLLINA	15-20 ETTARI	3	8	3575	987	27.5	936.03	28.9	8975.1	43.5	0.2	4863
17	COLLINA	20-25 ETTARI	3	2	2515	841	31.1	507.39	32.2	15411.3	36.7	0.1	5994
18	COLLINA	OLTRE 50_HA	3	1	1317	426	32.3	553.32	42.0	3843.9	25.7	0.1	-153
19	PIANURA	FINO 5_HA	3	19	3737	938	27.4	1254.62	36.6	3444.3	35.1	0.6	1199
20	PIANURA	5-10 ETTARI	3	16	3937	1112	28.1	1275.25	34.2	6028.6	37.7	0.3	2345
21	PIANURA	10-15 ETTARI	3	4	4703	1553	34.0	1438.17	32.4	4448.3	33.6	0.4	1324
22	PIANURA	15-20 ETTARI	3	5	5722	1678	31.8	1162.42	21.5	14936.8	46.7	0.2	9056
23	PIANURA	20-25 ETTARI	3	1	3460	933	27.0	845.98	24.5	7151.5	48.6	0.2	1194
24	PIANURA	25-50 ETTARI	3	2	5529	1446	26.6	663.95	12.6	50550.1	60.8	0.1	42171

LAZIO - REGIONE DEL CRISTO - AZIENDE FRUTTICOLE
 E RIPARTIZIONE PER FASCE ALTIMETRICHE E CLASSI DI SAU
 DELL'ANNO 1984 - 1985 - 1986 - 1987 - 1988 - 1989 - 1990

1989-1990

Tabella 16

PRINCIPALI VARIABILI ECONOMICHE DELLE AZIENDE OCR84
RIPARTIZIONE PER ZONE RISICOLE E CLASSI DI SAU
AZIENDE RISICOLE (INDPROD=6)

OBS	RISI	CLASSUP	_TYPE_	_FREQ_	PLVUN1	SPUN1	SVPC11	QUOTEE1	QPCT1	PN_ULU1	PNPCT1	ULSAU1	RULU1
1	•	5_10 ETTARI	0	129	3042	1111	37.3	540.499	18.3	28933.4	44.4	0.1	15143
2	•	10_15 ETTARI	1	4	3610	1124	31.9	718.150	18.5	17818.0	49.5	0.1	10572
3	•	15_20 ETTARI	1	13	3282	1158	35.7	662.272	20.2	16609.8	44.1	0.1	8217
4	•	20_25 ETTARI	1	14	2930	1277	45.1	691.078	23.7	15372.7	31.3	0.1	3419
5	•	25_50 ETTARI	1	6	3050	936	31.2	665.723	22.5	28269.1	46.3	0.1	15792
6	•	OLTRE 50_HA	1	54	3108	1143	37.6	528.085	17.9	30288.7	44.4	0.1	16372
7	•		1	38	2847	1013	36.1	422.530	15.4	37494.3	48.5	0.0	20465
8	BASSA VERCELL		2	43	3424	1150	34.0	569.146	16.8	33556.3	49.2	0.1	19124
9	NOVARA CASALESE		2	42	3040	1103	36.4	484.843	16.5	32284.5	47.1	0.1	19537
10	BARAGGIA VERCELL		2	44	2672	1080	41.5	565.628	21.4	21216.2	37.1	0.1	7059
11	BASSA VERCELL	5_10 ETTARI	3	2	3868	1082	28.0	919.758	23.8	19683.0	48.2	0.1	10196
12	BASSA VERCELL	10_15 ETTARI	3	6	3395	1245	37.2	783.190	23.1	14719.3	39.7	0.1	5948
13	BASSA VERCELL	15_20 ETTARI	3	4	3334	1192	35.5	697.414	21.5	22706.0	42.0	0.1	10054
14	BASSA VERCELL	20_25 ETTARI	3	3	3408	934	27.7	602.227	18.5	29978.3	53.8	0.1	19411
15	BASSA VERCELL	25_50 ETTARI	3	22	3522	1164	33.4	488.541	14.0	41080.7	52.7	0.1	24945
16	BASSA VERCELL	OLTRE 50_HA	3	6	3009	1103	36.4	431.730	14.4	38454.6	49.1	0.0	19837
17	NOVARA CASALESE	5_10 ETTARI	3	3	3336	1205	36.1	554.845	16.8	15982.9	47.1	0.1	8088
18	NOVARA CASALESE	10_15 ETTARI	3	2	2897	1331	45.8	803.276	27.0	11468.7	27.2	0.1	-2166
19	NOVARA CASALESE	15_20 ETTARI	3	17	3014	1137	37.8	557.980	19.7	25513.1	42.5	0.1	14223
20	NOVARA CASALESE	20_25 ETTARI	3	20	3032	1037	34.2	380.334	12.8	42567.0	53.0	0.0	27941
21	NOVARA CASALESE	25_50 ETTARI	3	2	3352	1166	35.8	516.542	13.3	15953.0	50.9	0.1	10948
22	BARAGGIA VERCELL	5_10 ETTARI	3	4	3073	991	33.1	561.464	18.5	19915.7	48.5	0.1	11718
23	BARAGGIA VERCELL	10_15 ETTARI	3	8	2737	1306	49.2	659.861	23.9	12682.0	26.9	0.1	1497
24	BARAGGIA VERCELL	15_20 ETTARI	3	3	2692	938	34.7	729.220	26.5	26560.0	38.8	0.0	12173
25	BARAGGIA VERCELL	20_25 ETTARI	3	15	2608	1120	43.7	552.204	21.8	19872.8	34.6	0.1	6233
26	BARAGGIA VERCELL	25_50 ETTARI	3	12	2457	929	39.1	488.257	20.4	28559.6	40.5	0.0	8319

Tabella 18

DETTAGLIO DEGLI INPUT PRODUTTIVI IMPIEGATI PER ETTARO
E RIPARTIZIONE DELLA PLV PER GRANDI COMPARTI.MEDIE PER
FASCIA ALTIM. E CL.DI SAU(OCR 84)INDPROD-2

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Tabella 19

PRINCIPALI VARIABILI ECONOMICHE DELLE AZIENDE OCR84
 RIPARTIZIONE PER FASCE ALTIMETRICHE E CLASSI DI SAU
 AZIENDE AD ORTAGGI IN PIENO CAMPO(INDPROD=2)

OBS	FASCIA	CLASSUP	_TYPE_	_FREQ_	PLVUNI	SPUNI	SVPCT1	QUOTEE1	QPCT1	PN_ULU1	PNPCT1	ULSAU1	RULU1
1	.	.	0	21	6107	1782	37.7	1358.55	28.0	5759.49	34.2	0.6	2999
2	.	FINJ 5_HA	1	15	6853	1957	39.4	1493.62	29.1	4532.37	31.6	0.7	2233
3	.	5_10 ETTARI	1	6	4241	1344	33.6	1020.89	25.5	8827.30	40.9	0.3	4913
4	MONTAGNA	.	2	3	3593	1304	38.1	759.07	24.7	1548.04	37.3	0.9	485
5	COLLINA	.	2	9	4842	1554	37.2	1326.59	29.1	6110.46	33.6	0.5	2996
6	PIANURA	.	2	9	8211	2168	38.1	1590.33	28.1	5812.35	33.8	0.6	3839
7	MONTAGNA	FINO 5_HA	3	3	3593	1304	38.1	759.07	24.7	1548.04	37.3	0.9	485
8	COLLINA	FINO 5_HA	3	5	4970	1676	41.3	1492.19	31.6	4230.47	27.1	0.6	1199
9	COLLINA	5_10 ETTARI	3	4	4681	1402	32.2	1119.50	26.0	8460.45	41.8	0.3	5242
10	PIANURA	FINO 5_HA	3	7	9596	2437	38.6	1809.44	29.1	6027.02	32.4	0.7	3720
11	PIANURA	5_10 ETTARI	3	2	3361	1227	36.5	823.46	24.5	9561.00	39.1	0.2	4254

PRINCIPALI VARIABILI ECONOMICHE DELLE AZIENDE OCR84
 RIPARTIZIONE PER FASCE ALTIMETRICHE E CLASSI DI SAU
 AZIENDE AD ORTAGGI IN PIENO CAMPO(INDPROD=2)

Tabella 19

Tabella 20

PRINCIPALI VARIABILI ECONOMICHE DELLE AZIENDE OCR84
RIPARTIZIONE OTE, AZIENDE ORTOFLORICOLE (INDPROD=3)

OBS	OTE	_TYPE_	_FREQ_	PLVUN1	SPUN1	SVPCT1	QUOTEE1	QPCT1	PN_ULU1	PNPCT1	ULSAU1	RULU1
1	.	0	35	33625	13334	31.5	4365.0	14.5	17037.3	54.0	1.0	13796
2	2110	1	4	5662	1035	20.1	786.0	16.6	14090.0	63.3	0.4	10778
3	2120	1	8	19566	6285	34.3	2749.6	17.3	10462.7	48.4	1.0	7866
4	2130	1	2	12909	2883	20.4	1937.3	19.1	16425.4	60.5	0.5	13680
5	2140	1	10	30504	8421	29.1	3985.0	11.1	23877.0	59.8	0.8	20102
6	2150	1	3	111097	71458	58.2	8333.8	10.8	12435.6	31.0	2.5	9686
7	2160	1	2	151888	49304	33.5	27459.6	13.8	43626.0	52.6	3.6	39662
8	2174	1	1	13188	4996	37.9	1260.1	9.6	14307.5	52.6	0.5	12064
9	6251	1	5	3318	893	27.3	546.2	16.9	9151.1	55.9	0.3	5596

CRISTINA VALLINO-200-3
E SIAVIGLIONE D'ETERA ARA VEM CAVALLI COMPLESSIVAMENTE
DELLA VITA DEI 14601 ANIMALI TOLLERATI NEL 2000

15 aprile 2001

Tabella 21

DETTAGLIO DEGLI INPUT PRODUTTIVI IMPIEGATI PER ETTARO
E RIPARTIZIONE DELLA PLV PER GRANDI COMPARTI. MEDIE PER
NOTELOCR 84; INPROD=3

QBS	TYPE	FR	BO	HP	ER	AR	BO	BE	T	T	P	V	A	VER	E	I	A
1	0	35	1421	23.2	86.3	5.1	8.3	344	5661	1588	472	17.3	3.1	27.1	71.5	2.2	5.7
2	1	4	1234	14.8	74.9	9.1	15.9	305	195	179	38	5.8	5.6	18.9	62.9	5.7	12.7
3	2	110	1	8	93.3	6.2	0.5	822	637	1263	552	4.3	1.2	28.4	78.4	0.7	0.50
4	2	120	1	8	92.5	6.8	0.7	131	391	1365	171	14.0	1.4	12.5	54.3	0.0	0.14
5	1	13	308	15.4	92.5	6.8	0.0	0	2158	2577	422	.	0.0	25.4	83.3	3.8	0.00
6	1	3	.	25.9	100.0	0.0	0.0	0	48159	2307	555	.	0.0	56.5	96.8	0.0	0.00
7	2	0	.	13.3	100.0	0.0	0.0	0	11633	5220	2377	.	0.0	28.6	84.7	1.9	0.00
8	1	1	.	12.2	96.4	3.6	0.0	0	1649	491	431	14.2	1.4	25.8	65.7	0.0	0.00
9	5	1909	3.4	41.0	14.9	44.0	305	105	108	28.6	14.5	22.6	30.8	1.4	3.85	27.4	80.5

Tabella 22

PRINCIPALI VARIABILI ECONOMICHE DELLE AZIENDE OCR84
 RIPARTIZIONE PER FASCE ALTIMETRICHE E CLASSI DI SAU
 AZIENDE AD ERBIVORI(INDPR30=9)

OBS	FASCIA	CLASSUP	_TYPE_	_FREQ_	PLVUNI	SPUNI	SVPCT1	QUOTEE1	QPCT1	PN_ULU1	PNPCT1	ULSAU1	RULU1
1	.	.	0	33	2291	909	30.6	423.71	20.5	9773.7	49.0	0.1	5261
2	.	FINJ 5_HA	1	3	7503	4850	40.9	956.70	10.7	6810.6	48.4	0.3	2881
3	.	5_10 ETTARI	1	4	2100	486	23.3	476.91	24.0	4095.0	52.7	0.3	1019
4	.	10_15 ETTARI	1	7	1935	621	31.6	596.54	34.9	5542.3	33.5	0.2	855
5	.	15_20 ETTARI	1	5	2454	801	31.0	464.21	17.8	9349.0	51.2	0.1	4868
6	.	25_50 ETTARI	1	10	1557	387	24.2	242.45	16.3	16140.0	59.5	0.1	11444
7	.	OLTRE 50_HA	1	4	833	323	43.9	70.85	12.6	9695.8	43.5	0.0	4028
8	MONTAGNA	.	2	15	1882	1062	31.2	268.58	17.5	6508.6	51.3	0.1	3358
9	COLLINA	.	2	9	2591	539	26.4	590.29	25.3	8670.9	48.2	0.2	4716
10	PIANURA	.	2	9	2675	925	33.7	515.53	20.5	16318.5	45.8	0.1	8975
11	MONTAGNA	FINJ 5_HA	3	2	8018	6589	48.4	933.77	6.5	5147.4	45.1	0.3	1391
12	MONTAGNA	5_10 ETTARI	3	2	981	255	25.5	277.88	27.5	3430.4	47.0	0.1	-1015
13	MONTAGNA	10_15 ETTARI	3	2	1181	276	27.4	395.64	41.7	3776.3	30.9	0.2	1595
14	MONTAGNA	15_20 ETTARI	3	1	1699	479	28.2	43.70	2.6	12388.9	69.3	0.1	10338
15	MONTAGNA	25_50 ETTARI	3	6	780	179	23.2	126.12	16.3	8411.7	60.6	0.1	5597
16	MONTAGNA	OLTRE 50_HA	3	2	143	71	49.4	7.60	5.3	5031.0	45.3	0.0	1158
17	COLLINA	FINJ 5_HA	3	1	5272	1373	28.0	1002.57	19.0	10137.0	54.9	0.3	5861
18	COLLINA	5_10 ETTARI	3	2	3220	717	21.0	675.94	20.5	4759.6	58.5	0.4	3054
19	COLLINA	10_15 ETTARI	3	2	1863	625	33.5	772.23	41.5	1410.3	25.0	0.3	-775
20	COLLINA	15_20 ETTARI	3	1	2694	667	24.8	260.50	9.7	15898.5	65.6	0.1	10628
21	COLLINA	25_50 ETTARI	3	2	2526	497	19.5	564.43	22.0	18070.1	58.5	0.1	11912
22	COLLINA	OLTRE 50_HA	3	1	77	30	38.8	24.31	31.6	3522.5	29.6	0.0	-2423
23	PIANURA	5_10 ETTARI	3	3	2485	849	33.1	613.35	26.1	9473.7	40.8	0.1	1449
24	PIANURA	10_15 ETTARI	3	3	2625	953	34.0	672.29	25.6	6152.4	40.5	0.2	1058
25	PIANURA	15_20 ETTARI	3	2	2887	900	32.0	269.46	10.7	37394.7	57.3	0.1	28517
26	PIANURA	25_50 ETTARI	3	1	2970	1122	37.8	243.90	8.2	25198.7	54.0	0.1	16218

Tabella 23

DETTAGLIO DEGLI INPUT PRODUTTIVI IMPIEGATI PER ETTARO
E RIPARTIZIONE DELLA PLV PER GRANDI COMPARTI. MEDIE PER
FASCIA ALTIM. E CL. DI SAU (OCR 84) INPROD=9

[illegible]

Tabella 24

PRINCIPALI VARIABILI ECONOMICHE DELLE AZIENDE OCR84
RIPARTIZIONE PER UDE.AZIENDE SUINICOLE(INDPROD=10)

OBS	CLASPLY (U.D.E.)	_TYPE_	_FREQ_	PLV1	SPESEV1	SVPCT1	QUOTE1	QPCT1	PN_ULU1	PNPCT1	_AVTJT1	RULU1
1		0	22	186761	118945	58.9450	10886	8.5	23959	32.6	2.30	14500
2	11456 22876	1	1	19997	8887	44.4417	1716	8.6	5462	47.0	1.72	3825
3	22876 57280	1	2	29509	14304	48.9046	6177	20.8	4975	30.3	1.88	-422
4	57280 143200	1	11	102521	64848	63.7266	7279	7.2	17692	29.1	1.95	11213
5	OLTRE 143200	1	8	352749	233245	56.6934	18170	7.2	39633	36.1	2.96	24083

Tabella 25

DETTAGLIO DEGLI INPUT PRODUTTIVI IMPIEGATI E DELLA
PARTIZ.DELLA PLV NELLE AZIENDE SUINCOLE(INDPROD=10)OCR84
MEDIE PER UDE

OBS	UDE	_TYPE_	_FREQ_	BESTPCT1	NONBOV1	SUIPCT	ZOOPCT1	ALIMPCT1	AUTOAPPI
1	2846 5728	0	22	82.1	154379	98.5	84.6	75.4	19.7
2	5728 11456	1	3	82.7	31898	97.9	63.0	72.5	21.8
3	11456 22876	1	1	94.5	61070	100.0	92.7	73.8	8.4
4	22876 57280	1	9	84.2	89055	98.4	91.8	78.7	19.3
5		1	9	78.4	295342	98.6	83.7	73.3	20.7

Tabella 26

PRINCIPALI VARIABILI ECONOMICHE DELLE AZIENDE OCR84
RIPARTIZIONE PER UOE-AZIENDE AVICOLE(INOPROD=11)

OBS	CLASPLY	_TYPE_	_FREQ_	PLV1	SPESEV1	SVPCT1	QUOTEL	QPCT1	PN_ULUI	PNPCT1	LAVTCT1	RULUI
1		0	11	261687	171105	58.6190	15406	10.7	30393	30.7	2.79	20685
2	22876 57280	1	1	40148	17046	42.4579	6514	16.2	4794	41.3	3.46	2384
3	57280 143200	1	5	80269	42684	51.5678	10389	13.3	10580	35.1	2.72	4415
4	OLTRE 143200	1	5	487412	330338	68.9025	22202	6.9	55327	24.2	2.73	40616

392 OBS "PLAS" "AGEO" "SELIACLI" "MONSDAT" "VATACLI" "SIBACLI" "VIMACLI" "VLOU66AT"

SELIACLI 666 MON
VATACLI 666 MON
SIBACLI 666 MON
VIMACLI 666 MON
VLOU66AT 666 MON

1999/01

Tabella 28

PRINCIPALI VARIABILI ECONOMICHE DELLE AZIENDE OCR84
RIPARTIZIONE PER FASCE ALTIMETRICHE E CLASSI DI SAU
AZIENDE AD AGRIC.GENERALE E ZOOTECNIA(INPROD=12)

OBS	FASCIA	CLASSUP	_TYPE_	_FREQ_	PLVUNI	SPUNI	SVPCT1	QUOTEEL	QPCT1	PN_ULUI	PNPCT1	ULSAUL	RULUI
1	.	.	0	271	3050	1086	35.9	587.44	22.1	13800.9	42.0	0.1	6711
2	.	FINJ 5_HA	1	9	2966	1046	39.6	844.05	31.1	2769.5	29.3	0.4	15
3	.	5_10 ETTARI	1	43	2865	989	35.4	739.13	29.5	5169.6	35.1	0.2	711
4	.	10_15 ETTARI	1	52	3051	1061	35.7	649.15	24.6	8154.5	39.7	0.2	2911
5	.	15_20 ETTARI	1	60	3284	1183	35.1	582.30	20.2	12183.5	44.8	0.1	5774
6	.	20_25 ETTARI	1	29	2756	1051	37.8	507.78	20.5	13775.3	41.8	0.1	5582
7	.	25_50 ETTARI	1	57	2866	1022	36.7	489.34	19.8	19459.0	43.5	0.1	10039
8	.	OLTRE 50_HA	1	21	3702	1294	33.9	404.97	11.1	39482.0	55.0	0.1	26484
9	MONTAGNA	.	2	7	2968	857	29.8	573.32	18.1	4646.1	52.2	0.4	2279
10	COLLINA	.	2	110	2481	847	35.2	584.12	26.6	9734.8	38.2	0.2	3949
11	PIANURA	.	2	154	3461	1267	36.7	590.44	19.1	17121.3	44.2	0.1	8886
12	MONTAGNA	FINJ 5_HA	3	1	2335	766	32.8	290.57	12.4	3116.6	54.7	0.4	1179
13	MONTAGNA	5_10 ETTARI	3	4	2826	766	28.7	637.94	20.3	3265.0	51.0	0.4	1108
14	MONTAGNA	10_15 ETTARI	3	2	3569	1082	30.3	585.46	16.4	8173.2	53.3	0.2	5173
15	COLLINA	FINO 5_HA	3	3	2576	910	34.8	701.21	29.5	2541.8	35.7	0.4	398
16	COLLINA	5_10 ETTARI	3	26	2462	849	35.8	734.68	32.6	4197.7	31.6	0.2	-316
17	COLLINA	10_15 ETTARI	3	24	2491	800	34.3	586.50	28.3	5205.0	37.4	0.2	1821
18	COLLINA	15_20 ETTARI	3	22	2483	843	32.9	543.54	24.4	9777.9	42.7	0.1	4704
19	COLLINA	20_25 ETTARI	3	9	1855	634	35.1	439.77	25.3	7650.4	39.7	0.1	1623
20	COLLINA	25_50 ETTARI	3	24	2518	948	38.5	485.75	21.3	15805.2	40.1	0.1	7928
21	COLLINA	OLTRE 50_HA	3	2	3602	1080	23.7	699.42	18.0	58926.4	58.2	0.0	44693
22	PIANURA	FINJ 5_HA	3	5	3326	1183	43.9	1040.44	35.8	2836.3	20.4	0.4	-448
23	PIANURA	5_10 ETTARI	3	13	3682	1338	36.5	779.17	26.1	7699.4	37.4	0.2	2643
24	PIANURA	10_15 ETTARI	3	26	3529	1301	37.3	711.89	22.0	9952.9	40.7	0.2	3744
25	PIANURA	15_20 ETTARI	3	38	3748	1380	36.3	604.74	17.7	13576.2	46.0	0.1	5393
26	PIANURA	20_25 ETTARI	3	20	3162	1253	39.0	538.39	18.3	16531.5	42.7	0.1	7364
27	PIANURA	25_50 ETTARI	3	33	3047	1076	35.3	491.96	18.7	21389.0	46.0	0.1	11574
28	PIANURA	OLTRE 50_HA	3	19	3713	1316	35.0	373.97	10.3	37435.2	54.7	0.1	24567

ENTITA' RELATIVE E C/O DI ENTI ECONOMICI E AZIENDE
E RAPPRESENTAZIONE DELLA STRUTTURA DEI SERVIZI COLLETTIVI E DEI SERVIZI
SELEZIONATI IN BASE ALLA LORO IMPORTANZA RELATIVA

Tabella 30

Tabella 29

DETTAGLIO DEGLI INPUT PRODUTTIVI IMPIEGATI PER ETTOARO
E RIPARTIZIONE DELLA PLV PER GRANDI COMPARTI. MEDIE PER
FASCIA ALTI. E CL. DI SAU(OCR 84) INDPROD=12

[illegible]

Tabella 30

PRINCIPALI VARIABILI ECONOMICHE DELLE AZIENDE OCR84
RIPARTIZIONE PER FASCE ALTIMETRICHE E CLASSI DI SAU
AZIENDE A COLT.PERMANENTI DIVERSE(INDPROD=13)

OBS	FASCIA	CLASSUP	_TYPE_	_FREQ_	PLVUNI	SPUNI	SVPCT1	QUOTEEL	QPCT1	PN_ULUL	PNPCT1	ULSAUL	RULU1
1	.	FINO 5 HA	0	171	3187	955	31.1	910.10	32.0	5512.4	36.9	0.3	1942
2	.	5_10 ETTARI	1	30	3881	1013	27.8	1131.08	32.7	4273.6	39.5	0.5	1714
3	.	10_15 ETTARI	1	72	3220	1015	33.0	967.86	32.7	4232.9	34.3	0.3	1009
4	.	15_20 ETTARI	1	38	2728	801	29.8	779.61	32.9	6027.1	37.3	0.2	2378
5	.	20_25 ETTARI	1	18	2815	924	33.1	799.26	33.0	6714.2	34.0	0.2	2346
6	.	25_50 ETTARI	1	4	3095	948	31.4	656.13	26.3	9700.6	42.3	0.1	3621
7	.	50_100 ETTARI	1	9	3338	995	27.8	596.82	21.3	13439.7	50.9	0.1	8041
8	MONTAGNA	.	2	1	580	315	46.4	115.35	17.0	1445.3	36.7	0.2	-500
9	COLLINA	.	2	157	3246	959	30.7	922.28	31.9	5497.3	37.4	0.3	2018
10	PIANURA	.	2	13	2667	959	34.9	824.05	34.7	6007.3	30.5	0.2	1209
11	MONTAGNA	5_10 ETTARI	3	1	680	315	46.4	115.35	17.0	1445.8	36.7	0.2	-500
12	COLLINA	FINO 5 HA	3	27	4022	1053	28.1	1120.72	30.8	4519.4	41.1	0.5	2083
13	COLLINA	5_10 ETTARI	3	66	3277	1005	32.1	1002.15	33.4	4223.5	34.5	0.3	1038
14	COLLINA	10_15 ETTARI	3	35	2788	807	29.4	795.32	32.7	5997.6	38.0	0.2	2189
15	COLLINA	15_20 ETTARI	3	17	2781	915	33.1	773.70	32.8	6594.3	34.1	0.2	2257
16	COLLINA	20_25 ETTARI	3	4	3095	948	31.4	656.13	26.3	9700.6	42.3	0.1	3621
17	COLLINA	25_50 ETTARI	3	8	3445	1029	27.7	597.96	21.0	12686.0	51.3	0.2	7830
18	PIANURA	FINO 5 HA	3	3	2608	653	25.4	1224.35	49.8	2061.2	24.8	0.3	-1503
19	PIANURA	5_10 ETTARI	3	5	2975	1295	42.0	685.76	27.2	4914.9	30.7	0.2	922
20	PIANURA	10_15 ETTARI	3	3	2029	739	35.2	596.38	35.1	6371.4	29.7	0.1	780
21	PIANURA	15_20 ETTARI	3	1	3395	1087	32.0	1233.93	36.3	8753.0	31.6	0.1	3855
22	PIANURA	25_50 ETTARI	3	1	2487	723	29.1	587.72	23.6	19469.6	47.3	0.1	9723

SPICCA' ATTRA' E' CRISI' 2000/01. DATI INVALIDI=0
E' RAPPRESENTAZIONE DELLA SUA PERCENTUALE COMPLETAMENTE MEDIE BEN
DELLE 10 AZIENDE CHE IL 60% DELLE AZIENDE - INVALIDI=0

Tabella 31

DETTAGLIO DEGLI INPUT PRODUTTIVI IMPIEGATI PER ETTARO
E RIPARTIZIONE DELLA PLV PER GRANDI COMPARTI. MEDIE PER
FASCIA ALTIM. E CL.DI SAU(OCR 84) INPROD=13

[illegible]

Tabella 32

PRINCIPALI VARIABILI ECONOMICHE DELLE AZIENDE OCR84
 RIPARTIZIONE PER FASCE ALTIMETRICHE E CLASSI DI SAU
 AZIENDE AD INDIRIZZI VARI (INDPROD=14)

OBS	FASCIA	CLASSUP	_TYPE_	_FREQ_	PLVUN1	SPUN1	SVPC11	QUOTEE1	QPCT1	PN_ULUI	PNPCT1	ULSAU1	RULUI
1	.	.	0	85	3838	1197	31.8	969.73	28.3	5831.3	39.9	0.3	2513
2	.	FINJ 5_HA	1	16	5162	1205	25.3	1514.35	30.3	4297.2	44.4	0.6	1590
3	.	5_10 ETTARI	1	32	3824	1244	33.8	947.56	29.5	6145.3	36.7	0.3	2310
4	.	10-15 ETTARI	1	18	3235	1090	30.8	732.78	29.3	7109.0	39.9	0.2	2552
5	.	15-20 ETTARI	1	8	3626	1504	39.1	875.15	27.1	6527.1	33.9	0.2	1733
6	.	20-25 ETTARI	1	5	3284	1245	38.0	752.26	22.0	10098.2	40.0	0.1	3620
7	.	25_50 ETTARI	1	6	2936	800	26.5	653.23	21.4	14098.0	52.2	0.1	5792
8	MONTAGNA	.	2	14	1690	464	26.6	454.77	28.2	3039.8	45.1	0.3	491
9	COLLINA	.	2	54	3977	1365	35.1	998.08	28.7	6941.2	36.2	0.2	2567
10	PIANURA	.	2	17	5167	1269	25.5	1303.76	27.3	9604.8	47.1	0.4	4008
11	MONTAGNA	FINJ 5_HA	3	4	3082	908	27.6	847.87	25.8	2677.9	46.6	0.5	355
12	MONTAGNA	5_10 ETTARI	3	5	1549	354	23.8	347.81	25.3	4584.6	50.9	0.2	2220
13	MONTAGNA	10-15 ETTARI	3	3	810	252	30.0	287.97	35.5	1858.2	34.5	0.1	-1619
14	MONTAGNA	15-20 ETTARI	3	2	580	153	26.9	186.17	29.3	1674.1	43.8	0.1	-396
15	COLLINA	FINJ 5_HA	3	5	4830	1219	28.3	1594.91	34.4	5488.3	37.3	0.4	2459
16	COLLINA	5_10 ETTARI	3	22	4278	1450	36.9	1052.08	29.8	6309.3	33.3	0.3	2444
17	COLLINA	10-15 ETTARI	3	14	3729	1289	31.6	808.96	28.1	7824.3	40.3	0.2	3171
18	COLLINA	15-20 ETTARI	3	5	3856	1767	45.1	1125.77	29.2	5211.9	25.7	0.2	64
19	COLLINA	20-25 ETTARI	3	4	3458	1261	36.0	814.71	22.7	10451.6	41.3	0.1	4024
20	COLLINA	25_50 ETTARI	3	4	2786	946	32.8	640.66	22.7	7793.0	44.5	0.1	2932
21	PIANURA	FINJ 5_HA	3	7	5587	1364	21.9	1837.55	29.9	4371.9	48.2	0.7	1904
22	PIANURA	5_10 ETTARI	3	5	4100	1229	30.3	1088.09	31.9	6984.4	37.8	0.2	1912
23	PIANURA	10-15 ETTARI	3	1	3603	789	21.9	1000.72	27.8	12847.1	50.3	0.1	6389
24	PIANURA	15-20 ETTARI	3	1	8561	2890	33.8	1000.00	11.7	22809.3	54.6	0.2	14335
25	PIANURA	20-25 ETTARI	3	1	2589	1183	45.7	502.49	19.4	8684.5	34.9	0.1	2005
26	PIANURA	25_50 ETTARI	3	2	3235	509	13.7	678.38	18.7	26707.3	67.6	0.1	11512

Tabella 34

PRINCIPALI VARIABILI ECONOMICHE DELLE AZIENDE OCR84
RIPARTIZIONE PER ZONE VITICOLE E CLASSI DI SAU
AZIENDE AD AGRIC GENERALE E VITE(INOPROD=15)

OBS	ZONA	CLASSUP	_TYPE_	_FREQ_	PLVUN1	SPUN1	SVPCT1	QUOTEE1	QPCT1	PN_ULU1	PNPCT1	ULSAU1	RULU1
1		.	0	48	2133	640	31.5	684.20	35.2	5733.3	33.3	0.2	1916
2		FINO 5_HA	1	4	2201	824	37.9	1248.22	67.6	241.8	-5.6	0.5	-1953
3		5_10 ETTARI	1	14	2116	535	27.3	771.23	39.8	3198.7	32.9	0.3	834
4		10_15 ETTARI	1	8	1999	638	33.1	594.36	30.7	4332.2	36.2	0.2	1138
5		15_20 ETTARI	1	6	2525	648	26.0	581.78	22.6	10911.9	51.4	0.1	5087
6		20_25 ETTARI	1	7	1977	653	33.4	594.28	30.1	7513.7	36.5	0.1	1785
7		25_50 ETTARI	1	9	2109	706	35.6	516.21	30.2	8525.0	34.2	0.1	3976
8	VITIC POVERA	.	2	38	2121	631	31.6	656.57	34.5	5946.2	33.9	0.2	1928
9	VITIC MEDIA	.	2	10	2178	672	31.1	789.17	37.9	5304.2	31.1	0.3	1870
10	VITIC POVERA	FINO 5_HA	3	1	1231	456	37.0	1374.78	111.7	-1379.5	-48.7	0.4	-3615
11	VITIC POVERA	5_10 ETTARI	3	11	2131	523	27.1	756.41	38.9	3106.2	34.0	0.3	776
12	VITIC POVERA	10_15 ETTARI	3	7	1908	663	35.4	608.27	32.4	3887.0	32.3	0.2	534
13	VITIC POVERA	15_20 ETTARI	3	5	2632	638	24.2	609.71	22.7	10352.7	53.1	0.1	5021
14	VITIC POVERA	20_25 ETTARI	3	6	2026	697	35.1	675.39	34.1	6268.3	30.8	0.1	169
15	VITIC POVERA	25_50 ETTARI	3	8	2158	718	35.6	486.98	28.5	9098.3	35.9	0.1	4809
16	VITIC MEDIA	FINO 5_HA	3	3	2524	946	38.2	1206.04	53.0	782.2	8.8	0.5	-1399
17	VITIC MEDIA	5_10 ETTARI	3	3	2061	577	28.3	825.58	42.9	3538.1	28.8	0.2	1046
18	VITIC MEDIA	10_15 ETTARI	3	1	2536	462	17.5	497.00	18.9	7448.3	63.6	0.2	5367
19	VITIC MEDIA	15_20 ETTARI	3	1	1994	696	34.9	442.13	22.2	13708.0	43.0	0.1	5421
20	VITIC MEDIA	20_25 ETTARI	3	1	1581	389	23.1	107.62	6.4	14986.4	70.5	0.1	11482
21	VITIC MEDIA	25_50 ETTARI	3	1	1715	607	35.4	750.09	43.7	3938.7	20.9	0.1	-2510

Tabella 35

DETTAGLIO DEGLI INPUT PRODUTTIVI IMPIEGATI PER ETTARO
E RIPARTIZIONE DELLA PLY PER GRANDI COMPARTI. MEDIE PER
ZONA VITICOLA E CL.OI SAJ(JCR 84) INDPROD=15

[illegible]

Tabella 36

DIFFERENZE FRA 1984 E 1983 PER ALCUNI TIPI AZIENDALI DELLA RETE R.I.C.A.

Fascia altimetrica	Indirizzo produttivo	Anno	PLV/ha migliaia di lire	Signif. magg. del 95%	Incid. % pr.netto su PLV	Signif. maggiore del 95%
Montagna	latte	83	1.756		57,2	
		84	1.731		49,3	
		diff. 84-83	-25			
		ass.		si		
		perc.	-1,4%		-7,9	si
Collina	cereali-agric.gener.	83	3.128		45,7	
		84	2.408		33,4	
		diff. 84-83	-720			
		ass.		si		
		perc.	-23,0%		-12,3	
	vite	83	4.127		57,5	
		84	4.010		37,5	
		diff. 84-83	-117			
		ass.		si		
		perc.	-2,8%		-10,0	si
	latte	83	3.550		49,5	
		84	3.795		44,7	
		diff. 84-83	+245			
		ass.				
		perc.	+6,9%		-4,8	
	carne	83	3.815		52,8	
		84	3.022		37,5	
		diff. 84-83	-793			
		ass.		si		
		perc.	-20,8%		-15,3	si
	colt.erbacee-zoot.	83	2.329		44,1	
		84	2.421		35,7	
		diff. 84-83	+92			
		ass.				
		perc.	+3,9%		-8,4	
	erbacee-vite	83	2.624		48,6	
		84	2.154		32,3	
		diff. 84-83	-470			
		ass.		si		
		perc.	-17,9%		-16,3	si
Pianura	cereali-agric.gener.	83	3.988		50,7	
		84	3.387		44,1	
		diff. 84-83	-601			
		ass.		si		
		perc.	-15,1%		-6,6	
	frutticoltura	83	5.197		56,2	
		84	3.958		41,3	
		diff. 84-83	-1.239			
		ass.				
		perc.	-23,8%		-14,9	
	riso	83	2.882		48,6	
		84	3.043		43,9	
		diff. 84-83	+161			
		ass.		si		
		perc.	+5,6%		-4,7	
	latte	83	5.502		57,5	
		84	4.900		48,3	
		diff. 84-83	-602			
		ass.				
		perc.	-10,9%		-9,2	
	colt.erbacee-zoot.	83	3.470		53,4	
		84	3.713		47,0	
		diff. 84-83	+243			
		ass.				
		perc.	+7,0%		-6,4	

WORKING PAPERS

- *1 "Un modello urbano a larga scala per l'area metropolitana di Torino", *gennaio 1981*
- *2 "Metodologie per la pianificazione dei parchi regionali", *gennaio 1981*
- *3 "A Large Scale Model for Turin Metropolitan Area", *maggio 1981*
- *4 "An Application to the Ticino Valley Park of a Mathematical Model to Analyse the Visitors Behaviour", *luglio 1981*
- *5 "Applicazione al parco naturale della Valle del Ticino di un modello per l'analisi del comportamento degli utenti: la calibrazione del modello", *settembre 1981*
- *6 "Applicazione al parco naturale della Valle del Ticino di un modello per l'analisi del comportamento degli utenti: l'uso del modello", *settembre 1981*
- *7 "Un'analisi delle relazioni esistenti tra superficie agricola utilizzata ed alcune principali grandezze economiche in un gruppo di aziende agricole piemontesi al 1963 e al 1979", *settembre 1981*
- *8 "Localizzazione ottimale dei servizi pubblici, con esperimenti sulle scuole dell'area torinese", *settembre 1981*
- *9 "La calibrazione di un modello a larga scala per l'area metropolitana di Torino", *ottobre 1981*
- *10 "Applicazione al parco naturale della Valle del Ticino di un modello per l'analisi del comportamento degli utenti: l'individuazione di un indicatore di beneficio per gli utenti ed una analisi di sensitività su alcuni parametri fondamentali", *ottobre 1981*
- *11 "La pianificazione dell'uso ricreativo di aree naturali: il caso del parco della Valle del Ticino", *novembre 1981*
- *12 "The Recreational Planning of Country Parks: the Case Study of the Ticino Valley Park", *marzo 1982*
- *13 "Alcuni aspetti della calibrazione di un modello dinamico spazializzato: il caso del modello dell'area metropolitana torinese", *settembre 1982*
- *14 "L'applicazione di un modello dinamico a larga scala per l'area metropolitana di Torino: la calibrazione", *novembre 1982*
- *15 "Modello commerciale Piemonte", *novembre 1982*
- *16 "Resource allocation in multi-level spatial health care systems: benefit maximisation", *dicembre 1982*
- *17 "Relazione sulla struttura e sulla dinamica del settore elettromeccanico piemontese", *dicembre 1982*
- *18 "Evoluzione della finanza locale in Piemonte e in Italia 1977 - 1981", *febbraio 1983*
- *19 "Un metodo per l'analisi di scenari multidimensionali in ordine alle relazioni tra domanda di trasporto e variabili strutturali dei sistemi economici e territoriali", *febbraio 1983*
- 20 "Modello commerciale Piemonte", *marzo 1983*
- *21 "Calibrating the residential location submodel of the simulation model for the Turin metropolitan area", *giugno 1983*
- *22 "Dinamiche spaziali dell'area metropolitana di Torino negli ultimi tre decenni", *giugno 1983*
- *23 "Struttura economica delle imprese del dettaglio alimentare in Piemonte — prime valutazioni", *luglio 1983*
- *24 "The dynamics of Turin metropolitan area: a model for the analysis of the processes and for the policy evaluation", *agosto 1983*
- 25 "Un'analisi, con il modello RAMOS, della struttura spaziale del servizio sanitario regionale: il caso del Piemonte", *settembre 1983*
- 26 "Manuale per l'uso del modello RAMOS (Resource Allocation Model Over Space)", *settembre 1983*
- 27 "The spatial dynamics of the Turin metropolitan area: an analysis of the last three decades", *ottobre 1983*
- *28 "Un modello del sistema urbano di Torino: alcune valutazioni di un'esperienza modellistica", *novembre 1983*
- *29 "Il conto economico dei comparti manifatturieri piemontesi, 1980 — Elaborazioni su dati rilevati dall'ISTAT sul Prodotto Lordo delle imprese manifatturiere con sede sociale in Piemonte", *novembre 1983*
- 30 "Interrelazioni tra localizzazioni e trasporti: stato dell'arte e possibili linee di sviluppo futuro", *gennaio 1984*
- 31 "Fondamenti per un approccio unificante all'analisi del comportamento della domanda in un sistema localizzazioni-trasporti", *gennaio 1984*
- 32 "Location-transport relationships: state-of-the-art, unifying efforts and future developments", *maggio 1984*
- *33 "Modelli di allocazione spaziale delle risorse sanitarie: la ricerca in corso all'IRES di Torino", *maggio 1984*
- *34 "Modelli per la determinazione delle aree di intervento dei servizi di emergenza", *giugno 1984*
- *35 "Aspetti metodologici e proposta di modello di clustering dinamico per la identificazione di aree omogenee sanitarie", *settembre 1984*
- *36 "Models for health care planning: the case of the Piemonte Region", *ottobre 1984*

- *37 "The potential for day hospitals in Piemonte. A feasibility study", *ottobre 1984*
- *38 "Il principio di equità nella localizzazione degli ospedali: una sperimentazione del modello RAMOS⁻¹ al caso del Piemonte", *ottobre 1984*
- *39 "Manuale per l'uso del modello RAMOS⁻¹", *ottobre 1984*
- 40 "Il modello IRES per l'area metropolitana di Torino: struttura formale, base di dati, uso per la pianificazione", *novembre 1984*
- 41 "SMIT - Sistema di modelli integrati di trasporto. Procedura per l'uso: manuale e software", *dicembre 1984*
- 42 "Teorie di localizzazione di servizi, con particolare riferimento all'esperienza italiana", *gennaio 1985*
- 43 "Analisi di produttività e costo dei servizi ospedalieri pubblici in Piemonte", *gennaio 1985*
- 44 "Progetto di modello integrato per l'analisi dinamica delle interrelazioni localizzazioni-trasporti", *febbraio 1985*
- 45 "Il Sistema dei trasporti nella pianificazione regionale e locale", *marzo 1985*
- 46 "Sistema di modelli integrati di trasporto: metodologia, software e sperimentazione", *marzo 1985*
- 47 "Il prodotto lordo nei comprensori piemontesi nel decennio 1971 - 1981", *marzo 1985*
- 48 "Rapporto preliminare per un osservatorio regionale sul mercato del lavoro pubblico", *marzo 1985*
- 49 "Studio sui bilanci delle aziende agricole della rete contabile regionale piemontese", *febbraio 1985*
- 50 "Recenti contributi alla modellistica urbana", *maggio 1985*
- 51 "Interrelazioni tra localizzazioni e trasporti: stato dell'arte, proposte per un quadro di riferimento unificante e possibili linee di sviluppo futuro", *maggio 1985*
- 52 "L'approccio dell'equilibrio delle attività economiche nella teoria della localizzazione", *maggio 1985*
- 53 "L'approccio dell'economia urbana con particolare riferimento alle interrelazioni tra trasporti e struttura spaziale", *maggio 1985*
- 54 "Un modello spaziale marxiano di produzione e trasporto nei sistemi urbani e regionali", *maggio 1985*
- 55 "Teoria ed applicazioni dei modelli compartimentali deterministici e stocastici: lo stato dell'arte", *maggio 1985*
- 56 "L'approccio della teoria delle utilità casuali con particolare riferimento alla mobilità della popolazione", *maggio 1985*
- 57 "Un modello dinamico per la simulazione di un mercato delle abitazioni non in equilibrio", *maggio 1985*
- 58 "Tecniche di ottimizzazione per la localizzazione delle attività", *maggio 1985*
- 59 "L'analisi e la pianificazione dei sistemi urbani mediante modelli di interazione spaziale", *maggio 1985*
- 60 "La teoria dell'efficienza rispetto ai costi nell'equilibrio di una rete di trasporto", *maggio 1985*
- 61 "L'approccio geografico all'analisi delle interrelazioni localizzazioni-trasporti", *maggio 1985*
- 62 "L'analisi delle politiche di trasporto", *maggio 1985*
- 63 "Interrelazioni tra ambiente, energia e localizzazione: una rassegna di metodologie", *maggio 1985*
- 64 "L'attività in agricoltura e il censimento demografico del 1981", *maggio 1985*
- 65 "Stima della struttura dei consumi familiari commercializzati a scala sub-regionale", *marzo 1985*
- 66 "Simulazione dell'impatto di scenari socio-economici e di politiche di trasporto sul sistema urbano di Torino", *maggio 1985*
- 67 "Elaborazione dei dati censuari sulle attività commerciali a base comunale, con aggregazione a livello comprensoriale", *maggio 1985*
- 68 "Lo sviluppo di una procedura computerizzata interattiva per la pianificazione sanitaria regionale", *giugno 1985*
- 69 "L'evoluzione delle gerarchie territoriali in Piemonte", *giugno 1985*
- 70 "An integrated model for the dynamic analysis of location-transport interrelations", *luglio 1985*

ires

ISTITUTO RICERCHE ECONOMICO - SOCIALI DEL PIEMONTE
VIA BOGINO 21 10123 TORINO